



BILANCIO E RELAZIONI 2005



GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.
BILANCIO 2005

Struttura del Gruppo Ceramiche Ricchetti	Pag.	3
Cariche Sociali	Pag.	5
Avviso di convocazione	Pag.	6
IL GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI		
Relazione sulla gestione	Pag.	7
Bilancio consolidato 2005:		
- Stato Patrimoniale	Pag.	25
- Conto Economico	Pag.	26
- Rendiconto finanziario	Pag.	27
- Prospetto Variazioni Patrimonio Netto	Pag.	28
- Nota Integrativa	Pag.	29
- Prospetto delle Partecipazioni rilevanti	Pag.	71
- Transizione ai principi contabili internazionali	Pag.	72
- Relazione di certificazione	Pag.	95
GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI SPA		
<hr/>		
Bilancio 2005:		
- Stato Patrimoniale	Pag.	97
- Conto Economico	Pag.	101
- Nota Integrativa	Pag.	103
- Rendiconto finanziario	Pag.	143
- Prospetto variazioni patrimonio netto	Pag.	144
- Relazione del Collegio Sindacale	Pag.	145
- Relazione di certificazione	Pag.	148
- Verbale Assemblea Azionisti	Pag.	149

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI SPA

Sede Legale: Strada delle Fornaci, 20 - 41100 Modena

Capitale Sociale: Euro 55.692.690,56 Codice Fiscale: 00327740379

Uffici amministrativi: Via Statale, 118/M -I-42013 S. Antonino di
Casalgrande (Re) Tel.: 0536-992511 Fax.: 0536-992515

CC HÖGANÄS BYGGKERAMIK AB
Box 501 - 26051 Ekeby (Svezia)

OY PUKKILA AB
Pitkamaenkatu, 9 - P.O. Box 29 - 20251 Turku (Finlandia)

KLINGENBERG DEKORAMIK GMBH
Trennfurter Str., 33 Postfach 1020 - 63911 Klingenberg (Germania)

CINCA COMPANHIA INDUSTRIAL DE CERAMICA SA
39, Rua Principal - P4535 Fiaes Santa Maria de Feira (Portogallo)

BIZTILES ITALIA S.P.A.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

GRES 2000 S.R.L.
Via Palona, 28 -I-41014 Castelvetro (Modena)

CINCA ITALIA S.P.A.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

FINALE SVILUPPO S.R.L.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

L.G.S. LA GENERALE SERVIZI S.R.L.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

BELLEGGROVE CERAMICS PLC
Salisbury Road, Watling Street - Dartford, Kent DA2 6EJ (Gran Bretagna)

CASA REALE CERAMIC INC.
913 W.N. Carrier Parkway - Grand Prairie, Texas 75050 (Usa)

RICCHETTI CERAMIC INC.
200 S. Harbor City Bld., S.te 403 - Melbourne, Fl. 32901 (Usa)

CERAMICHE ITALIANE INC.
661 Frontier Way 61106 Bensenville, Illinois (Usa)

EVERS AS
Ejby Industrivej 2 - P.O. Box 1402 - 2600 Glostrup (Danimarca)

HÖGANÄS BYGGKERAMIKK AS
Brobekkveien 107 - Box 46 - 0516 Oslo (Norvegia)

HÖGANÄS CERAMIQUES FRANCE SA
R.N. 6 - Le Cornu Z.A. - 38110 Rochetoirin (Francia)

CINCA COMERCIALIZADORA DE CERAMICA S.L.
Calle Islas Baleares, Polígono El Colador, II, nave 2 Onda (Castellon) Spagna

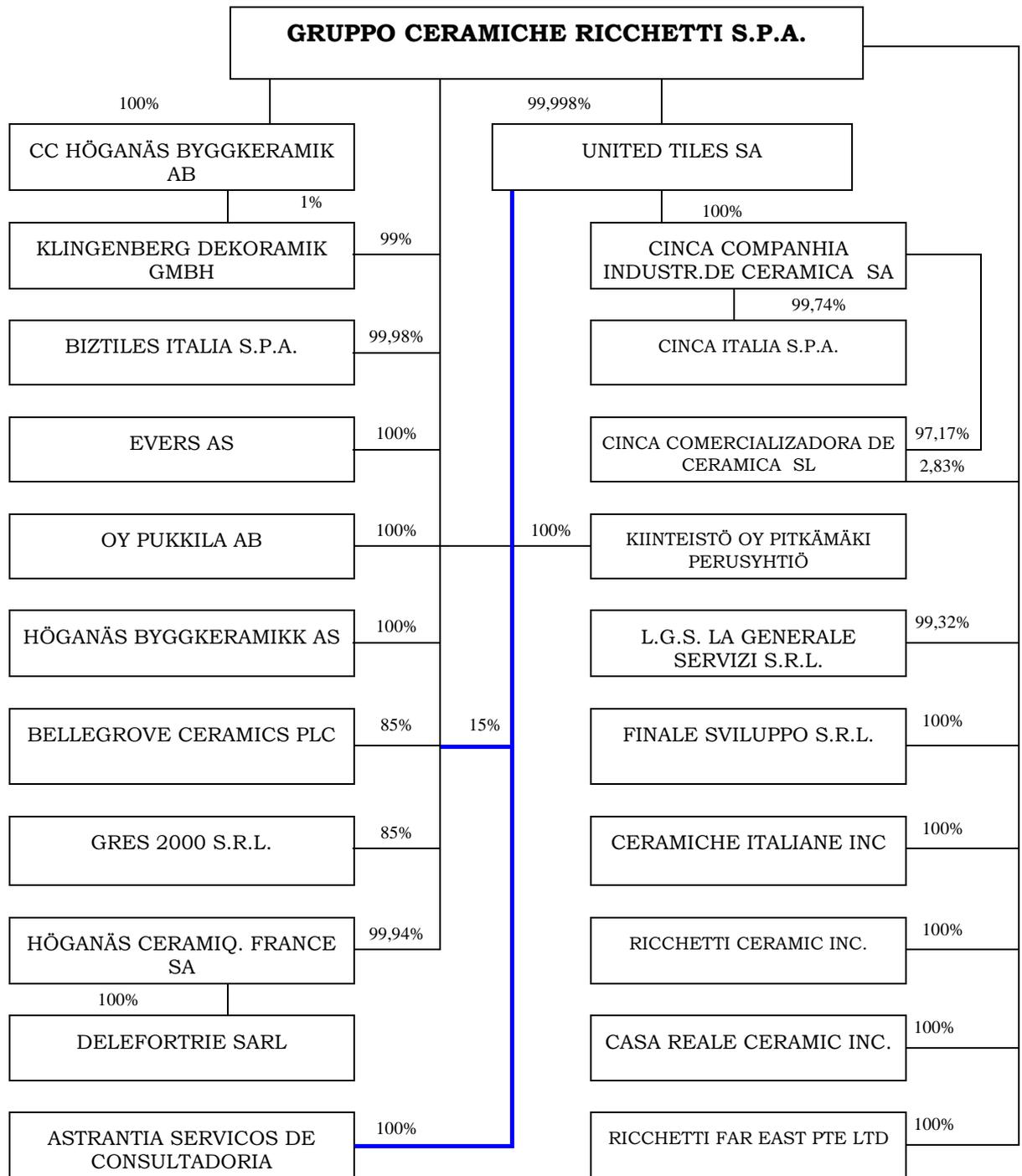
RICCHETTI FAR EAST PTE LTD.
583 Orchard Road Forum 16 01 238884 Singapore

UNITED TILES SA
Rue Beaumont 17 L1219 Lussemburgo (Lussemburgo)

ASTRANTIA SERVIÇOS DE CONSULTADORIA
Rua dos Murças, 88 -3a 9000-058, Funchal, Madeira, Portogallo

DELEFORTRIE SARL
R.N. 6 - Le Cornu Z.A. - 38110 Rochetoirin (Francia)

KIINTEISTÖ OY PITKÄMÄKI PERUSYHTIÖ
Pitkamaenkatu, 9 - P.O. Box 29 - 20251 Turku (Finlandia)



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2005)

OSCAR ZANNONI

Presidente del Consiglio di Amm.ne e Amministratore Delegato

ALFONSO PANZANI

Consigliere

LOREDANA PANZANI

Consigliere

GIANCARLO PELLATI

Consigliere

ANGELO ROSSINI

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2006)

ALBERTO BARALDI

Presidente

EUGENIO ORIENTI

Sindaco Effettivo

CLAUDIO SEMEGHINI

Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE :

MAZARS & GUERARD S.P.A.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno di venerdì 28 aprile 2006 alle ore 09,30 in prima convocazione, presso lo stabilimento Ricchetti in Sassuolo (Modena), Via Radici in Piano, 428 ed occorrendo, per il giorno di venerdì 5 maggio 2006, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005, Relazione degli Amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.
2. Distribuzione di dividendo agli azionisti.
3. Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero.
4. Attribuzione del compenso degli Amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 58/98 emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia. La documentazione sarà altresì consultabile sul sito Internet www.ricchetti-group.com.

Modena, 21 Marzo 2006

Per Il Consiglio Amministrazione

Il Presidente

Cav. del Lav. Oscar Zannoni

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2005

Signori azionisti,

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 è corredato dalla presente Relazione degli Amministratori sulla Gestione; il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri nominati nelle persone dei Signori:

Cav. del Lav. Oscar Zannoni	Presidente del Consiglio di Amm.ne e Amm.re Delegato
Dott. Alfonso Panzani	Consigliere
D.ssa Loredana Panzani	Consigliere
Dott. Giancarlo Pellati	Consigliere
Comm.Rag. Angelo Rossini	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica fino all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2005, come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 6 maggio 2005.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 si chiude con un utile di 3,5 milioni di euro rispetto ad una perdita di 2,6 milioni di euro dello scorso esercizio .

Si rende noto che, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, a partire dall'esercizio 2005 le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea redigono il bilancio consolidato conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla Commissione Europea.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 è stato quindi redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 è il primo bilancio consolidato redatto secondo gli IFRS. Le riconciliazioni del patrimonio netto, dell'utile e del cash flow richieste dall'IFRS 1 rispetto ai principi contabili nazionali e le modalità di transizione ai principi contabili internazionali sono esposte nell'Appendice della nota integrativa al bilancio consolidato.

Per quanto attiene il bilancio d'esercizio della capogruppo , sono stati mantenuti i principi di redazione in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili emessi dalla Commissione per la statuizione dei principi contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), tenendo conto delle modifiche introdotte nel Codice Civile dalla Riforma del Diritto Societario.

ANDAMENTO DEL SETTORE

L'industria italiana delle piastrelle di ceramica

L'industria ceramica conferma anche per il 2005 l'andamento negativo dei volumi prodotti e venduti sia sul mercato export che sul mercato interno. Il calo nei volumi di vendita in termini di quantità è stato parzialmente compensato dalla crescita dei prezzi medi di vendita a testimonianza del fatto che il mix di vendita si sta spostando verso i prodotti di gamma medio/alta. Questo fenomeno ha portato ad un miglioramento anche dei margini operativi anche se non proporzionale all'aumento dei prezzi questo per l'effetto incrementativo dei costi di produzione, principalmente quelli relativi all'energia. Buon equilibrio patrimoniale che però sconta un ridimensionamento della redditività caratteristica. Le aspettative per i prossimi esercizi prevedono ancora una fase di contrazione sia nella produzione (stimata in circa un -0,9%) sia nei volumi di vendita complessivi (variazione rispetto all'esercizio corrente stimata in circa -0,2% e pari a circa +0,2% nelle vendite Italia e circa un -0,2% nelle esportazioni). Detta riduzione dovrà dal punto di vista strategico essere rappresentata da una riduzione nei volumi di produzione di prodotti di gamma bassa non più difendibili

dalla concorrenza dei paesi produttori a basso costo quali Cina, Brasile e Messico.

Sono queste le principali evidenze dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica che emergono dal preconsuntivo 2005 e previsioni 2006 – 2007 desunte dagli studi Prometeia, Banca Popolare dell'Emilia Romagna forniti da Assopiastrelle nel documento “Osservatorio previsionale sul mercato mondiale delle piastrelle di ceramica: Italia e principali competitori a confronto”.

Il preconsuntivo dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica conferma il 2005 come un anno di sostanziale stasi. Le vendite totali hanno fatto registrare un limitato -3,5%, quale risultato di una sostanziale stabilità sul mercato domestico (variazione nulla rispetto all'esercizio precedente) e di un riduzione delle esportazioni di circa un 5%, un dato che consolida il negativo risultato dello scorso anno. La produzione, gestita con grande oculatezza per evitare appesantimenti del magazzino, registra un calo dello -3,0% in volumi di mq.

Le quantità esportate nel 2005 presentano dinamiche differenziate a seconda delle aree. Il nord America decresce (-5,5%) e l'Europa comunitaria ritorna negativa (-5,5%) dopo anni di difficoltà, inoltre elementi di incertezza emergono dalle vendite verso i Paesi dell'Europa Centro Orientale (-2,6%) ed ancor più marcati nelle vendite verso il Resto del Mondo, -7,8%.

	Livelli 04 (mil. M2)	var. %				
		2003	2004	2005	2006	2007
I risultati di mercato delle imprese italiane produttrici di piastrelle						
Vendite in Italia	171	-0,2	0,5	0,0	0,3	0,1
Vendite in Europa Occidentale (1)	211	-1,1	-0,1	-5,5	-0,9	-0,3
Vendite in Eur. Centro-Orient.(1)	62	-12,0	-5,5	-2,6	-1,8	-1,0
Vendite in Nord America	83	4,2	5,6	-5,5	3,2	2,0
Vendite nel Resto del Mondo (1)	45	-19,3	-13,0	-7,8	-5,0	-4,9
Vendite sui mercati non contendibili	12	1,5	9,5	7,9	4,5	3,4
Totale vendite all'estero	412	-4,6	-1,2	-5,0	-0,5	-0,3
Vendite totali	584	-3,4	-0,7	-3,5	-0,2	-0,2
Produzione	589	-0,3	-2,4	-3,0	-0,9	-0,9
Fonte Prometeia-Assopiastrelle						
<i>(1) vendite nei mercati contendibili</i>						

Un segnale di relativa minor preoccupazione è dato dalla redditività (margine operativo lordo) dell'esercizio 2005 che, presenta un miglioramento nel biennio 2004-2005 (+22%), a dimostrazione che la riduzione nei volumi di vendita è stata compensata tramite l'incremento dei prezzi di vendita per effetto dello spostamento nel mix di vendita verso prodotti di gamma alta. Altro elemento che ha portato al miglioramento della marginalità seppur in presenza di un dollaro ancora “debole” nei confronti dell'euro e di un rialzo delle quotazioni del greggio, è stato il calo dell'incidenza degli ammortamenti sui conti economici delle società (quest'ultimo segnale di una scarsa propensione ad investire in nuove tecnologie produttive). Questa tendenza viene anche confermata per il futuro dove le aziende italiane devono sempre maggiormente “spingere” verso prodotti ad alto contenuto tecnico e di stile per differenziarsi dai concorrenti della fascia bassa di prodotto, incrementando gli investimenti in nuove tecnologie ed elevando sempre di più il fattore immagine legato al “made in Italy”.

Le previsioni 2006 dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica registrano una riduzione delle principali voci (produzione, vendite totali ed export) nell'ordine dello 0,2 – 0,9%, questo per effetto di una perdita di concorrenzialità nei mercati di prodotti a basso costo (caratterizzati da forti volumi di vendita). Questo calo nei volumi verrà solo parzialmente contenuto dall'incremento dei consumi interni che grazie alla prevista ripresa economica permetteranno di contenere le importazioni da produttori a basso costo.

Il mercato mondiale della ceramica.

Il consumo mondiale di piastrelle di ceramica ha superato nel 2005 i 7 miliardi di metri quadrati, grazie ad una crescita del 7,8% nel corso dell'anno, andamento che conferma il trend mostrato nel 2004 con un'espansione che aveva fatto registrare un +7,4%. Si conferma la maggiore espansione dei mercati non contendibili, quelli chiusi alla concorrenza internazionale, rispetto a quelli contendibili, per i quali la crescita nel 2005 è stata del 12,1%. Le aree di consumi più dinamiche si sono confermate la Cina (+8,8%) ed il Nord America (+8,9%), mentre altrettanto positivi sono stati i consumi nei paesi dell'Europa Orientale (+9,0%), Brasile (+6,0%) e America Latina (+9,8%).

Per il 2006, l'Osservatorio Assopiastrelle – Prometeia registra una crescita nel consumo mondiale nell'ordine del +7,1%, grazie ad una conferma del mercato cinese (+8,1%), di quello dell'America Latina (+8,4%), dei paesi dell'Europa centro Orientale (+8,6%) e ad un deciso miglioramento relativo della categoria 'altri mercati non contendibili (+10,7%). Previsioni che, accanto alle dinamiche macroeconomiche generali, saranno sottoposte all'esame del petrolio e del dollaro, la cui quotazione potrebbe influenzare non marginalmente le dinamiche del commercio internazionale, non solo di piastrelle.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Il gruppo Ricchetti ha posto le basi in termini dimensionali per proporsi tra i primi gruppi mondiali, con le caratteristiche necessarie ad affrontare le sfide di concentrazione e di globalizzazione che vedrà impegnato anche il nostro settore, forte di una capillare rete di distribuzione nel nord Europa e nel Portogallo.

Dal punto di vista del prodotto il gruppo Ricchetti ha ulteriormente sviluppato la tipologia del porcellanato nelle sue configurazioni naturale e smaltato che sono trainanti nella crescita dell'intero settore.

Oggi il nostro gruppo si posiziona tra i maggiori produttori di grès porcellanato e sta indirizzando gli investimenti tecnologici in Italia e all'estero allo sviluppo della tipologia di prodotto porcellanato smaltato in tutte le sue variabili di formato, estetiche e di resistenza all'usura, richieste dal mercato.

Tutti i marchi italiani ed esteri potranno quindi sviluppare, nell'autonomia operativa che viene loro riconfermata, una gamma di prodotto completa e competitiva dal punto di vista dei costi di produzione rispetto ai maggiori concorrenti.

I sette stabilimenti italiani continuano il processo di specializzazione tipologica per l'ottenimento di sinergie produttive e gestionali che dovranno avvantaggiare i vari marchi del gruppo garantendo, oltre all'economicità del prodotto anche la necessaria elasticità di fornitura che diventa sempre di più un vantaggio competitivo come servizio al cliente oltre che come strumento di riduzione delle scorte di prodotto finito.

Il fatturato consolidato di Gruppo si è attestato sui 281 milioni di euro contro i 292 milioni di euro dell'esercizio precedente al netto del fatturato intercompany di 37,2 milioni di euro circa nel 2005 (41,4 milioni di euro nell'esercizio 2004).

Il costo del lavoro nell'esercizio è risultato pari a 88,6 milioni di euro contro i 91,8 milioni di euro del 2004, rispettivamente pari ad una incidenza sul valore della produzione del 29,4 per cento nel 2005 e del 29,9 per cento nel 2004. Il numero di dipendenti medio dell'esercizio 2005 è stato di 2.308 unità, di cui 1.240 unità all'estero, contro le 2.386 unità totali, di cui 1.279 unità all'estero, di fine esercizio 2004.

Per quanto concerne il magazzino di gruppo, i dati di fine dicembre evidenziano un valore totale di 149,5 milioni di euro su un valore della produzione di 301 milioni di euro nel 2005.

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Si riporta di seguito l'andamento ed i principali avvenimenti che hanno caratterizzato le società del gruppo Ricchetti, nonché una sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali delle società relative all'esercizio 2005 comparate con quelle relative all'esercizio 2004. I dati di bilancio delle controllate estere, fuori dell'area Euro, sono stati

tradotti in Euro utilizzando il cambio medio dell'esercizio e quello di fine anno rispettivamente per il conto economico e per lo stato patrimoniale dell'esercizio corrispondente. A tal fine sono stati utilizzati i bilanci predisposti ai fini del consolidamento, redatti in base ai principi omogenei di gruppo e depurati dalle poste di natura fiscale.

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della società capogruppo al 31 dicembre 2005 con evidenza dei dati comparativi 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	282.827	282.034
Patrimonio netto	117.132	117.542
Passività	165.695	164.492
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	138.191	147.382
Costi della produzione	(132.950)	(143.187)
Proventi da partecipazioni	6.200	5.065
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(4.183)	(4.274)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.927)	(2.870)
Proventi / (Oneri) straordinari netti	270	6.608
Imposte	(2.912)	(5.193)
Risultato	1.689	3.531

Il bilancio d'esercizio della società capogruppo si è chiuso con un utile di circa 1,7 milioni di euro, a fronte di un utile di 3,5 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Le vendite dell'esercizio, pari a 126,1 milioni di euro, sono state effettuate per il 44 per cento in Italia e per il 56 per cento all'estero (rispettivamente il 44,9 per cento e 55,1 per cento nel 2004).

Il costo della produzione 2005, influenzato da accantonamenti per copertura perdite di controllate pari a circa 286 mila euro (435 mila euro nel 2004), dalla diminuzione dei volumi prodotti e all'accantonamento al fondo svalutazione magazzino prodotti finiti per 0,5 milioni di euro (1,3 milione di euro nel 2004) e da maggiori ammortamenti per circa 1,3 milioni euro a seguito dell'eliminazione delle rettifiche di valore e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie nei precedenti esercizi. Al netto di tali oneri il costo della produzione mantiene un'incidenza sul valore della produzione pari a circa il 94,9 per cento in linea con il 95,6 per cento dell'anno precedente.

L'EBIT, influenzato dagli accantonamenti di cui sopra, al netto di tali oneri, passa dal 4,4 per cento sul valore della produzione nel 2004 al 3,8 per cento nel 2005 mentre l'EBITDA passa dal 9,4 per cento sul valore della produzione del 2004 al 9,0 per cento del 2005.

Nel 2005 le partecipate hanno deliberato dividendi per circa 6,2 milioni di euro.

Il peso percentuale degli oneri finanziari netti sul valore della produzione è pari a circa il 3,0 per cento (2,2 per cento al 31 dicembre 2004) al netto degli sconti cassa che incidono per l'0,7 per cento, (stessa incidenza anche al 31 dicembre 2004).

Le svalutazioni includono principalmente l'abbattimento dei valori della partecipazioni nelle società controllate Biztiles Italia S.p.A. per un valore di 2,5 milioni di euro e nella società norvegese Høganäs Byggkeramik AS per un valore di 0,5 milioni di euro.

I proventi straordinari includono perlopiù fisiologiche sopravvenienze che si vengono a formare nel corso dell'attività ordinaria.

BIZTILES ITALIA S.P.A.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Biztiles Italia S.p.A. al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	40.530	37.847
Patrimonio netto	949	(1.385)
Passività	39.587	36.462
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	27.830	38.995
Costi della produzione	(30.280)	(39.954)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(719)	(1.685)
Proventi / (Oneri) straordinari	(1,5)	(-)
Imposte	(619)	530
Risultato	(2.551)	(2.114)

Il bilancio d'esercizio della Biztiles Italia S.p.A. si è chiuso con una perdita di circa 2,5 milioni di euro contro una perdita di 2,1 milioni di euro del 2004.

Il fatturato dell'esercizio 2005 è risultato essere pari a circa 23,2 milioni di euro (35,9 milioni di euro al 31 dicembre 2004); le vendite sono state effettuate per il 63,8 per cento circa all'estero (68,2 per cento nel 2004) e per il restante 36,2 per cento circa (31,8 per cento nel 2004) in Italia.

Nel corso dell'esercizio 2006 si provvederà alla ricostituzione del capitale sociale.

CINCA COMPANHIA INDUSTRIAL DE CERAMICA SA – PORTOGALLO

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Cinca Companhia Industrial de Ceramica al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	56.537	56.226
Patrimonio netto	31.787	31.821
Passività	24.750	24.405
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	56.162	51.747
Costi della produzione	(51.069)	(47.599)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(1.280)	(1.350)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(69)	(99)
Imposte	(923)	(789)
Risultato	2.951	1.910

Il bilancio d'esercizio della Cinca Companhia Industrial de Ceramica si è chiuso con un utile di circa 3,0 milioni di euro (1,9 milioni di euro nel 2004).

Il fatturato del 2005 è stato di circa 54,7 milioni di euro (50,7 milioni di euro nel 2004), ed è rivolto per il 47 per cento verso il mercato portoghese, per il 39 per cento verso gli altri mercati europei (di cui il 14,3 per cento verso il mercato francese, il 7,9 per cento verso il mercato tedesco e il 3,6 per cento verso il mercato olandese); inoltre il 9 per cento è realizzato nei confronti di società del gruppo e per il residuo 5 per cento verso gli altri paesi extraeuropei.

La società ha deliberato la distribuzione di 2,7 milioni di euro di dividendi alla propria controllante United Tiles SA.

CC HÖGANÄS BYGGKERAMIK AB - SVEZIA

In Svezia, la società CC Höganäs Byggkeramik AB è leader locale nella produzione del klinker e commercializza un'ampia gamma di prodotti ceramici ed accessori (materiale di posa), con un marchio conosciuto da oltre un secolo e con una buona quota del mercato locale.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della CC Höganäs Byggkeramik AB al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	21.505	20.740
Patrimonio netto	7.447	6.201
Passività	14.071	14.539
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	44.072	42.171
Costi della produzione	(41.498)	(41.356)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(421)	(205)
Proventi / (Oneri) straordinari	(404)	(60)
Imposte	(548)	(176)
Risultato	1.202	374

Il bilancio d'esercizio della CC Högånäs Byggkeramik AB si è chiuso con un utile di 11,1 milioni di corone svedesi (pari a circa 1.202 mila euro) contro i 3,4 milioni di corone svedesi del 2004, (pari a circa 374 mila euro).

Il fatturato del 2005 è stato di circa 409 milioni di corone (380 milioni di corone svedesi nel 2004), pari a circa 44,0 milioni di euro (41,6 milioni di euro nel 2004). E' inoltre da sottolineare che di tale fatturato il 4,6 per cento è realizzato nei confronti di società del gruppo, principalmente Norvegia (0,7 per cento), Danimarca (1,4 per cento), Finlandia (0,4 per cento) e Francia (2 per cento circa) ed un ulteriore 2,6 per cento circa è realizzato al di fuori della Svezia.

OY PUKKILA AB - FINLANDIA

In Finlandia, la società OY Pukkila AB produce e distribuisce una gamma di prodotti smaltati di elevato livello qualitativo in tutti i paesi nordici (rivestimenti esterni di facciate, piscine, con caratteristiche specificatamente antigelive) con una quota del mercato locale attorno al 25 per cento. Nel 2005 è proseguita la commercializzazione di prodotti della capogruppo italiana.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della OY Pukkila AB al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	19.597	19.028
Patrimonio netto	16.434	15.565
Passività	3.163	3.463
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	23.314	21.828
Costi della produzione	(22.470)	(21.465)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	120	47
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte	(95)	
Risultato	870	410

Il bilancio d'esercizio della OY Pukkila AB si è chiuso con un utile di 870 mila euro contro un utile di 410 mila euro del 2004.

Il fatturato del 2005 è stato di circa 23,2 milioni di euro (21,7 milioni di euro nel 2004)

Di tale fatturato circa il 10,7 per cento è nei confronti di società del gruppo (in particolare verso la Svezia, per il 10 per cento) e per il rimanente è sostanzialmente rivolto al mercato finlandese (88,4 per cento).

KLINGENBERG DEKORAMIK GMBH - GERMANIA

In Germania il gruppo è presente con l'azienda produttiva Klingenberg Dekoramik GmbH. La società provvede anche alla commercializzazione del prodotto della controllata portoghese Cinca, con mandato di agenzia esclusivo.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Klingenberg Dekoramik GmbH al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	9.790	9.607
Patrimonio netto	6.947	6.666
Passività	2.843	2.941
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	12.531	14.184
Costi della produzione	(11.851)	(12.877)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(256)	(286)
Proventi / (Oneri) straordinari		
Imposte	(143)	(377)
Risultato	280	644

Il bilancio d'esercizio della Klingenberg Dekoramik GmbH si è chiuso con un utile di 280 mila euro (644 mila euro nel 2004) si evidenziano accantonamenti di natura non ricorrente per la riorganizzazione interna di circa 400 migliaia di euro.

Il fatturato del 2005 è stato di circa 11,7 milioni di euro (14,0 milioni di euro per il 2004), ed è rivolto per circa il 16% per cento verso società del gruppo (soprattutto Svezia, Danimarca, Francia, Finlandia e Portogallo) e per la rimanente parte è rivolto maggiormente verso il mercato interno (75,1 per cento).

HÖGANÄS BYGGKERAMIKK AS - NORVEGIA

In Norvegia, la società commerciale Höganäs Byggkeramik AS con sede a Oslo, distribuisce prodotti ceramici del gruppo ed accessori per la posa.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Höganäs Byggkeramik AS al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	2.162	2.445
Patrimonio netto	306	23
Passività	1.856	2.422
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	6.969	7.236
Costi della produzione	(7.591)	(8.004)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	166	32
Proventi / (Oneri) straordinari	-	-
Imposte		
Risultato	(456)	(736)

Il bilancio d'esercizio della Höganäs Byggkeramik AS si è chiuso con una perdita di 3,6 milioni di corone norvegesi pari a circa 456 mila euro, a fronte di una perdita, al netto dei proventi straordinari, di 6,2 milioni di corone norvegesi nel 2004, pari a circa 736 mila euro.

Il fatturato del 2005 è stato di circa 54,9 milioni di corone (60,5 milioni di corone norvegesi nel 2004), pari a circa 6,8 milioni di euro (7,2 milioni di euro nel 2004), ed è esclusivamente rivolto al mercato norvegese.

EVERS AS - DANIMARCA

In Danimarca, la società commerciale Evers AS con sede a Copenhagen, rappresenta, per volume ed immagine, il primo importatore di piastrelle ceramiche ed accessori per la posa ed è punto di riferimento per architetti e costruttori nell'alta fascia di mercato.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Evers AS al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	5.164	4.232
Patrimonio netto	1.796	1.335
Passività	3.368	2.897
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	14.947	13.297
Costi della produzione	(14.041)	(12.498)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(176)	(151)
Imposte	(264)	(214)
Risultato	465	434

Il bilancio d'esercizio della Evers AS si è chiuso con un utile di 3,4 milioni di corone danesi (3,2 milioni di corone danesi nel 2004), pari a circa 465 mila euro (434 mila euro nel 2004).

Il fatturato del 2005 è stato di circa 108 milioni di corone danesi, pari a circa 14,5 milioni di euro (95,2 milioni di corone danesi pari a circa 12,8 milioni di euro nel 2004), ed è rivolto quasi esclusivamente verso il mercato interno.

La società concentra tutta la sua attività nella sede centrale di Copenhagen dove promuove, in una sala mostra di altissimo livello qualitativo e di immagine, tutti i prodotti del gruppo rivolgendosi alla miglior clientela del mercato.

HÖGANÄS CERAMIQUES SA - FRANCIA

In Francia, la società commerciale Höganäs Céramiques SA integra la distribuzione dei prodotti della consociata svedese con l'attività di produzione di materiale collante per la posa e fornisce un servizio completo ad una speciale fascia di clienti del settore alimentare, della quale detiene una quota di mercato superiore.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Höganäs Céramiques SA al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	2.696	2.745
Patrimonio netto	1.491	1.387
Passività	1.205	1.358
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	5.008	4.446
Costi della produzione	(4.239)	(3.866)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	11	5
Proventi / (Oneri) straordinari	(10)	33
Imposte	(266)	(214)
Risultato	505	404

Il bilancio d'esercizio della Höganäs Céramiques SA si è chiuso con un utile di 505 mila euro (404 mila euro nel 2004).

Il fatturato del 2005 è stato di circa 5 milioni di euro (4,4 milioni di euro nel 2004), ed è rivolto per il 73 per cento verso il mercato interno, per il 19 per cento verso altri paesi europei e del gruppo e per il residuo 8 per cento verso altri paesi extraeuropei.

La società ha deliberato la distribuzione di 400 mila euro a titolo di dividendi.

BELLEGROVE CERAMICS PLC

In Inghilterra, la società Bellegrove Ceramics Plc, con sede a Dartford (Londra), commercializza prodotti ceramici con tre punti vendita due a Glasgow e uno a Dartford.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Bellegrove Ceramics Plc al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	5.427	5.361
Patrimonio netto	1.839	1.569
Passività	3.588	3.792
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	3.444	3.084
Costi della produzione	(3.107)	(2861)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(111)	(141)
Proventi / (Oneri) straordinari		(8)
Imposte	(0,3)	(2)
Risultato	226	72

Il bilancio d'esercizio della Bellegrove Ceramics Plc si è chiuso con un utile di 154 mila sterline (pari a 226 mila euro) contro un utile di 49 mila sterline nel 2004 (pari a 72 mila euro).

[RICCHETTI CERAMIC. INC. - USA](#)

Negli Stati Uniti la società commerciale Ricchetti Ceramic. Inc. (con sede a Melbourne Florida) rappresenta, con mandato di agenzia, il marchio Ricchetti.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Ricchetti Ceramic. Inc. al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	224	286
Patrimonio netto	121	221
Passività	103	65
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	584	914
Costi della produzione	(716)	(996)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(2)	(2)
Imposte		
Risultato	(135)	(84)

[CASA REALE CERAMIC INC.](#)

La società commerciale Casa Reale Ceramic Inc. (Grand Prairie - Dallas Usa), distribuisce prodotti ceramici della società Biztiles Italia S.p.A.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Casa Reale Ceramic Inc. al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	1.218	891
Patrimonio netto	-741	-603
Passività	1.959	1.494
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	860	612
Costi della produzione	(1.030)	(974)
Proventi / (Oneri) finanziari netti		18
Proventi / (Oneri) straordinari	32	(70)
Imposte		
Risultato	(138)	(414)

Il bilancio d'esercizio della Casa Reale Ceramic Inc. si è chiuso con una perdita di circa 171 mila dollari Usa pari a circa 138 mila euro, a fronte di una perdita di 515 mila dollari Usa nel 2004, pari a circa 414 mila euro.

CERAMICHE ITALIANE INC.

La società commerciale Ceramiche Italiane Inc. (Illinois - Usa), operante dall'inizio dell'esercizio 2003, distribuisce prodotti ceramici della società Biztiles Italia S.p.A.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Ceramiche Italiane Inc. al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	688	356
Patrimonio netto	-398	-287
Passività	1084	643
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	566	214
Costi della produzione	(706)	(401)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(8)	(5)
Imposte		
Risultato	(149)	(192)

Il bilancio d'esercizio della Ceramiche Italiane Inc. si è chiuso con una perdita di 185 mila dollari Usa pari a 149 mila euro, a fronte di una perdita di 239 mila dollari Usa nel 2004, pari a 192 mila euro.

UNITED TILES SA - LUSSEMBURGO

La società è una subholding della Gruppo Ceramiche Ricchetti che possiede il 100 per cento di Cinca SA- Portogallo e il 15 per cento di Bellegrave Ceramics Plc- Inghilterra.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro) del bilancio di United Tiles SA:

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	45.912	44.273
Patrimonio netto	45.905	44.176
Passività	7	97
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	-	-
Costi della produzione	(23)	(26)
Proventi da partecipazione	3.451	2.622
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(934)	38
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.447	5.296
Proventi / (Oneri) straordinari	27	
Imposte	(138)	(136)
Risultato	5.830	7.794

Nel 2005 la partecipata Cinca SA ha deliberato dividendi per 2,7 milioni di euro.

L'utile d'esercizio deriva principalmente dalla valutazione a fine esercizio di titoli emessi da società quotate non appartenenti al gruppo e da dividendi.

La società ha deliberato la distribuzione di 5,8 milioni di euro a titolo di dividendi.

ASTRANTIA SERVICOS DE CONSULTADORIA - PORTOGALLO

La società, controllata al 100% dalla United Tiles SA, è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2003.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro) del bilancio di Astantia Servicos de Consultadoria.:

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	3.010	2.174
Patrimonio netto	1.073	214
Passività	1.937	1.960
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	-	-
Costi della produzione	(13)	(18)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	872	
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Proventi / (Oneri) straordinari	13	13
Imposte		
Risultato	859	(6)

CINCA COMERCIALIZADORA DE CERAMICA S.L.

(EX GRUPPO RICCHETTI ESPANA S.L.)

La società, con sede a Onda - Castellon (Spagna), ha iniziato la propria attività di commercializzazione di prodotti del Gruppo durante l'esercizio 2001.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Cinca Comercializadora de Ceramica SL al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	427	563
Patrimonio netto	336	340
Passività	91	223
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	545	645
Costi della produzione	(544)	(628)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(5)	(9)
Proventi / (Oneri) straordinari		(8)
Imposte		
Risultato	(5)	0

RICCHETTI FAR EAST PTE LTD

La società, con sede a Singapore e operante dall'inizio dell'esercizio 2002, rappresenta, con mandato di agenzia, il marchio Ricchetti e il marchio Cinca.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Ricchetti Far East al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	44	40
Patrimonio netto	7	-9
Passività	37	49
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	180	247
Costi della produzione	(164)	(206)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(2)	(2)
Imposte	-	-
Risultato	18	39

GRES 2000 S.R.L.

La Grès 2000 S.r.l. effettua lavorazioni per conto terzi su materiale ceramico ed in particolare servizi di levigatura .

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Grès 2000 S.r.l. al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2004	2004
Attività	3.600	3.805
Patrimonio netto	840	1.020
Passività	2.760	2.785
Conto economico	2004	2004
Valore della produzione	4.465	4.555
Costi della produzione	(4.617)	(4.740)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(19)	(20)
Proventi / (Oneri) straordinari		207
Imposte	(9)	(64)
Risultato	(180)	(62)

Il bilancio d'esercizio della Grès 2000 S.r.l. si è chiuso con una perdita di circa 180 mila euro contro una perdita di 62 mila euro del 2004.

Il fatturato del 2005 è stato di circa 4,4 milioni di euro (4,5 milioni di euro nel 2004) ed è rivolto per il 42,4 per cento circa verso la capogruppo Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e per il 6,6 per cento verso Biztiles Italia S.p.A.

I proventi straordinari relativi all'esercizio precedente includono principalmente il valore della sopravvenienza attiva realizzata per 236 mila euro relativa al disinquinamento fiscale della voce "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali".

LA GENERALE SERVIZI S.R.L.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della L.G.S. La Generale Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	6429	6.554
Patrimonio netto	313	164
Passività	6116	6.390
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	1773	1.374
Costi della produzione	(1399)	(957)
Proventi da partecipazione	45	35
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(189)	(205)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(73)
Proventi / (Oneri) straordinari	(13)	(119)
Imposte	67	27
Risultato	149	82

Il bilancio d'esercizio della La Generale Servizi S.r.l. si è chiuso con un'utile di 149 mila euro contro un utile di 82 mila euro nel 2004.

CINCA ITALIA S.P.A.

La società con sede a Modena, acquistata durante l'esercizio 2002 da Cinca SA – Portogallo, ha come oggetto sociale la commercializzazione al minuto e all'ingrosso di piastrelle in ceramica e di ogni altro materiale da costruzione.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Cinca Italia S.p.A. al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	3844	3.756
Patrimonio netto	3811	3.725
Passività	33	31
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	(1,5)	-
Costi della produzione	(51)	(79)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	138	101
Proventi / (Oneri) straordinari	2	3
Imposte		
Risultato	88	25

FINALE SVILUPPO S.R.L.

La società con sede a Modena, costituita durante l'esercizio 2001 avente oggetto sociale l'esercizio dell'attività immobiliare e edilizia ha acquisito un'area industriale funzionale all'attività della capogruppo.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Finale Sviluppo S.r.l. al 31 dicembre 2005 e 2004 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2005	2004
Attività	2466	2.479
Patrimonio netto	136	-40
Passività	2330	2.519
Conto economico	2005	2004
Valore della produzione	23	20
Costi della produzione	(78)	(81)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(34)	(66)
Proventi / (Oneri) straordinari	12	4
Imposte	(14)	26
Risultato	(63)	(97)

Nel corso del 2005 si è provveduto alla ricostituzione del patrimonio tramite la copertura delle perdite pregresse e la ricostituzione del capitale sociale per euro 50.000 e riserve per 150.000 euro.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, COLLEGATE E CONTROLLATE DALLE CONTROLLANTI

Di seguito viene riportata una sintesi, in migliaia di euro, dei rapporti commerciali per acquisto di merci e servizi intrattenuti con le nostre controllanti e le loro controllate dalle società comprese nell'area di consolidamento, ivi inclusa la capogruppo.

	Ricavi per vendite e servizi	Costi per acquisti e servizi	Oneri finanziari e diversi	Proventi finanziari e diversi
Sic S.p.A.	3			
Finanziaria Nordica S.p.A.	3			
Fincisa S.p.A.	5	271	33	
Arca S.p.A.	15			
C.I.S.F. Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano SpA	5	767	184	
Beni Immobili S.p.A.	5	643		
Ravenna Mill S.p.A.		1.161		
Fin Mill S.p.A.		16		
Kabaca S.p.A.				35
I Lentischi S.p.A.		31		13
Vanguard Ceramiche S.r.l.	1			
Totale	37	2.889	217	48

I costi per acquisti e servizi si riferiscono, nel caso della correlata Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. per 767 mila euro all'addebito per l'affitto di immobili adibiti a uffici e magazzini; in relazione a Beni Immobili S.p.A. la cifra di 643 mila euro si riferisce all'addebito dell'affitto degli immobili adibiti ad uffici direzionali e amministrativi. Per quanto riguarda Ravenna Mill S.p.A. e Fin Mill S.p.A. i costi addebitati sono relativi ad acquisti di materie prime e oneri accessori. Il costo addebitato da Fincisa S.p.A. è relativo al compenso per le prestazioni di servizi effettuate.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari questi si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti a revoca concessi senza clausola di postergazione.

Per quanto riguarda i proventi finanziari l'importo si riferisce agli interessi maturati sul prestito obbligazionario emesso da Kabaca S.p.A. e su altri finanziamenti a revoca da noi concessi senza clausola di postergazione

Per quanto riguarda la sola capogruppo, Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA nel corso dell'esercizio 2005 la società ha intrattenuto rapporti commerciali e finanziari con le società controllate del gruppo, il cui dettaglio è il seguente (in migliaia di euro):

	Ricavi per vendite e servizi	Costi per acquisti e servizi	Oneri finanziari	Proventi finanziari e diversi
Cinca SA - Portogallo	15	852		
CC Höganäs AB - Svezia	4.575			
OY Pukkila AB - Finlandia	2.041	12	61	
Höganäs Byggkeramik AS - Norvegia	985			
Evers AS - Danimarca	2.133			
Klingenberg Gmbh - Germania	2	5		
Höganäs Ceramiques France	1			400
Ricchetti Ceramic Inc. - USA	61	498		
Ricchetti Far East Pte Ltd - Singapore	2	153		
Cinca Comercializadora SL - Spagna (Ex Ricchetti Espana S.L.) -	80	9		
Bellegrove Ceramics Plc - Inghilterra	717			
Casa Reale Ceramic Inc.- Usa	174			
Ceramiche Italiane Inc. - Usa	165			8
United Tiles SA – Lussemburgo			4	5.800
Biztiles Italia S.p.A.	4.294	4.667		31
Grès 2000 S.r.l.	13	1.919		
La Generale Servizi S.r.l.	2	1.061		
Finale Sviluppo S.r.l.	3			
Cinca Italia S.p.A.	1	18	137	
Totale	15.264	9.220	202	6.239

I ricavi per vendite e servizi riguardano quasi esclusivamente vendite di piastrelle in ceramica. I costi per acquisti e servizi si riferiscono, per quanto riguarda le società Ricchetti Ceramic Inc., Cinca Comercializadora SL (ex Ricchetti Espana S.L.) e Ricchetti Far East Pte Ltd, a compensi provvigionali a fronte di un rapporto di agenzia esistente tra la società capogruppo e le società controllate, per quanto riguarda i rapporti con la società Grès 2000 a servizi di levigatura e taglio di parte del nostro materiale porcellanato, quanto a Cinca e Biztiles S.p.A. ad acquisti di prodotto finito e quanto a La Generale Servizi ad addebiti di prestazioni servizi tecnici, amministrativi e commerciali.

Per quanto riguarda i proventi finanziari questi si riferiscono, per 6,2 milioni di euro a dividendi deliberati nell'esercizio dalle società Höganäs Ceramiques France SA e United Tiles SA. il residuo riguarda gli interessi maturati sui finanziamenti a revoca concessi senza clausola di postergazione.

Tutte le operazioni sopra descritte sono state effettuate a condizioni e prezzi correnti di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti di natura patrimoniale in essere a fine esercizio e le

transazioni di natura finanziaria con aziende correlate si rimanda all'informativa data nella nota integrativa.

AZIONI PROPRIE

In data 11/12/1997 l'Assemblea dei soci ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a porre in essere operazioni di compravendita di azioni proprie sul sistema telematico tramite società di intermediazione autorizzata; in data 8 novembre 2005 l'Assemblea dei soci ha rinnovato, per ulteriori 18 mesi, la suddetta autorizzazione che scadrà quindi durante il mese di maggio 2007.

Al 31 dicembre 2005, a seguito di acquisti e vendite di azioni effettuate nel periodo, risultano iscritte a bilancio n. 803.119 azioni proprie del valore nominale di euro 1,04 cadauna per un controvalore d'acquisto pari a 1.425 mila euro contro un valore di mercato di 1.445 mila euro (media dei prezzi del mese di dicembre 2005). L'andamento del corso del titolo ci ha quindi permesso una rivalutazione delle azioni in portafoglio di 231 mila euro andando così ad eliminare il fondo di svalutazione esistente alla fine dell'esercizio precedente.

A fronte dei titoli in portafoglio è stata vincolata un'apposita riserva di patrimonio netto di pari importo.

L'operatività sui titoli ha generato plusvalenze per circa 184 migliaia di euro, classificate alla voce "Altri proventi finanziari" del conto economico.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo costituisce un impegno prioritario della società reso anche indispensabile dalla forte competitività presente nel settore.

Ci si affida all'innovazione continua di processo di prodotti per presentare al mercato nuovi modelli che siano, da un lato, di sempre maggior gradimento alla clientela e dall'altro tali da conferire maggior valore aggiunto.

L'attività di ricerca e sviluppo si esplica attraverso la progettazione di modifiche, evoluzioni ed innovazioni che riguardano la composizione delle polveri costituenti la massa delle piastrelle (soprattutto per il gres porcellanato), gli smalti, le serigrafie e diversificate applicazioni superficiali.

L'obiettivo è quello di realizzare nuovi modelli di piastrelle con:

- caratteristiche estetiche in linea alle richieste ed esigenze di mercato;
- caratteristiche tecniche conformi a quanto specificato dalle norme di prodotto;
- ottimizzazione delle rese di scelta e dei costi delle materie prime impiegate;
- limitazione dell'impatto ambientale (immissione nei processi produttivi di materie prime e semilavorati con limitato impatto ambientale).

Questa attività viene svolta in diversi laboratori dislocati presso gli impianti produttivi con l'ausilio di dodici addetti diretti più un numero elevato di addetti produttivi che di volta in volta sulle linee di produzione di tutti gli stabilimenti vengono interessati alla realizzazione dei prototipi e alla industrializzazione del prodotto. L'attività di ricerca e sviluppo è coordinata da due dirigenti, con l'assistenza di molte collaborazioni esterne, i quali hanno:

- la responsabilità di tutti gli aspetti tecnici relativi alla ricerca dei prodotti, la fattibilità degli stessi compatibilmente agli impianti esistenti o attraverso la determinazione di ulteriori investimenti;
- la responsabilità della ricerca e sviluppo dei nuovi prodotti sotto l'aspetto estetico, della forma e dei colori; inoltre sono responsabili dello studio degli accessori che fanno parte del prodotto stesso, quali decorazioni, pezzi speciali e arredi vari.

Praticamente la realizzazione di nuovi modelli avviene attraverso l'implementazione di singoli progetti e successivo sviluppo di prototipi con la realizzazione di una serie di prove che prevedono le seguenti fasi in funzione della tipologia del progetto:

- selezione, identificazione della struttura superficiale,
- individuazione delle grafiche e delle modalità di applicazione,
- individuazione del tipo e della sequenza dei semilavorati da utilizzare,

- realizzazione di piastrelle di prova utilizzando, secondo la complessità del progetto, le attrezzature di laboratorio e/o le attrezzature di produzione.

Per assicurare che il prototipo possa essere riprodotto su scala industriale viene eseguita anche la realizzazione del nuovo modello direttamente sulla linea di produzione in quantitativi adeguati e rappresentativi (anche alcune migliaia di metri quadrati) e ciò con l'ausilio degli addetti del laboratorio ricerca e dei responsabili delle linee produttive.

I costi dell'attività di ricerca nell'anno 2005, comprendenti oltre il costo del lavoro, dei progetti, degli elaborati grafici e dei materiali necessari – stampi tamponi e retini - anche le spese relative all'industrializzazione del prodotto sulle linee di produzione, spese che restano inglobate nel costo di produzione, risultano essere nell'ordine del 9% circa del fatturato.

Il 2005 è stato ancora un anno di grande attività per il settore Ricerca&Sviluppo del Gruppo, impegnato, per tutti i Marchi del Gruppo, a rinnovare e ad integrarne la Gamma, nella convinzione che questa attività sia una delle leve più importanti per dare redditività e futuro.

Da un punto di vista generale, nel corso del 2005 sono stati ulteriormente sviluppati i nuovi filoni di ricerca, individuati soprattutto nei due anni precedenti e che si erano dimostrati vincenti sul mercato, anche perchè legati alla possibilità di sfruttare da una parte tecniche produttive interne, dall'altra di seguire le tendenze del mercato.

Le principali nuove collezioni inserite nel corso del 2005 vengono individuate attraverso due gruppi:

- 1° Gruppo: sfruttamento delle tecniche produttive messe a punto con successo all'interno dei nostri stabilimenti:
 - a.) produzioni di mosaici, con superfici molto ricche e variamente colorate (nel rivestimento con le serie Jazz – marchio Ricchetti; Soffio- marchio Cerdisa; Mondrian – marchio Cisa).
 - b.) produzione del cosiddetto Nuovo Porcellanato, cioè di materiale che somma le elevate caratteristiche tecniche del materiale a tutta massa colorata, con l'alta qualità estetica del materiale smaltato (nel pavimento e nel rivestimento con le serie Pietra Basaltica – marchio Ricchetti; Live in Stones – marchio Cisa e Woody marchio Ricchetti).
 - c.) produzioni di piastrelle con una molteplicità quasi infinita di superfici e colori, ottenute direttamente sulle linee di produzioni (nel pavimento con le serie Nobili Dimore – marchio Cerdisa, Maestri del Cotto e Costellations – marchio Ricchetti, Cotti d'Italia – marchio Cisa).
- 2° Gruppo: seguire la linea di tendenza del cosiddetto "Minimalismo", ancora molto richiesta, con l'introduzione di alcune varianti per arricchirla nei colori e vivacizzarla nella presentazione (soprattutto nel pavimento con le serie Young e Look - marchio Ricchetti, Must - marchio Cerdisa e Free Line marchio Cerdisa).

A seguito di uno studio dettagliato sulle tendenze in alcuni settori legati soprattutto all'arredamento, la Ricerca nel 2005 ha incominciato a sviluppare prodotti (soprattutto nel rivestimento) tesi a recuperare, rinnovare alcune tendenze del passato, soprattutto degli anni '70. (con le serie Cocktail e Young – marchio Ricchetti, Natural e Flou marchio Cisa) Si è anche provveduto ad ampliare la gamma che per alcuni Marchi era carente su alcuni mercati (specie il mercato USA).

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Oscar Zannoni	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	176.138			176.138
Alfonso Panzani	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	168.339		68.339	100.000

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la società si è adoperata per l'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni 2006 dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica registrano una lieve contrazione delle principali voci (produzione, vendite totali ed export) nell'ordine dell'3 per cento, a causa di un calo nei mq previsti su quasi tutti i mercati export parzialmente compensati dall'incremento del mercato interno. Le previsioni che si tradurranno in variazioni di milioni di metri quadrati della produzione, vengono mitigate nel loro componente economica, sul fronte reddituale, da un incremento dei prezzi medi, benchè i margini verranno erosi dall'incremento dei costi per energia e dalla mancanza di competitività legata ad una quotazione del dollaro probabilmente destinata a rimanere ancora bassa.

Nel corso del primo bimestre 2006 è proseguita, per la nostra società, la fase negativa delle vendite causata dalla perdurante recessione economica; l'inserimento in gamma di nuovi prodotti a maggior valore aggiunto e investimenti nel settore marketing ci fanno comunque sperare in una evoluzione positiva delle vendite nei prossimi mesi del 2006.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Azionisti,

vista la Relazione sulla Gestione e la Relazione del Collegio Sindacale, Vi invitiamo ad approvare il bilancio della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31 dicembre 2005.

Vi invitiamo altresì ad approvare la seguente proposta di ripartizione dell'utile, che ammonta a Euro 1.689.255, come segue:

- 5 per cento a riserva legale per complessivi 84.462,75 euro,
- accantonamento a riserva per utili netti su cambi non realizzati per complessivi 37.700,00 euro,
- a dividendo per complessivi 2.109.902,80 euro, pari ad un dividendo unitario di

0,04 euro per azione, prelevando la differenza di euro 542.809,62 dalla riserva straordinaria.

Modena, li 31 marzo 2006

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. del Lav. Oscar Zannoni

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2005

Stato patrimoniale consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2005	al 31 Dicembre 2004
Immobilizzazioni materiali	205.752	216.443
Avviamento	5.163	5.520
Attività immateriali	284	672
Partecipazioni in società collegate	4.136	2.578
Attività finanziarie disponibili per la vendita	30.456	24.213
Altre attività finanziarie	1.102	1.070
Crediti verso altri	1.637	1.919
Crediti finanziari	336	336
Crediti per imposte anticipate	539	1.331
Totale attività non correnti	249.405	254.082
Crediti commerciali	66.763	72.520
Rimanenze di magazzino	149.543	133.066
Altri crediti	4.368	4.562
Crediti per imposte anticipate	6.909	6.479
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.986	5.389
Crediti finanziari	31	35
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.114	6.869
Totale attività correnti	240.713	228.921
Totale attività	490.118	483.003
Finanziamenti	39.571	44.148
Imposte differite passive	48.235	47.818
Fondi Tfr e di quiescenza	26.466	26.810
Fondi per rischi ed oneri	467	348
Totale passività non correnti	114.739	119.124
Finanziamenti	85.274	83.114
Debiti commerciali	57.666	54.830
Altri debiti	17.810	19.442
Debiti tributari	4.780	4.900
Strumenti finanziari derivati	104	229
Totale passività correnti	165.634	162.514
Totale passività	280.373	281.638
Capitale sociale	54.858	54.395
Fondo sovrapprezzo azioni	37.207	37.394
Altre riserve	18.691	17.284
Riserva di fair value	12.582	6.028
Utili a nuovo	86.267	89.013
Quota di spettanza dei terzi	138	(169)
Totale patrimonio netto di gruppo e terzi	209.745	201.365
Totale patrimonio netto e passività	490.118	483.003

Conto economico consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	1.1-31.12 2005	1.1-31.12 2004
Ricavi delle vendite	281.346	291.613
Altri ricavi	1.962	1.961
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	17.601	12.918
Valore della produzione	300.909	306.492
Costi per acquisti	(90.727)	(92.928)
Costi per servizi	(90.356)	(93.240)
Costo del personale	(88.676)	(91.821)
Altri costi	(4.756)	(5.827)
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	26.395	22.676
Ammortamenti	(16.546)	(18.578)
RISULTATO OPERATIVO	9.849	4.098
Oneri finanziari - Net	(1677)	(3.942)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	172	904
RISULTATO ANTE IMPOSTE	8.344	1.060
Imposte dell'esercizio	(4.842)	(3.836)
Risultato di pertinenza di terzi	26	196
RISULTATO NETTO	3.528	(2.580)
EPS (espresso in euro)		
Risultato per azione base	0.067	(0,053)
Risultato diluito per azione	0.067	(0,053)

**RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSO IL 31/12/2005 (migliaia di euro)**

<i>(IN MIGLIAIA DI EURO)</i>	2005	2004
Indebitamento finanziario iniziale	90.791	105.091
Flusso monetario dell'attività d'esercizio:		
Risultato del Gruppo e dei terzi	3.528	(2.580)
Ammortamento e svalutazione immobilizzazioni immateriali e materiali	17.111	18.578
Accantonamenti (utilizzi) netti a fondi rischi e imposte	536	946
Accantonamento (utilizzi) netti al fondo TFR	(344)	971
Variazione del capitale di funzionamento	(9.993)	(4.257)
Totale	10.838	13.658
Flusso monetario dell'attività di investimento:		
Incremento di Immobilizzazioni immateriali e materiali	(4.482)	(5.407)
Incremento / Decremento di Immobilizzazioni finanziarie	(980)	(340)
Effetto delle variazioni cambi sulle attività immobilizzate nette	43	(78)
Valore netto dei cespiti venduti	305	1.146
Decremento (Incremento) dei crediti oltre i 12 mesi	(1.074)	190
Totale	(6.188)	(4.489)
Flusso finanziario da attività di capitale:		
Variazione del capitale sociale	463	(185)
Incremento (decremento) riserve	258	(175)
Dividendi	(2.098)	
Variazione Riserva di Fair Value	6.554	5.364
Differenza di conversione	(325)	126
Totale	4.852	5.131
Variazione Indebitamento	(9.502)	(14.300)
Indebitamento finanziario finale	81.289	90.791

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31/12/04 E 31/12/05 (IN MIGLIAIA DI EURO)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva Legale	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva di conversione	Utili a nuovo consolidato	Riserva di Fair Value IAS/IFRS	Risultato d'esercizio	Totale P.N. di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31-12-2004	55.693	39.353	11.965	902	1.807	4.290	-2.181	16.139		-2.738	125.230	-169	125.061
Effetto IAS/IFRS 31-12-04	-1.298	-1.959			-1.807		2.308	72.873	6.028	158			
Saldo al 31-12-2004	54.395	37.394	11.965	902	0	4.290	127	89.012	6.028	-2.580	201.533	-169	201.364
Rettificato													
Distribuzione dividendi								-2.099			-2.099		-2.099
Destinazione del risultato				176				-2.580		2.580	176		176
Movimentazione azioni proprie	463	-187									276		276
Variazione area consolidamento								-37			-37	281	244
Effetto della variazione dei cambi sul consolidamento								-325			-325		-325
Variazione di Fair Value									6.554		6.554		6.554
Risultato dell'esercizio										3.528	3.528	26	3.554
Saldo al 31-12-2005	54.858	37.207	11.965	1.078	0	4.290	-198	84.296	12.582	3.528	209.606	138	209.744

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31-12-2005

1. NOTE DI COMMENTO

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

2. DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La data di riferimento del bilancio consolidato non differisce da quella di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidamento e viene indicata nel 31 dicembre 2005.

3. ATTIVITÀ E STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società che compongono il gruppo operano quasi esclusivamente nell'ambito della produzione industriale e della commercializzazione di piastrelle per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiali accessori per la posa.

Il bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e quello delle società nelle quali la capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

La Capogruppo è a sua volta controllata da Fincisa S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20 capitale sociale Euro 28.485.561,00 interamente versato a sua volta controllata da SIC S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20 capitale sociale Euro 21.854.000,00, la quale risulta quindi esercitare la funzione di direzione e coordinamento di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A ai sensi dell'art. 2497 del codice civile.

Le società consolidate al 31 dicembre 2005 sono di seguito riportate:

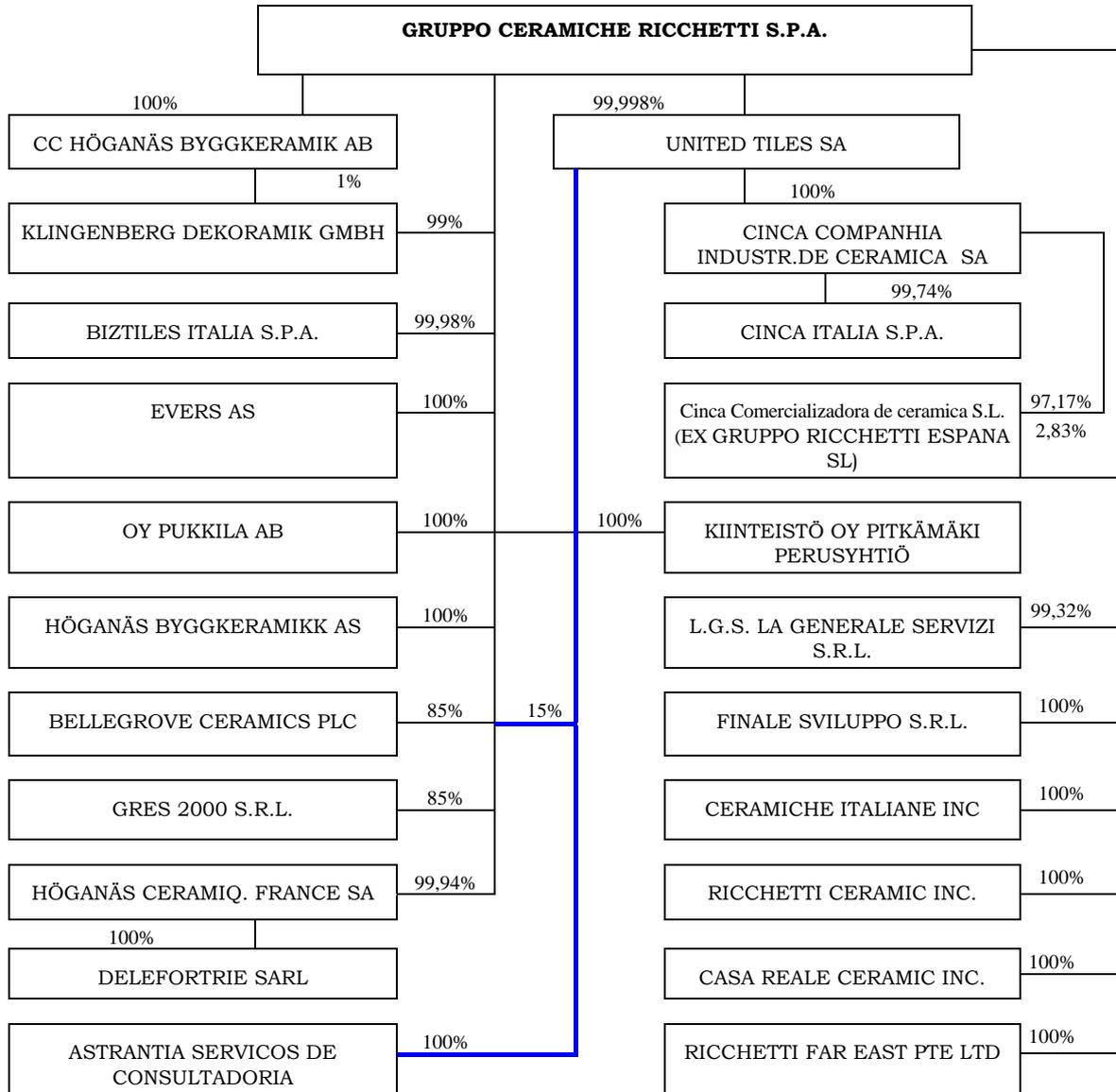
Denominazione	Sede	% di controllo 2005	% di controllo 2004	Capitale sociale 31/12/2005	
				Divisa	Valore
Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa	Italia		Holding	Euro	55.692.690,56
BizTiles Italia S.p.A.	Italia	99,98	99,98	Euro	3.500.000
Grès 2000 S.r.l.	Italia	85,00	85,00	Euro	51.000
La Generale Servizi S.r.l.	Italia	99,32	99,32	Euro	80.000
Finale Sviluppo S.r.l.	Italia	100,00	100,0	Euro	50.000
Cinca Italia S.p.A.	Italia	99,74	99,74	Euro	4.000.000
Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA	Portogallo	99,998	100,00	Euro	6.718.000
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	100,00	Euro	5.045.638
CC Höganäs Bygggeramik AB	Svezia	100,00	100,00	Sek	15.600.000
Klingenberg Dekoramik GmbH	Germania	100,00	100,00	Euro	4.076.530
Ricchetti Ceramic Inc.	USA	100,00	100,00	US\$	900.000
Casa Reale Ceramic Inc.	USA	100,00	75,00	US\$	130.000
Bellegrove Ceramics Plc	Gran Bretagna	99,85	100,00	GBP	2.000.000
Höganäs Bygggeramik AS	Norvegia	100,00	100,00	Nok	6.000.000
Evers AS	Danimarca	100,00	100,00	Dkr	3.300.000
Höganäs Céramiques, France SA	Francia	99,94	100,00	Euro	152.449
Cinca Comercializadora de ceramica S.L. (ex Gruppo Ricchetti Espanha S.L.)	Spagna	100,00	100,00	Euro	954.989
Ricchetti Far East Pte Ltd	Singapore	100,00	100,00	Sing\$	100.000
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Finlandia	100,00	100,00	Euro	33.638
Delefortrie Sarl	Francia	100,00	100,00	Euro	99.060
United Tiles SA	Lussemburgo	99,998	99,997	Euro	25.182.438
Astrantia Servicos do Consult.	Portogallo	100,00	100,00	Euro	5.000
Ceramiche Italiane Inc.	USA	100,00	75,00	US\$	100.000

Tramite le controllate estere, il gruppo mantiene la propria presenza produttiva e commerciale nei principali mercati internazionali.

Vengono inoltre riportati di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate non consolidate valutate all'equity:

Denominazione	Sede	% di controllo 2005	% di controllo 2004	Capitale sociale 31/12/2004	
				Divisa	Valore
Afin S.p.A.	Italia	21,019	19,127	Euro/000	6.982
Fin Mill S.r.l.	Italia	33,63	33,63	Euro/000	3.666

Di seguito si riporta schematicamente la struttura del gruppo:



4. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

4.1 PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, a partire dall'esercizio 2005 le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea redigono il bilancio consolidato conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla Commissione Europea. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 è il primo bilancio consolidato redatto secondo gli IFRS. Pertanto è stato applicato l'IFRS 1 (*First time adoption of International Financial Reporting Standard*). Le riconciliazioni del patrimonio netto, dell'utile e del cash flow richieste dall'IFRS 1 rispetto ai principi contabili nazionali e le modalità di transizione ai principi contabili internazionali sono espone nell'Appendice.

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro. Il bilancio è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari che sono valutati al *fair value* e delle partecipazioni in società collegate che sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

La redazione di un bilancio in accordo con gli IFRS (*Interim Financial Reporting Standards*) richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. I risultati consuntivi possono essere diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

La preparazione del bilancio consolidato in accordo con gli IFRS ha comportato un cambiamento dei principi contabili rispetto agli ultimi bilanci redatti secondo i principi contabili nazionali. I principi contabili adottati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 sono stati omogeneamente applicati anche a tutti i periodi presentati a confronto. I principi contabili descritti nel seguito sono stati applicati a partire dallo stato patrimoniale di apertura all'1 gennaio 2004, redatto allo scopo della transizione agli IFRS, come richiesto dall'IFRS 1.

I principi contabili sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo.

4.2 PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo, Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA, delle sue controllate e delle sue collegate senza alcuna eccezione.

(i) Società controllate

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere benefici dall'esercizio di tale attività. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i potenziali diritti di voto che al momento sono liberamente esercitabili o convertibili. Tali diritti di voto potenziali non sono considerati ai fini del processo di consolidamento in sede di attribuzione alle minoranze del risultato economico e della quota di patrimonio netto di spettanza. Non sono stati consolidati i bilanci di alcune società controllate per la loro scarsa significatività; queste partecipazioni sono valutate al *fair value* rappresentato sostanzialmente dal costo.

I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidati a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

L'acquisizione delle società controllate è contabilizzata in base al cosiddetto metodo dell'acquisto (*purchase account*). Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente delle attività acquisite, azioni emesse o passività assunte alla data di acquisizione, maggiorato dai costi direttamente attribuibili all'operazione. L'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività

nette acquisite è contabilizzato nell'attivo patrimoniale come avviamento. L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico alla data di acquisizione.

Ai fini del consolidamento delle società controllate è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto. Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziate rispettivamente in un'apposita voce di patrimonio netto ed in una linea separata del conto economico consolidato.

(ii) Società collegate

Società collegate sono quelle società nelle quali il Gruppo ha un'influenza significativa, ma non il controllo sulla gestione. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 include la quota di competenza degli utili e delle perdite delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto dalla data nella quale si è manifestata l'influenza significativa sulla gestione fino alla sua cessazione. Analogamente a quanto sopra descritto per le società controllate, anche l'acquisizione di società collegate è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto; in questo caso, l'eventuale eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette acquisite è incluso nel valore della partecipazione. Dopo l'acquisizione, le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nei movimenti delle riserve rispettivamente a conto economico e a patrimonio netto.

(iii) Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

I saldi infragruppo e gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo sono eliminate nel bilancio consolidato. Gli utili infragruppo derivanti da operazioni con società collegate sono eliminati nell'ambito della valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto. Le perdite infragruppo sono eliminate soltanto se non vi è evidenza che siano realizzate nei confronti di terzi. Quando la quota di pertinenza del Gruppo delle perdite di una società collegata è pari o superiore al valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non abbia obblighi di ripianamento o abbia effettuato pagamenti per conto della società collegata.

4.3 TRATTAMENTO DELLE OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

(i) Operazioni in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa è l'euro. Le operazioni in valuta estera sono convertite in euro sulla base del cambio della data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie sono convertite al cambio della data di riferimento dello stato patrimoniale. Le differenze cambio che emergono dalla conversione sono imputate a conto economico. Le attività e passività non monetarie valutate al costo storico sono convertite al cambio in vigore alla data della transazione. Le attività e passività monetarie non valutate al *fair value* sono convertite in euro al cambio della data rispetto alla quale è stato determinato il *fair value*.

(ii) Conversione dei bilanci in valuta estera

Le attività e le passività delle società residenti in Paesi diversi da quelli dell'Unione Europea, comprese le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento relative all'avviamento e agli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera al di fuori della UE, sono convertite ai cambi della data di riferimento dello stato patrimoniale. I ricavi ed i costi delle medesime società sono convertiti al cambio medio del periodo, che approssima i cambi alle date alle quali sono avvenute le singole transazioni. Le differenze cambi emergenti dal processo di conversione sono imputate direttamente in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata Riserva di conversione. Al momento

della dismissione di una entità economica estera, le differenze cambio accumulate e riportate nella Riserva di conversione saranno rilevate a conto economico.

- I cambi utilizzati sono i seguenti:

Divisa		Cambio medio esercizio 2005	Cambio 31-12-2005
Dollaro Usa	US\$	1,2441	1,1797
Corona Svedese	SEK	9,2822	9,3885
Corona Norvegese	NOK	8,0092	7,9850
Corona Danese	DKR	7,4518	7,4605
Lira Sterlina	GBP	0,6838	0,6853
Dollaro Singapore	SING\$	2,0702	1,9628

I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono stati elisi.

4.4 ATTIVITA' CORRENTI DESTINATE AD ESSERE VENDUTE (held for sale)

Le attività destinate ad essere vendute ed eventuali attività e passività appartenenti a rami di azienda o a partecipazioni consolidate destinate alla vendita sono valutate al minore fra il valore di carico al momento della classificazione di tali voci come *held for sale* ed il loro *fair value*, al netto dei costi di vendita.

Le eventuali perdite di valore contabilizzate in applicazione di detto principio sono imputate a conto economico, sia nel caso di svalutazione per adeguamento al *fair value*, sia nel caso di utili e perdite derivanti da successive variazioni del *fair value*.

I complessi aziendali sono classificati come operazioni discontinue al momento della loro dismissione o quando hanno i requisiti per essere classificati come destinati alla vendita, se tali requisiti sussistono precedentemente.

4.5 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

(i) Immobilizzazioni di proprietà

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari sono valutati al costo di acquisizione o di produzione e sono esposti al netto degli ammortamenti (vedi successivo punto iv) e delle perdite di valore (vedi principio contabile 4.9). Il costo delle immobilizzazioni prodotte internamente includono i materiali, la manodopera diretta ed una quota dei costi di produzione indiretti. Il costo delle immobilizzazioni sia acquistate esternamente, sia prodotte internamente, include i costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene e, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni contrattuali, il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione delle immobilizzazioni. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti utilizzati per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali sono imputati a conto economico per competenza.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le immobilizzazioni disponibili per la vendita sono valutate al minore fra il *fair value* al netto degli oneri accessori alla vendita ed il costo.

(ii) Immobilizzazioni in leasing finanziario

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, per le quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi con la proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro *fair value* ed il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati (vedi successivo punto *iv*) e delle perdite di valore (vedi principio contabile *m*). La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari, ridotta in base al piano di rimborso delle quote capitale. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate secondo quanto descritto nel principio contabile 4.19.

(iii) Costi successivi

I costi di sostituzione di alcune parti delle immobilizzazioni sono capitalizzate quando è probabile che questi costi comportino futuri benefici economici e possono essere misurati in maniera affidabile. Tutti gli altri costi, incluse le spese di manutenzione e riparazione, sono imputati a conto economico quando sostenuti.

(iv) Ammortamenti

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della stimata vita utile delle immobilizzazioni in base alla residua possibilità di utilizzo.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati industriali	25 anni
Forni	10 anni
Impianti e macchinari	5 -10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3 - 5 anni
Altri beni	3 - 5 anni

La stimata vita utile dei beni è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti alle aliquote, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le circostanze che avevano comportato la rilevazione della perdita di valore.

4.6 ATTIVITA' IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo, così definito è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Per le immobilizzazioni immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati.

4.7. AVVIAMENTO

L'avviamento è contabilizzato al costo, al netto delle perdite di valore (impairment losses). L'avviamento è allocato alle unità generatrici dei flussi finanziari (cash generating units) e non è più ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2004. Il valore di carico è valutato al fine di verificare l'assenza di perdite di valore (vedi principio contabile 4.7). L'avviamento relativo a società controllate non consolidate o a società collegate è incluso nel valore della partecipazione.

L'eventuale avviamento negativo originato dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico.

L'avviamento non viene ammortizzato, ma allocato alle Cash Generating Units (CGU) e sottoposto annualmente, o più frequentemente se determinati eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzioni di valore delle attività". Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate

4.8. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le altre attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile

Le attività a vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale (la possibilità tecnica, l'intenzione e la capacità di completare, utilizzare o vendere l'attività, la disponibilità delle risorse necessarie al completamento e la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile durante lo sviluppo) sono ammortizzati sulla base della loro prevista utilità futura a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

Diritti marchi e licenze

I diritti, marchi e licenze sono contabilizzati al costo e rappresentati al netto degli ammortamenti accumulati; diritti, marchi e licenze a vita utile finita sono ammortizzati linearmente a quote costanti sulla base della vita utile stimata come segue:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno da 3 a 10 anni;
- Software, licenze e altri 5 anni;

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

I costi correlati allo sviluppo o al mantenimento dei programmi di software sono contabilizzati come costi incrementativi.

4.9. IMPAIRMENT DI ATTIVITA'

Perdite di valore

I valori di libro delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, delle imposte differite attive, e delle attività non correnti destinate alla vendita disciplinate dall'IFRS 5 sono soggetti a valutazione alla data di riferimento dello stato patrimoniale, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (*impairment*).

Se dalla valutazione emerge l'esistenza di tali indicatori, viene calcolato il presunto valore recuperabile dell'attività con le modalità indicate al successivo punto (i).

Il presunto valore recuperabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali non ancora utilizzate è stimato con periodicità almeno annuale, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Se il presunto valore recuperabile dell'attività o della sua unità generatrici di flussi finanziari (*cash generating unit*) è inferiore al valore netto contabile, l'attività ad esso relativa viene conseguentemente rettificata per perdite di valore con imputazione a conto economico.

Le rettifiche per perdite di valore (*impairment losses*) effettuate relativamente alle unità generatrici di flussi finanziari (*cash generating units*) sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale. Le *cash generating units* sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

L'avviamento è stato sottoposto a valutazione (*impairment test*) al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, ed al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, anche se non esistevano indicatori di perdita di valore.

(i) Calcolo del presunto valore di recupero

Il presunto valore recuperabile di titoli detenuti fino a scadenza (*held to maturity*) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato è pari al valore attualizzato dei futuri flussi di cassa stimati; il tasso di attualizzazione è pari al tasso d'interesse previsto al momento dell'emissione del titolo o dell'originarsi del credito. I crediti a breve non sono attualizzati.

Il presunto valore recuperabile delle altre attività è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita e il loro valore d'uso. Il valore d'uso è pari ai previsti flussi di cassa futuri, attualizzati ad un tasso, al lordo delle imposte, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce. Per le attività che non originano autonomi flussi di cassa, il presunto valore di realizzo è determinato facendo riferimento alla *cash generating unit* alla quale l'attività appartiene.

(ii) Ripristino di perdite di valore

Una perdita di valore relativa a titoli detenuti fino a scadenza (*held to maturity*) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato si ripristina quando il successivo incremento del presunto valore recuperabile può essere oggettivamente riconducibile ad un evento occorso in un periodo successivo a quello nel quale è stata registrata la perdita di valore.

Una perdita di valore relativa alle altre attività si ripristina se vi è stato un cambiamento della stima utilizzata per determinare il presunto valore di recupero.

Una perdita di valore dell'avviamento non si ripristina mai.

Una perdita di valore si ripristina nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

4.10. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, come previsto dallo IAS 28.

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate fra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita (*available for sale*) ai fini dei requisiti dello IAS 39, anche se il Gruppo non ha manifestato l'intenzione di cedere tali partecipazioni. Le partecipazioni in altre imprese, incluse le partecipazioni in società controllate, che per la loro scarsa significatività non sono consolidate, sono valutate al *fair value*, rappresentato sostanzialmente dal costo.

Qualora alla data di riferimento dello stato patrimoniale si rilevi la presenza di perdite di valore rispetto all'importo determinato con la suddetta metodologia, la partecipazione stessa è conseguentemente svalutata.

4.11. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli aventi una scadenza originaria inferiore a tre mesi. Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendiconto finanziario. Tali attività sono rilevate al *fair value*.

4.12. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI, CREDITI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI.

Le attività finanziarie correnti, i crediti commerciali e le altre attività correnti (esclusi gli strumenti finanziari derivati) al momento della prima iscrizione sono contabilizzati sulla base del costo d'acquisizione, inclusivo dei costi accessori.

Successivamente, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* (valore di mercato). Gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione sono rilevate nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta, momento in cui gli utili o le perdite sono rilevate nel conto economico. Ove il valore di mercato delle attività finanziarie non sia attendibilmente determinabile, queste sono misurate al costo d'acquisizione.

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al presunto valore di realizzo (vedi principio contabile 4.9). I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

4.13. RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo ed il valore di presunto realizzo. Il valore netto di realizzo è stimato tenuto conto del prezzo di mercato nel corso della normale attività d'impresa, dal quale sono dedotti i costi di completamento ed i costi di vendita.

Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato ed include tutti i costi sostenuti per acquistare i materiali e trasformarli alle condizioni della data di riferimento dello stato patrimoniale. Il costo dei semilavorati e dei prodotti finiti include una quota dei costi indiretti, determinata sulla base della normale capacità produttiva.

4.14. PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale.

Azioni proprie

Con l'introduzione degli IAS 32 e 39, nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, compresi eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, remissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

Riserva di fair value

La posta accoglie le variazioni di fair value, al netto dell'effetto imposte, delle partite contabilizzate a fair value con contropartita patrimonio netto.

Altre riserve

Le poste sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo.

Utili a nuovo

La posta include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

4.15. DEBITI FINANZIARI FRUTTIFERI DI INTERESSI

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al *fair value*, al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato; la differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputato a conto economico durante la durata del finanziamento sulla base del piano di ammortamento.

4.16. PASSIVITA' PER BENEFIT AI DIPENDENTI

(i)Benefici a breve termine

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

(ii) Piani a contributi definiti (Defined contribution plans)

Il Gruppo partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo nel quale sono dovuti.

(iii) Piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (Defined benefit plans)

I benefici garantiti ai dipendenti (*defined benefit plans*) erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del periodo di impiego nel Gruppo, che includono il trattamento di fine rapporto ed i fondi pensione, sono calcolati separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del *fair value* di eventuali attività relative. Il tasso di interesse attualizzato è quello, alla data di riferimento dello stato patrimoniale, calcolato attraverso un'interpolazione lineare dei tassi BID e ASK, SWAP. Il calcolo è effettuato con cadenza annuale da un attuario indipendente usando il metodo del *projected unit credit* (proiezione unitaria del credito).

Nel caso di incrementi dei benefici del piano, la porzione dell'aumento relativa al periodo di lavoro precedente è imputata a conto economico in quote costanti nel periodo nel quale i relativi diritti diverranno acquisiti. Nel caso i diritti siano acquisiti da subito, l'incremento è registrato immediatamente a conto economico.

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza (il Gruppo non si avvale del cosiddetto metodo del corridoio).

4.17. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito espese nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporali, utilizzando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte differite.

4.18. FONDI RISCHI E ONERI

Nei casi nei quali il Gruppo abbia una legale o sostanziale obbligazione risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

(i) Fondo garanzia prodotti

Le passività per interventi in garanzia sono accantonate all'apposito fondo al momento della vendita dei prodotti. Il fondo è determinato sulla base dei dati storici dei costi per interventi in garanzia.

4.19. DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, secondo il metodo dell'interesse effettivo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati sottoscritti a copertura del rischio di tasso di interesse sono valutate al valore corrente secondo le modalità previste per l'*Hedge accounting*.

4.20. RICA VI

(i) Ricavi delle vendite di beni e servizi

I ricavi delle vendite di beni sono imputati a conto economico quando i rischi e benefici connessi con la proprietà dei beni sono sostanzialmente trasferiti all'acquirente. I ricavi per servizi resi sono contabilizzati a conto economico sulla base della percentuale di completamento alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

(ii) Contributi statali

I contributi statali sono registrati come ricavi differiti nelle altre passività, piuttosto che come posta rettificativa del valore contabile del bene per il quale è stato ottenuto, al momento nel quale c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e nel quale il Gruppo ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. Il contributo è accreditato a conto economico in base alla vita utile del bene per il quale è concesso, mediante la tecnica dei risconti, in modo da nettare le quote di ammortamento rilevate.

I contributi ricevuti a fronte di costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni iscritti nello stato patrimoniale sono imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

(iii) Dividendi

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data in cui è maturato il diritto alla loro percezione.

4.21. COSTI

(i) Canoni di affitti e di leasing operativi

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico per competenza.

(ii) Canoni di leasing finanziari

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

(iii) Proventi ed oneri finanziari

I ricavi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri ed i proventi finanziari includono i dividendi ricevuti da società controllate non consolidate e da società collegate, gli utili e perdite su cambi e gli utili e perdite su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico (vedi principio contabile internazionale 39 sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati).

4.22. ESENZIONI ED ECCEZIONI PREVISTE DALL'IFRS 1

Ai fini della predisposizione del presente bilancio e dei relativi dati comparativi, i principi contabili illustrati nel paragrafo precedente sono stati applicati retroattivamente eccetto che per le esenzioni all'applicazione retroattiva consentite dall'IFRS 1 e adottate dal Gruppo come descritte nell'Appendice – Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS).

4.23. IFRS ED INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC NON ANCORA OMOLOGATE

Lo IASB (*International Accounting Standard Board*) e l'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretation Committee*) hanno pubblicato nuovi Principi ed Interpretazioni; nonostante, alla data attuale, tali Principi ed Interpretazioni non siano ancora stati omologati dal legislatore comunitario, il Gruppo ne ha comunque considerato gli effetti. Gli altri Principi ed Interpretazioni emessi nel periodo e non ancora omologati dal legislatore comunitario (IFRS 6, IFRIC 2, IFRIC 3 e IFRIC 5) non si applicano alle attività del Gruppo attualmente esistenti, mentre l'analisi richiesta dall'IFRIC 4 (Accertare se un contratto contiene un leasing) non ha prodotto effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica consolidata.

5. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Fattori di Rischio finanziario

L'attività corrente del Gruppo, che opera attivamente sui mercati esteri fuori dall'area Euro, lo espongono al rischio di fluttuazioni negative di cambio, prevalentemente nell'area del Dollaro Usa, della Sterlina Uk e in misura ridotta dello Yen giapponese.

Per svolgere la propria attività il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente con finanziamenti al tasso d'interesse variabile che lo espongono al rischio derivante dal rialzo dei tassi.

La gestione del rischio viene fatta dai reparti di tesoreria delle singole società, in linea con le procedure della "Policy di gestione del rischio" approvata dal Comitato Direttivo Ristretto della Capogruppo.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni a incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini e infine in fatturato. Le operazioni poste in essere a copertura di detto rischio sono trattate dalla società in regime di Hedge Accounting perché definite a fronte di transazioni future altamente probabili.

Le fluttuazioni della parità dal momento della fatturazione all'incasso vengono poi gestite separatamente senza l'attivazione dell'Hedge Accounting.

La politica di rischio di cambio del Gruppo è quella di coprire tra il 50% ed il 90% delle future transazioni in valuta, a seconda che siano costituite da flussi previsionali di budget delle vendite in valuta o da flussi di portafoglio ordini acquisiti.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio termine del Gruppo.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

L'attività di copertura viene effettuata ogniqualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento. L'orizzonte temporale non può essere superiore alla scadenza del finanziamento stesso.

Strumenti finanziari di copertura e loro trattamento contabile

Il Gruppo utilizza principalmente strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. Il Gruppo non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo, secondo quanto stabilito dalla procedura approvata dal Comitato Direttivo Ristretto.

Tuttavia, nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dallo IAS 39, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri/proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* quando:

- ✓ all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- ✓ si presume che la copertura sia altamente efficace;
- ✓ l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi designati.

Il Gruppo quindi segue il trattamento contabile delle coperture di flussi di cassa (cash flow hedges) nel caso in cui sia formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro fair value alla data designata.

Il fair value dei derivati su cambi è calcolato in relazione al loro valore intrinseco e al loro valore temporale; la componente di valore intrinseco alimenta la riserva di fair value di patrimonio netto, mentre la componente temporale viene imputata direttamente a conto economico negli oneri/proventi finanziari. Quando si manifesta l'elemento sottostante coperto, la riserva di fair value viene rimossa ed attribuita al valore di iscrizione dell'elemento sottostante stesso.

Il fair value dei derivati su tassi di interesse è determinato dal loro valore di mercato alla data designata. Viene imputato a riserva di fair value di patrimonio netto e rimosso a conto economico alla manifestazione dell'onere/provento finanziario sottostante.

Contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati.

Come già rilevato il Gruppo non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo. Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (*hedge accounting*) richieste dallo IAS 39, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come oneri e/o proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

Il *fair value* degli IRS (*interest rate swap*) è l'ammontare che il Gruppo stima di dover pagare od incassare per chiudere il contratto alla data di riferimento dello stato patrimoniale, tenendo conto dei tassi di interesse correnti e dell'affidabilità creditizia della controparte. Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati sul rischio cambi (*forward*) è il loro valore di mercato alla data di riferimento dello stato patrimoniale, che corrisponde al valore attualizzato del valore di mercato del *forward*.

6. INFORMAZIONI SETTORIALI

Settore di attività

Il Gruppo opera esclusivamente nel settore dell'industria ceramica per la produzione e commercializzazioni di piastrelle per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiali accessori per la posa dal 1968.

Ai fini del controllo direzionale, il Gruppo e' attualmente organizzato in un'unica divisione – prodotti ceramici. Il settore di attività è quindi stato considerato come primario, mentre sono stati considerati secondari i settori geografici.

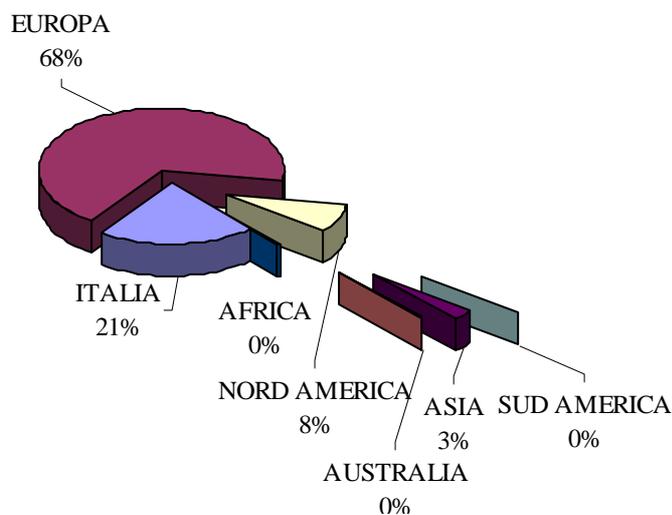
Le informazioni sul settore di attività riflettono la struttura del reporting interno al Gruppo. Considerando quindi l'unicità del settore di riferimento di seguito ci si limita a dare informativa relativamente alla ripartizione dei ricavi per area geografica del gruppo.

I settori geografici sono stati individuati in base alla locazione dei suoi mercati, clienti e aree produttive

La ripartizione del volume dei ricavi, per area geografica, è la seguente (in migliaia di euro):

AREA GEOGRAFICA	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Italia	58.720	60.382
Europa	190.913	194.095
Nord America	21.379	23.815
Sud America	261	425
Asia	7.514	9.184
Australia	1.345	1.823
Africa	1.214	1.889
Totale	281.346	291.613

Ripartizione % volumi di fatturato per area geografica



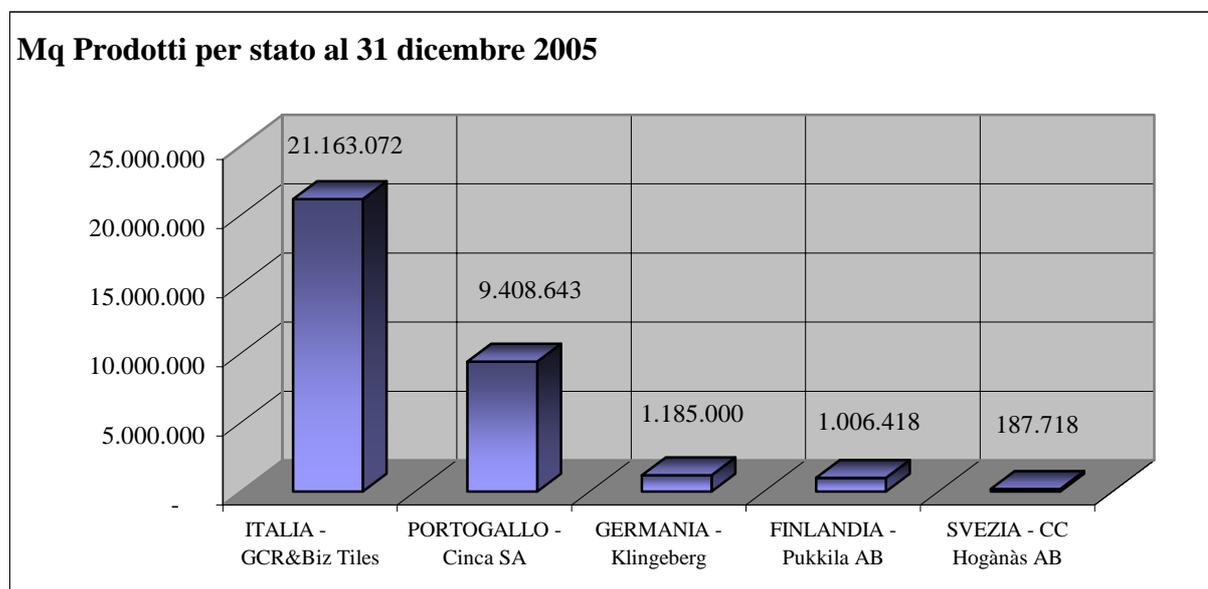
La ripartizione dei crediti commerciali, per area geografica, è la seguente (in migliaia di euro):

AREA GEOGRAFICA	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Italia	26.881	30.499
Europa	30.947	31.378
Nord America	6.664	7.842
Sud America	200	174
Asia e Estremo oriente	1.620	1679
Australia	467	795
Africa	54	153
Totale	66.763	72.520

Produzione per area geografica

L'attività industriale dell'esercizio 2005 ha generato una produzione di 32.951 migliaia di metri quadri dislocata presso gli stabilimenti produttivi posizionati in Italia, Portogallo, Germania, Finlandia e Svezia;

Di seguito si riporta la dislocazione internazionale per paese della produzione in metri quadri al 31 dicembre 2005 del Gruppo Ceramiche Ricchetti:



7. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO, DEL PASSIVO E DEL CONTO ECONOMICO

Il commento sulla situazione complessiva delle imprese incluse nel consolidato, sull'andamento della gestione ed i rapporti tra le società del gruppo sono illustrati nella Relazione sulla gestione alla quale si rimanda; per quanto riguarda le singole voci del bilancio precisiamo quanto segue:

7.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nell'ambito delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio sono evidenziati dal seguente prospetto (in migliaia di euro):

Descrizione	Valore lordo al 31/12/04	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Valore lordo al 31/12/05	Valore netto al 31/12/05
	€000	€000	€000	€000	€000	€000
COSTO STORICO						
Terreni	75.640				75.640	75.640
Fabbricati costruzioni leggere	175.845	130	(356)	(86)	175.533	99.682
Impianti e macchinari	258.023	4.110	(627)	(237)	261.269	26.680
Attrezzature ind.li e comm.li	6.046	185	(298)	125	6.058	660
Altri beni	22.149	1.059	(1.376)	(129)	21.694	2.987
Immobilizzazioni in corso	223	(114)			109	108
Totale Immobilizzazioni materiali	537.921	5.364	(2.657)	(327)	540.300	205.752

Di seguito di riportano i movimenti intervenuti sugli ammortamenti cumulati nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Valore finale al 31/12/2004	Decrementi	Ammort. e Svalutazioni	Effetto cambio	Valore finale al 31/12/2005
	€000	€000	€000	€000	€000
FONDI AMMORTAMENTO					
Terreni					
Fabbricati e costruzioni. leggere	71.823	(333)	4.500	(141)	75.849
Impianti e macchinari	226.027	(560)	9.327	(205)	234.589
Attrezzature industriali e comm.li	5.200	(298)	419	77	5.398
Altri beni	18.427	(1.214)	1.589	(93)	18.711
Totale Fondi Ammortamenti	321.477	(2.405)	15.835	(362)	334.548

La colonna "altri movimenti" rappresenta principalmente gli effetti derivanti dalla variazione dei cambi.

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi, ad interventi fisiologici di adeguamento degli impianti, delle infrastrutture e dell'attuazione di programmi di mantenimento della capacità produttiva esistente.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni della capogruppo sono gravate da ipoteche di vario grado per un importo complessivo lordo di 28,9 milioni di euro a fronte di finanziamenti ipotecari residui per 2,253 milioni di euro.

Di seguito si riporta il dettaglio dei terreni per ogni società del gruppo:

Descrizione	Valore al 31-12-2004	Valore al 31-12-2005
	€000	€000
Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa	60.173	60.173
Klingenberg Dekoramik GmbH	98	98
Cinca Companhia Industr. De ceramica SA	8.246	8.246
Pukkila Finlandia	1.716	1.716
LGS	2.992	2.992
Finale	2.415	2.415
Totale	75.640	75.640

Si evidenzia che per il solo patrimonio immobiliare italiano è stata effettuata all'1-01-04 (data di transizione) una valutazione a valori correnti sulla base di una perizia redatta da un valutatore esperto e indipendente, anche al fine di poter scindere il valore dei terreni precedentemente incluso nella categoria "terreni e fabbricati" e sottoposto ad ammortamento.

Come richiesto dall'IFRS1 di seguito sono espone per categoria di attività gli effetti della rivalutazione:

Descrizione	Valore residuo	Rettifica	Valore	Rettifica	Rettifica	Rettifica	Rettifica
	01-01-2004		rivalutato				
	€000	€000	€000	€000	€000	€000	€000
Terreni	1.899	58.274	60.173	-	60.173	-	60.173
Fabbricati	26.480	57.977	84.457	1.362	83.095	(1.328)	81.767
Totale	28.379	116.251	144.630	1.362	143.272	(1.328)	141.940

7.2 AVVIAMENTO

L'avviamento non è sottoposto ad ammortamento ma assoggettato, con cadenza almeno annuale, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (cd "impairment test"). A tal fine l'avviamento è allocato, sin dalla data di acquisizione, o entro la fine dell'esercizio a questo successivo, a una o più unità generatrici di flussi finanziari indipendenti (Cash Generating Unit).

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento di ogni singola CGU attraverso la determinazione del valore in uso.

Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano il tasso di sconto, il tasso di crescita e le attese di variazione dei prezzi di vendita e dall'andamento dei costi diretti prendendo come riferimento gli indicatori medi di settore.

Di seguito si riporta il dettaglio per CGU:

	Saldo al 31/12/2004	Impairment	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2005
	€000	€000	€000	€000
Nuove Ceramiche Ricchetti S.p.A.(fusione)	118	(118)		-
Evers AS – Danimarca	59	(59)		-
OY Pukkila AB – Finlandia	61	(61)		-
Höganäs Céramiques SA – Francia	74	(74)		-
CC Höganäs Byggkeramik AB - Svezia	1.794			1.794
Cinca SA - Portogallo	3.369			3.369
Altri apporti da consolidato	45	(45)		-
Totale	5.520	(357)		5.163

7.3 ATTIVITA' IMMATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali (in migliaia di euro):

Descrizione	Costo originario	Ammort. accumulato	Saldo al 31/12/2004	Incrementi	Decrementi	Ammo.ti	Effetto cambi	Saldo al 31/12/2005
	€000	€000	€000	€000	€000	€000	€000	€000
Diritti di brevetto industriale	2.030	1.499	531	9	(52)	(237)	(1)	250
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	1.010	882	128	10	-	(104)	-	34
Immobilizzazioni in corso e acconti	13	-	13	-	(13)	-	-	-
Totale altre attività immateriali	3.053	2.381	672	19	(65)	(341)	(1)	284

I diritti, brevetti e opere dell'ingegno includono le spese sostenute per la dotazione di software e per brevetti ammortizzate generalmente in un periodo di 5 esercizi. Le altre immobilizzazioni immateriali si compongono di altri oneri di cui è stata constatata l'utilità pluriennale; essi sono ammortizzati secondo piani di ammortamento rapportati alla durata della relativa utilità.

Il decremento dell'esercizio è sostanzialmente imputabile agli ammortamenti del periodo.

7.4 PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' COLLEGATE

Di seguito si evidenziano sinteticamente le variazioni intervenute nelle partecipazioni (valori in migliaia di euro):

	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004
	€000	€000
Costo di acquisto	3.341	2.798
Effetto generato valutazione al Fair Value	795	(220)
Fair Value	4.136	2.578

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (Divisa)	Patrimonio netto totale (Euro/000)	Utile (Perdita) (Euro/000)	% dei diritti di voto esercitabile	Fair value (Euro/000)
		€000	€000	€000	€000	€000
Afin S.p.A.	Modena	6.982	10.502	2.275	21,019	3.162
Finmill S.r.l.	Bologna	3.666	3.692	10	33,63	897
Vanguard Ceramiche S.r.l.	Modena	26	46	(76)	39,73	77
Totale						4.136

I dati di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

7.5 ATTIVITA FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

7.5.1. Attività non correnti

Le attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2005 riguardano investimenti in titoli azionari disponibili per la vendita di natura strategica detenuti dalle società controllate United Tiles SA, Astrantia Servicos de Consultadoria S.L., La Generale Servizi S.r.l., nonché da n. 1,125 obbligazioni convertibili, del valore nominale unitario di euro 516,46, pari ad un valore nominale complessivo di 581 migliaia di euro, relative ad un prestito obbligazionario emesso dalla società correlata Kabaca S.p.A. Il prestito obbligazionario, cui corrisponde una remunerazione del 6 per cento annuo, ha durata fino al 2027.

Risultano inoltre iscritti titoli a reddito fisso detenuti dalle società controllate Evers AS e Hoganas Bygckeramik AS

La movimentazione dell'esercizio è la seguente (in migliaia di euro):

	Valore al 31/12/2004	Incrementi	Decrementi	Adeguamento al Fair Value	Valore al 31/12/2005
	€000	€000	€000	€000	€000
Azioni Mediobanca detenute da United Tiles	16.662			5.919	22.581
Titoli. detenuti da LGS	1.734	32		55	1.821
Investimenti detenuti da Astrantia	4.876	490		(302)	5.064
Obbligazioni convertibili emesse da Kabaca Spa detenute dalla capogruppo	581				581
Titoli detenuti da Evers Danimarca	246	9			255
Titoli detenuti da Hoganas Norvegia	114	40			154
Totale	24.213	571		5.672	30.456

7.5.2 Attività correnti

I titoli presenti nelle attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2005 riguardano investimenti azionari disponibili per la vendita di natura non strategica detenuti dalle società controllate United Tiles SA per 49.831 azioni Mediobanca (invariate rispetto il precedente esercizio) e 67.000 azioni Assicurazioni Generali (127.000 al 31 dicembre

2004), ed investimenti a reddito fisso a breve termine della controllata francese Höganäs Céramiques SA. e a della controllata finlandese Oy Pukkila AB.

Le variazioni di fair value, come previsto dallo IAS 39, si riferiscono all'adeguamento del valore di carico al prezzo "ufficiale" dell'ultimo giorno dell'esercizio 2005.

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle attività finanziarie correnti (in migliaia di euro):

	Valore al 31/12/2004	Incrementi	Decrementi	Adeguamento al Fair Value	Valore al 31/12/2005
	€000	€000	€000	€000	€000
Azioni Mediobanca detenuti da UT	533			267	800
Azioni Ass Generali detenuti da UT	3.172		(1.499)	304	1.977
Titoli a reddito fisso detenuti da Höganäs Céramiques SA	305	145			450
Titoli a reddito fisso detenuti da OY Pukkila	1.379	380			1.759
Totale	5.389	525	(1.499)	571	4.986

7.6 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce comprende investimenti in altre imprese relativi a partecipazioni di minoranza, valorizzate al fair value come previsto dallo IAS 28, rappresentato sostanzialmente dal costo.

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	% poss.	31/12/2005	31/12/2004
		€000	€000
Modena Golf Country Club	0,01	37	37
Caaf dell'Industria Emilia Centrale	0,01	5	5
Finelba Ceramiche S.p.A.	9,97	723	723
Gruppo C.B.S. S.p.A.	2,16	77	77
San Valentino Lago S.r.l.	0,06	13	13
FinVolley S.r.l. in liquidazione	7,262	0	0
Gas Intensive	-	1	1
Idroenergia srl	-	1	1
Cincominas - Portogallo	12,5	150	150
Altre imprese minori - Portogallo	-	57	57
Betre AB - Svezia	13,3	4	4
Altre imprese minori - Svezia	-	2	2
Altre partecipazioni - Lgs		32	
Totale		1.102	1.070

7.7 CREDITI VERSO ALTRI

7.7.1 Attività non correnti

Il dettaglio della voce è il seguente:

	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Crediti verso erario per IVA	195	195
Crediti verso erario per Irpeg e Ilor	956	981
Crediti verso il personale	36	40
Depositi cauzionali	149	208
Credito per Anticipo imposte TFR	285	477
Altri crediti	16	18
Totale crediti verso altri	1.637	1.919

7.7.2 Attività correnti

Gli altri crediti includono:

	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Ratei e risconti attivi	1.671	1.878
Crediti verso il personale	440	325
Crediti verso istituti previdenziali	68	226
Crediti verso erario per IVA	1.095	614
Crediti verso erario per Irpeg e Ilor	361	827
Crediti per ritenute d'acconto su dividendi	0	0
Credito Irpef mod. 730	1	1
Crediti Pension plan Portogallo e SW	268	127
Crediti diversi	70	138
Anticipi a fornitori	232	267
Accreditati da ricevere	162	88
Saldi dare fornitori	-	71
Totale Altri crediti	4.368	4.562

Il dettaglio della voce Ratei e Risconti attivi è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Risconti attivi		
Spese promozionali	58	252
Leasing e affitti	707	728
Spese telefoniche	24	14
Assicurazioni	45	180
Canoni assistenza macchinari e impianti Coog.	35	41
Altri minori	564	478
Totale Risconti attivi	1.434	1.694
Ratei attivi		
Interessi	0	0
Altri minori	237	184
Totale Ratei attivi	237	184
Totale Ratei e Risconti attivi	1.671	1.878

7.8 CREDITI FINANZIARI

7.8.1 Non correnti

La voce pari a 336 migliaia di euro comprende crediti fruttiferi di natura finanziaria verso la società correlata non consolidata I Lentischi.

7.8.2 Correnti

La voce comprende crediti verso la controllante e le sue controllate.

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Kabaca S.p.A.	31	35
Totale	31	35

Il credito verso la società Kabaca S.p.A. si riferisce agli interessi maturati e da liquidare alla data di chiusura dell'esercizio.

7.9. CREDITI COMMERCIALI

	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Crediti verso clienti	68.749	74.283
Fondo Svalutazione crediti	(1.986)	(1.763)
Totale clienti netti	66.763	72.520

L'ammontare dei crediti, pari a complessivi 66,763 milioni di euro (72,52 milioni di euro al 31 dicembre 2004), al netto del relativo fondo svalutazione, è espressivo del valore netto di realizzo stimato.

In particolare la disaggregazione del valore sopra riportato evidenzia i seguenti dettagli (in migliaia di euro):

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Movimenti	Migliaia di euro
Saldo al 31-12-2004	1.763
Utilizzo dell'esercizio	(337)
Accantonamento dell'esercizio	566
Effetto variazione cambi	(6)
Saldo al 31-12-2005	1.986

Gli accantonamenti dell'esercizio sono imputati nella voce "Altri costi operativi"

La variazione in diminuzione dei crediti verso clienti è sostanzialmente in linea con il decremento di fatturato registrato nell'esercizio.

Per quanto attiene il dettaglio dei crediti verso clienti per area geografica si rimanda ad apposita informativa nel paragrafo "Informazioni settoriali".

7.10 RIMANENZE

Le rimanenze finali di magazzino includono (in migliaia di euro):

	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.298	9.054
Prodotti in corso e semilavorati	3.609	3.596
Prodotti finiti e merci	137.636	120.416
Totale	149.543	133.066

Le rimanenze di magazzino della controllante e di tutte le società controllate italiane ed estere sono state valutate, come previsto dallo IAS 12, con il metodo del costo medio ponderato.

I valori sono esposti al netto delle svalutazioni di materie prime e prodotti finiti obsoleti o a lenta movimentazione per un valore di 9,8 milioni euro di cui 1,5 milioni di euro accantonati nel corso dell'esercizio (0,5 milioni di euro nel bilancio della società capogruppo e 1 milione di euro nel bilancio della società controllata Biztiles Italia S.p.A).

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

L'aumento nella voce "Prodotti finiti e merci" è in relazione alla diminuzione di fatturato.

7.11 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Depositi bancari	7.977	6.742
C/C postale	47	54
Assegni	27	-
Denaro e altri valori in cassa	63	73
Totale	8.114	6.869

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

7.12. PATRIMONIO NETTO

7.12.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è formato da 53.550.664 azioni ordinarie del valore nominale di 1,04 euro ciascuna, quindi ammonta a 55.693 euro migliaia.

AZIONI PROPRIE

Tenendo in considerazione le azioni proprie, il numero di azioni in circolazione ha avuto i seguenti movimenti:

	2005	2004
	Numero di azioni	Numero di azioni
Azioni ordinarie esistenti al 1° gennaio	53.550.664	53.550.664
Meno azioni proprie in portafoglio	(1.248.616)	(1.070.720)
Azioni in circolazione al 1° gennaio	52.302.048	52.479.944
Azioni proprie acquistate	(290.685)	(336.095)
Azioni proprie cedute	736.183	158.199
Totale azioni in circolazione al 31 dicembre	52.747.546	53.302.048

Riserva di conversione

E' composta dalle differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle società consolidate estere residente al di fuori dell'area UE e dalla fluttuazione dell'avviamento imputabile a tali società sempre per effetto della variazione dei tassi di cambio.

Riserva di fair value

La movimentazione della riserva da fair value è la seguente: (in migliaia di euro)

	2005	2004
Adeguamento del patrimonio netto delle società collegate	1.205	(24)
Valutazione delle attività finanziarie - attività non correnti	11.093	5.495
Valutazione delle attività finanziarie - attività correnti	344	138
Effetto imposte	(60)	419
Totale (saldo al 31/12)	12.582	6.028

7.12.3 UTILI PORTATI A NUOVO

Descrizione	€000
Utili a nuovo al 1 Gennaio 2005	16.139
Effetto al netto della fiscalità differita della transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004	72.874
Risultato al 31.12.2004	(2.580)
Utili a nuovo al 1 Gennaio 2005 (rettificato)	86.433
Rigiro effetti derivanti dal cambiamento dei principi contabili	(1.594)
Distribuzione dividendi	(2.099)
Risultato al 31.12.2005	3.528
Utili a nuovo al 31 Dicembre 2005	86.268

7.12.4. DIVIDENDI

Nel 2005 sono stati pagati dividendi ordinari per 2.099 €000 corrispondenti ad un dividendo per azione di 4 centesimi di euro .

7.12.5. RACCORDO PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo con il corrispondente dato consolidato è il seguente:

	Capitale sociale e riserve	Risultato 2005	Variazioni patrimoniali	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto civilistico	117.542	1.689	(2.099)	117.132
Effetto IAS/IFRS su capogruppo	70.046	(106)	1.364	71.304
Patrimonio netto bilancio civilistico IAS/IFRS	187.587	1.583	(735)	188.435
Differenze tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate ed il loro valore nel bilancio della capogruppo al netto del pertinente effetto fiscale	15.397	786	5.279	21.462
Valutazione a patrimonio netto di controllate e collegate non consolidate	(114)	(246)		(360)
Eliminazione utili intragruppo	(851)	538		(313)
Altri minori	(485)	867		382
Totale di pertinenza del gruppo	201.534	3.528	4.544	209.606
Totale di pertinenza dei terzi	(169)	26	281	138
Totale patrimonio netto	201.365	3.554	4.825	209.744

7.13 FINANZIAMENTI

7.13.1 Finanziamenti Non Correnti

	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	36.853	41.734
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine	2.718	2.414
Totale finanziamenti	39.571	44.148

Debiti verso banche oltre 12 mesi

A seguire sono esposti il dettaglio e la movimentazione relativa all'esercizio 2005:

	Migliaia di euro
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	41.517
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	217
Saldo al 31 dicembre 2004	41.734
Incremento	16.509
Giroconto per quota a breve termine	(18.798)
Decrementi	(2.583)
Altri movimenti	(9)
Saldo al 31 dicembre 2005	36.853
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	35.104
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	1.749

I debiti verso banche al 31 dicembre 2005, per un totale di 36,8 milioni di euro risultano in diminuzione rispetto ai debiti esistenti alla fine dell'esercizio precedente pari a 41,7 milioni di euro.

L'incremento del debito verso banche a medio termine è principalmente dovuto dall'accensione dei seguenti finanziamenti nella società capogruppo nel corso del 2005:

- finanziamento di 4 milioni di euro ottenuto dal Banco di Brescia rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2005 con scadenza il 30/06/2009;
- finanziamento di 3,5 milioni di euro ottenuto da Banca Agricola Mantovana rimborsabile in un'unica scadenza il 23/02/07;

- finanziamento di 3,5 milioni di euro ottenuto da Monte dei Paschi di Siena rimborsabile in rate semestrali a partire dal 30/06/2006 con scadenza il 31/12/2010;
- finanziamento per 2 milioni di euro ottenuto da Cassa di risparmio di Parma e Piacenza, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 06/06/2006 fino al 06-12-2008.
- finanziamento di 3 milioni di euro ottenuto da Cassa di risparmio di Parma e Piacenza rimborsabile in rate semestrali a partire dal 22/09/2005 fino al 22/03/08.

Debiti per complessivi 2,253 milioni di euro sono garantiti da ipoteca su beni di proprietà della Capogruppo

I debiti della controllata svedese e di quella finlandese sono assistiti da garanzia reale concessa localmente.

I debiti con scadenza oltre 5 anni ammontano a 1.749 mila euro.

La riga "altri movimenti" rappresenta gli effetti derivanti dalla variazione dei cambi.

Debiti verso altri finanziatori a lungo termine

La voce include principalmente il debito a medio termine di circa 2.628 migliaia di euro relativo a finanziamenti a tasso agevolato per l'innovazione tecnologica ai sensi della L. 46/82 concessi dal Ministero delle Attività Produttive.

La movimentazione è stata la seguente:

	Importo €000
Saldo al 31/12/2004	2.414
Di cui	
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	2.414
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	-
Incrementi	430
Decrementi	(126)
Saldo al 31/12/05	
Di cui	2.718
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	2.718
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	-

7.13 .2 Finanziamenti Correnti

I movimenti dei finanziamenti correnti sono stati i seguenti:

	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Debiti verso soci per finanziamenti	5.900	4.600
Debiti verso banche entro 12 mesi	79.166	78.178
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	208	336
Totale	85.274	83.114

Il dettaglio delle singole voci è riportato di seguito

Dediti verso soci per finanziamenti

	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Fincisa S.p.A	1.300	-
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA	4.600	4.600
Totale Debiti verso soci per finanziamenti	5.900	4.600

Riguardano il debito fruttifero di 1,3 milioni di euro nei confronti di Fincisa S.p.A., contratto nell'esercizio 2005 dalla società capogruppo e il debito fruttifero di 4,6 milioni di euro nei confronti di CISF Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A., contratto dalla controllata La Generale Servizi S.r.l. A fronte di tale debiti, sono stati iscritti, nel presente bilancio, circa 217 mila euro classificati tra gli oneri finanziari. I contratti sono stati stipulati secondo le normali condizioni di mercato.

Debiti verso banche entro 12 mesi

	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Conti correnti	6.245	3.387
Finanziamenti export	8.884	6.974
Finanziamenti a breve termine	48.700	48.332
Quote a breve mutui	15.337	19.485
Totale debiti a breve verso banche	79.166	78.178

Debiti verso altri finanziatori a breve termine

La movimentazione è stata la seguente (valori in migliaia di euro):

	Importo €000
Saldo al 31/12/2004	336
Incrementi	1
Decrementi	(129)
Saldo al 31/12/2005	208

Tale voce include inoltre il debito residuo alla chiusura dell'esercizio derivante dai leasing in essere delle controllate, Gruppo Ricchetti Espana S.L. - Spagna, e Evers AS - Danimarca.

7.14 . IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

I movimenti delle imposte differite attive e passive dell'esercizio sono state le seguenti:

	2005 Imposte differite attive €000	2004 Imposte differite attive €000	2005 Imposte differite passive €000	2004 Imposte differite passive €000
Al 1° gennaio	7.810	6.356	(47.818)	(46.793)
Differenze cambio				
Variazione per società neo consolidate				
Variazione riserva di FV	92	(301)	(448)	
Imputazione a conto economico dell'esercizio	(454)	478	31	252
Riclassifiche		1.277		(1.277)
Al 31 dicembre	7.448	7.810	(48.235)	(47.818)

Le imposte differite attive e passive sono allocabili alle seguenti voci di stato patrimoniale:

	31/12/2005 <i>Imposte differite attive</i> €000	31/12/2004 <i>Imposte differite attive</i> €000	31/12/2005 <i>Imposte differite passive</i> €000	31/12/2004 <i>Imposte differite passive</i> €000
<i>Correnti</i>				
Attività immateriali	104	153	-	-
Attività materiali	364		-	-
FV attività finanziarie	514	419	-	-
Rimanenze di magazzino	2.964	2.376	-	-
Passività per benefit ai dipendenti	544	605	-	-
Strumenti finanziari derivati	35	85	-	-
Perdite fiscali pregresse	830	781	-	-
F.do Crediti	229	190	-	-
Partecipazioni	1.277	729	-	-
Altri	49	1.141		
Sub totale	6.909	6.479	-	0,00
<i>Non correnti</i>				
Attività immateriali	-	-	(620)	(546)
Attività materiali	-	-	(46.346)	(46.946)
FV attività finanziarie	-	-	(677)	
Rimanenze di magazzino	-	-	(2)	(310)
Passività per benefit ai dipendenti			(448)	(16)
Svalutazione partecipazioni ante 2004	494	1.331		
Altri	45		(142)	
Sub totale	539	1.331	(48.235)	(47.818)
Totale	7.448	7.810	(48.235)	(47.818)

Le imposte differite si riferiscono all'effetto fiscale di sfasamenti temporali fra risultato d'esercizio e reddito imponibile. Ai fini del suddetto calcolo si è tenuto conto delle differenze di tipo temporaneo considerando anche le possibilità di recupero generate dalla presenza di perdite fiscali riportabili nei limiti di quanto recuperabile con ragionevole certezza.

Le imposte differite imputate direttamente a patrimonio netto nel 2005 sono state pari a 60 euro migliaia (euro 419 al 31 dicembre 2004 con segno opposto) relative alla contabilizzazione del fair value delle attività finanziarie;

Le imposte differite attive riconosciute nel 2004 ed in esercizi precedenti sulle perdite pregresse sono state contabilizzate in quanto il loro recupero è considerato probabile;

7.15. FONDI TFR E DI QUIESCENZA

	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Fondi pensione	7.473	7.520
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	18.993	19.290
Totale	26.446	26.810

I fondi pensione si riferiscono al Fondo Indennità suppletiva alla clientela in capo alla controllante e alle società italiana Biztiles Italia S.p.A. ed ai piani pensionistici a contribuzione definita in capo alle società controllate estere CC Hoganas Byggkeramik (Svezia), Cinca Companhia Industr. de Ceramica SA e Klingenberg Dekoramik GmbH (Germania).

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La movimentazione del fondo è stata la seguente (in migliaia di euro):

Variazioni	Importo €000
Riporto dati al 31/12/2004	19.290
Incremento dell'esercizio	2.941
Decremento per erogazioni dell'esercizio	(2.768)
Effetto cambi	2
Effetto del periodo da attualizzazione secondo IAS 19	(300)
Totale	18.993

Tale ammontare copre integralmente l'impegno del gruppo nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2005, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Le passività per piani a benefici definiti sono state determinate con le seguenti assunzioni attuariali:

	Unità di misura	2005	2004
Tasso di attualizzazione (calcolato attraverso un'interpolazione lineare dei tassi BID e ASK, SWAP al 31/12/2005 ed al 31/12/2004)	%	4,1%	4,25%
Tasso atteso di crescita delle retribuzioni	%	3%	3,5%
Percentuale attesa di dipendenti che si dimettono prima della pensione (<i>turnover</i>)	%	5%	5%
Tasso incremento annuale costo della vita	%	2,1%	2,25%

7.16. FONDI RISCHI ED ONERI

	Saldo al 31/12/2004	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2005
	€000	€000	€000	€000	€000
Fondo garanzie prodotti	43	11	(24)		29
Fondo rischi controversie legali in corso	10	245			255
Altri minori	295		(112)		183
Totale	348	256	(136)		467

7.17. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

COPERTURA DEL RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo adotta una procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione che individua gli strumenti finanziari derivati utilizzabili per coprire il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse.

Al 31 dicembre 2005 il gruppo ha in essere, tre contratti di "Interest Rate Swap" (IRS) per un nozionale complessivo di 15.500 mila euro scadenti alle date 19-12-2206, 29-12-2006 e 26-10-2010, non specificatamente correlati a finanziamenti in essere.

Infatti gli strumenti sopraindicati non soddisfano le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dallo IAS 39 e quindi le loro variazioni di Fair Value sono contabilizzate a conto economico come oneri/proventi finanziari. Il fair

value dei derivati sui tassi di interesse è determinato dal loro valore di mercato alla data designata. Viene imputato a riserva di fair value di patrimonio netto e rimosso a conto economico alla manifestazione dell'onere/provento finanziario sottostante.

Al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 il fair value dei tre IRS erano i seguenti:

	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
<i>Fair value dell'IRS</i> del Gruppo ceramiche Ricchetti Spa	(104)	(229)
Totale fair value strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso	(104)	(229)

7.18. DEBITI COMMERCIALI

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Debiti verso fornitori	55.536	53.188
Acconti entro 12 mesi	215	301
Debiti verso collegate	431	380
Debiti verso controllanti e società ad esse correlate	1484	961
Totale	57.666	54.830

I debiti verso fornitori fanno riferimento alle operazioni rientranti nella normale attività operativa del gruppo. Si segnala che non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni.

Il decremento è equamente imputabile alle varie società del gruppo.

Debiti verso collegate

I debiti verso società collegate sono così dettagliati (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Ravenna Mill S.p.A.	415	364
Fin Mill S.p.A.	16	16
Totale	431	380

I debiti verso collegate si riferiscono ad operazioni di natura commerciali concluse a normali condizioni di mercato e sono esigibili entro 12 mesi.

Debiti verso controllanti e società ad esse correlate

I debiti verso controllanti e società ad esse correlate sono così dettagliati (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
CISF Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA	1.484	960
Kabaca S.p.A.	-	1
Totale	1.484	961

I debiti verso le società controllanti e loro controllate si riferiscono ad operazioni di natura commerciale, concluse alle normali condizioni di mercato.

7.19. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono così dettagliati (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Debiti verso istituti previdenziali	2.909	3.041
Debiti diversi	13.766	14.807
Ratei e risconti passivi	1.136	1.594
Totale	17.811	19.442

Debiti diversi

L'importo degli altri debiti è formato da (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Debiti verso dipendenti	9727	9.632
Debiti verso soci per dividendi	17	17
Note di accredito da emettere	2.814	3.740
Debiti verso clienti	871	1.116
Altri minori	337	302
Totale altri debiti	13.766	14.807

I debiti verso il personale dipendente comprendono principalmente i debiti per retribuzioni e competenze maturate al 31 dicembre 2005.

Le note di accredito da emettere sono relative per la quasi totalità ai premi riconosciuti dalla capogruppo e dalle controllate alla propria clientela.

I debiti non sono assistiti da alcuna garanzia reale su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono costituiti da (in migliaia di euro):

	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Risconti passivi		
Interessi		80
Altri minori	288	770
Totale Risconti passivi	288	850
Ratei passivi		
Affitti	1	-
Interessi	715	587
Assicurazioni	42	38
Altri	90	119
Totale Ratei passivi	848	744
Totale ratei e risconti passivi	1.136	1.594

7.20. DEBITI TRIBUTARI

La voce "Debiti tributari" rappresenta l'indebitamento complessivo delle società consolidate verso l'Erario, così definito (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Erario per imposte correnti	808	778
Erario per IRPEF	2.782	2.864
Erario per I.V.A.	993	894
Altri debiti verso l'Erario	197	364
Totale	4.780	4.900

Gli altri debiti verso l'Erario di 194 mila euro comprendono principalmente le rate relative alla conciliazione delle vertenze fiscali, pendenti relative a imposte dirette, a imposta sostitutiva ex articolo 19, comma 8, l. 449/1997 e ad omessa effettuazione e versamento di ritenute della società capogruppo.

7.21. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Come predisposto dallo IAS 18 i ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2005 pari a 281.346 euro migliaia (291.613 al 31 dicembre 2004) sono rappresentanti al "fair value" delle vendite di beni e servizi, al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

I ricavi delle vendite risultano inoltre al netto degli sconti e degli abbuoni passivi pari a (2.975) euro migliaia al 31 dicembre 2005 e (3.650) euro migliaia al 31 dicembre 2004.

Come riportato nell'analisi settoriale la ripartizione dei ricavi, per area geografica, è la seguente (in migliaia di euro):

	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Italia	58.720	60.382
Europa	190.913	194.096
Nord America	21.379	23.815
Sud America	261	425
Asia	7.514	9.184
Australia	1.345	1.823
Africa	1.214	1.888
Totale	281.346	291.613

Le vendite in volumi per l'esercizio 2005 ammontano a 30,5 milioni di mq rispetto ai 34,2 milioni di mq dell'esercizio 2004.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi al 2005, hanno segnato un decremento pari a circa il 10,3 per cento in termini di volumi e del 3,5 per cento in termini di ricavi rispetto al dato 2004 principalmente dovuto al calo di fatturato della controllata italiana Biztiles Italia S.p.A.

7.22. ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi comprendono:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Ricavi prestazioni servizi	25	30
Plusvalenze su cessione	96	110
Fitti attivi	61	57
Recupero spese	94	82
Sopravv.attive	766	1.031
Contributi	54	107
Altri minori	277	156
Rimborso assicurazioni	160	71
Energia elettrica scambiata	31	20
Proventi straordinari	383	287
Incrementi in immobilizzazioni per lavori interni	15	10
Totale altri ricavi	1.962	1.961

Gli altri ricavi e proventi includono principalmente sopravvenienze attive e recuperi di costi vari, plusvalenze da alienazione cespiti, affitti attivi, rimborsi assicurativi e risarcimento danni ed altri ricavi di natura ordinaria. Il valore risulta in diminuzione rispetto al valore dell'esercizio precedenti.

I proventi straordinari sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Proventi straordinari		
Contributo Ministero Università e Ricerca-Menosov	-	140
Contributo Regione Emilia Romagna Derisp.	22	-
Sopravvenienze attive per imposte	12	-
Sopravvenienze attiva L.G.S.	28	-
Altri minori	321	147
Totale	383	287

7.23. COSTI PER ACQUISTI

Il dettaglio dei costi per acquisti è il seguente (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Acquisto di materie prime	59.607	59.727
Acquisto di merci e prodotti finiti	26.040	30.251
Trasporti su acquisti	4.173	2.942
Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	907	8
Totale	90.727	92.928

Gli acquisti di merci e prodotti finiti includono la commercializzazione di prodotti ceramici esterni al gruppo e di materiale da costruzione e per posa effettuata da alcune società controllate estere.

7.24. COSTI PER SERVIZI

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Energie	30.084	28.913
Lavorazioni esterne	5.705	6.649
Provvigioni e oneri accessori	8.381	9.139
Manutenzioni e riparazioni	7.598	8.335
Pulizie esterne	828	924
Trasporti su vendite	8.213	9.038
Spese assicurative	1.481	1.482
Fiere e mostre	2.151	2.105
Spese marketing	6.718	7.131
Compensi sindaci	154	157
Consulenze amm.ve comm.li e tecniche	3400	3.315
Rimborsi spese viaggi	2.281	2.405
Postelegrafoniche	1.661	1.799
Costi per godimento beni di terzi	5.699	5.820
Altri minori	6.002	6.028
Totale	90.356	93.240

7.25. COSTO DEL PERSONALE

7.25.1. DETTAGLIO

Il dettaglio dei del personale è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Costo del personale per salari e stipendi	88.976	91.337
Perdite attuariali	(300)	484
Totale costo del personale	88.676	91.821

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente nei singoli paesi. Il decremento del costo del lavoro e' sostanzialmente imputabile alla diminuzione del numero di dipendenti medi rispetto l'esercizio precedente.

7.25.2 NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
Media dell'esercizio 2005	1572	683	53	2.308
Media dell'esercizio 2004	1.627	704	55	2.386
Variazione	(55)	(21)	(2)	(78)

7.25.3 COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

Il dettaglio e' il seguente (in migliaia di euro):

Soggetto Cognome e Nome	Descrizione carica		Compensi			
	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi
Oscar Zannoni	Presidente	1-1 31-12-05	679.050			
Alfonso Panzani	Consigliere	1-1 31-12-05	10.425			
Loredana Panzani	Consigliere	1-1 31-12-05	9.000			
Giancarlo Pellati	Consigliere	1-1 31-12-05	137.425			
Angelo Rossini	Consigliere	1-1 31-12-05	8.750			
	Totale		844.650	-	-	
Alberto Baraldi	Sindaco	1-1 31-12-05	31.784			
Eugenio Orienti	Sindaco	1-1 31-12-05	26.651			
Claudio Semeghini	Sindaco	1-1 31-12-05	14.990			
	Totale		73.425	-	-	-

Gli emolumenti riconosciuti agli amministratori e sindaci riguardano le attività svolte dai medesimi nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e nelle società controllate.

7.26. AMMORTAMENTI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione economica.

7.27. ALTRI COSTI

Il dettaglio degli altri costi è il seguente (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Altri accantonamenti	456	281
Oneri diversi di gestione	3.183	3.967
Oneri straordinari	551	817
Svalutazione crediti attivo circolante	566	762
Totale altri costi	4.756	5.827

Gli oneri straordinari sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Oneri straordinari		
Imposte esercizi precedenti:	(43)	(106)
Minusvalenze da alienazione	(20)	(253)
Altri minori	(488)	(458)
Totale	(551)	(817)

7.28. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il dettaglio della voce è il seguente:

	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Proventi		
Proventi da partecipazioni	1.669	657
Altri proventi finanziari	939	563
Interessi attivi		
Utili su cambi	1.728	1.703
Utili da valutazione di strumenti finanziari derivati	123	
Proventi da attualizzazione fondi		110
Totale proventi finanziari	4.459	3.033
Oneri		
Interessi passivi da controllanti e sue controllate	(217)	(217)
Altri oneri finanziari	(4.192)	(4.706)
Perdite da valutazione di strumenti finanziari derivati		(45)
Oneri da attualizzazione fondi	(10)	
Perdite su cambi	(1.717)	(2.007)
Totale oneri finanziari	(6.126)	(6.975)
Oneri finanziari netti	(1.677)	(3.942)

La composizione delle voci più significative è la seguente:

Proventi da partecipazioni

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Dividendi Mediobanca	696	580
Dividendi Generali	55	42
Dividendi da investimenti nel fondo Swiss Development Capital	873	
Dividendi su altri titoli società quotate	45	35
Totale	1.669	657

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8	13
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	46	39
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	289	2
Proventi diversi dai precedenti	596	509
Totale	939	563

Interessi passivi da controllanti e sue controllate

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Fincisa S.p.A.	33	33
CISF Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano	184	184
Totale	217	217

Gli oneri finanziari verso C.I.S.F. Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. derivano da un finanziamento oneroso, a condizioni normali di mercato, iscritto in bilancio per circa 4,6 milioni di euro contratto dalla controllata La Generale Servizi S.r.l. mentre gli oneri finanziari verso Fincisa S.p.A. derivano da un finanziamento oneroso iscritto in bilancio per 1,3 milioni di euro contratto dalla società capogruppo nel corso dell'esercizio.

Altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Interessi passivi mutui e finanziamenti	1.955	2.531
Interessi passivi di c/c	1.650	1.200
Altri oneri finanziari	587	798
Totale	4.192	4.706

7.29. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
Rivalutazioni:		
di titoli iscritti nell'attiva non corrente	336	1.066
Svalutazioni:		
di partecipazioni	(164)	(162)
Totale	172	904

Le svalutazioni riguardano l'effetto derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate.

7.30. IMPOSTE

L'aliquota fiscale effettiva delle operazioni continue a livello aggregato per l'esercizio 2005 è stata del 33% (25% nel 2004).

L'aliquota teorica risulta pari al 37,25% (33% Ires; 4,25% Irap) per le società residenti nel territorio nazionale e dalle aliquote vigenti dei singoli stati per le società controllate estere.

La riconciliazione delle imposte calcolate sulla base delle aliquote nominali nei vari Paesi e l'onere effettivo è la seguente:

	31/12/2005	31/12/2004
	€000	€000
IRES ed Imposte sui redditi nei singoli paesi		
Utile prima delle imposte da conto economico consolidato	8.031	939
+/- Apporto da scritture di consolidamento fiscalmente neutre	5.259	17.691
Utile prima delle imposte da conto economico aggregato	13.290	18.630
Imposte teoriche all'aliquota applicabile nei singoli paesi	2.941	4.131
<i>Costi fiscalmente non deducibili</i>		
Maggiori imposte per svalutazione magazzino	330	759
Maggiori imposte per ammortamenti indeducibili	933	653
Maggiori imposte per accantonamenti a fondi a piani a benefici definiti indeducibili	209	235
Maggiori imposte per svalutazione partecipazioni	1.042	975
Maggiori imposte per altri costi indeducibili	1.487	1.123
<i>Redditi non tassabili</i>		
Minori imposte per ammortamenti eccedenti	(359)	(2.231)
Minori imposte per minusvalenze non realizzate	(977)	(783)
Minori imposte per perdite fiscali riportate	(698)	(557)
Minori imposte per accantonamenti a fondi pensione	(350)	
Minori imposte per incentivi inerenti assunzioni	(376)	(262)
Minori imposte per dividendi rilevati ma non incassati	(1.980)	(1.484)
Altri minori	(120)	(465)
Onere per imposte	2.082	2.093
IRAP/Imposte locali sul reddito		
Utile prima delle imposte da conto economico (Società Italiane)	1.199	6.137
Imposte teoriche all'aliquota italiana (4,25%)	51	261
<i>Costi fiscalmente non deducibili</i>		
Maggiori imposte per svalutazione magazzino	43	98
Maggiori imposte per costi del personale non deducibili	1.993	2.056
Maggiori imposte per oneri finanziari non deducibili	214	253
Maggiori imposte per riassorbimento interferenze fiscali	81	
Maggiori imposte per altri costi indeducibili	153	365
<i>Redditi non tassabili</i>		
Minori imposte per sopravvenienze da interferenze fiscali non tassabili	(4)	(266)
Minori imposte per proventi da partecipazioni non tassabili		(295)
Minori imposte per altri costi indeducibili	(192)	
Onere per imposte locali	2.339	2.473
Totale carico imposte dell'esercizio	4.420	4.565
Fiscalità differita dell'esercizio	422	(729)
Totale imposte	4.842	3.836

Informiamo che la Capogruppo ha aderito insieme alle società controllate Biztiles S.p.A., La Generale Servizi S.r.l., Gres 2000 S.r.l., Finale Sviluppo S.r.l. e Cinca Italia S.p.A. all'opzione per il consolidato fiscale nazionale.

Le imposte differite imputate a conto economico possono essere così dettagliate:

	31/12/2005	31/12/2004
Descrizione	€000	€000
Imposte differite attive generate/ riversate a conto economico nell'esercizio	454	(478)
Imposte differite passive generate/riversate a conto economico nell'esercizio	(32)	(251)
Imposte differite non calcolate in esercizi precedenti		
Totale	422	(729)

7.31. UTILE PER AZIONE

Utile per azione base

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio di azioni ordinarie durante l'esercizio 2005 calcolato come segue:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della capogruppo €000	3.528	(2.580)
Numero medio di azioni al 31 dicembre 2005	52.748	52.321
Utile per azione base al 31 dicembre 2005	0.0669	(0,0531)

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

8. DIVIDENDI PER AZIONE

I dividendi ordinari pagati nel 2005 sono stati rispettivamente pari a 2.099 euro migliaia (0,04 euro per azione). Nel 2004 non sono stati pagati dividendi.

9. RAPPORTI CON PARTE CORRELATE

Per quanto attiene le operazioni compiute con le parti correlate si rimanda ad ampia ed esaustiva informativa apportata nella relazione sulla gestione.

10. ALTRE INFORMAZIONI, EVENTI SUCCESSIVI

Per quanto concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, compresa la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

11. NOTE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Il miglioramento dell'indebitamento è stato ottenuto grazie all'effetto combinato della diminuzione dei finanziamenti non correnti e del trend positivo dei mercati azionari.

12. PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI :

In ossequio all'art. 126 del Regolamento Consob n. 11971 vengono date le seguenti informazioni sulle partecipazioni superiori al 10% detenute dalla società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio 2005:

Denominazione Società partecipata	Sede	% di possesso	Modalità di possesso	Denominazione società partecipante
<u>Società controllate :</u>				
CC Höganäs Bygggeramik AB	Svezia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Klingenberg Dekoramik GmbH	Germania	99,00 1,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. CC Höganäs Bygggeramik AB
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A.	Portogallo	95,312 4,688	Proprietà Azioni proprie	United Tiles S.A. Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Bellegrave Ceramics Plc	Inghilterra	15,00	Proprietà	United Tiles SA
Höganäs Bygggeramik AS	Norvegia	85,00 100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Evers AS	Danimarca	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Céramiques France SA	Francia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Casa Reale Ceramic Inc.	Texas - USA	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ricchetti Ceramic Inc.	Florida-USA	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
United Tiles S.A.	Lussemburgo	99,998	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Cinca Comercializadora de Ceramica SL (ex Gruppo Ricchetti Espana S.L.)	Spagna	2,83 97,17	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Ricchetti Far East Pte Ltd	Singapore	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Biztiles Italia S.p.A.	Italia	99,98	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
La Generale Servizi S.r.l.	Italia	99,32	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Grès 2000 S.r.l.	Italia	85,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Cinca Italia S.p.A.	Italia	99,745	Proprietà	Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Ceramiche Italiane Inc.	Usa	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Finale Sviluppo S.r.l.	Italia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Astrantia Servicios de Consultad.	Portogallo	100,00	Proprietà	United Tiles SA
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Finlandia	100,00	Proprietà	Oy Pukkila AB
Delefortrie SARL	Francia	100,00	Proprietà	Höganäs Céramiques France SA
<u>Società Collegate :</u>				
Afin S.p.A.	Italia	21,019	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Finmill S.r.l.	Italia	33,63	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Vanguard Ceramiche S.r.l.	Italia	40,00	Proprietà	La Generale Servizi S.r.l.
Studio Betre AB	Svezia	13,30	Proprietà	CC Höganäs Bygggeramik AB
Studio L6	Svezia	21,30	Proprietà	CC Höganäs Bygggeramik AB
Cincominas SL	Portogallo	12,50	Proprietà	Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.

Modena , 31 marzo 2006

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. del Lav. Oscar Zannoni

- ALLEGATO A BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31-12-2005

**GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI
TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI**

INDICE

INTRODUZIONE.....	75
PRINCIPI CONTABILI	76
CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA	83
EVENTI SUCCESSIVI AL BILANCIO DEL 31 DICEMBRE 2004	84
IFRS E INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC NON ANCORA OMOLOGATE.....	84
REVISIONE CONTABILE DELLE RICONCILIAZIONI.....	85
RICONCILIAZIONI TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E IFRS	85
EFFETTI SULLE SITUAZIONI PATRIMONIALI, ECONOMICHE E FINANZIARIE.....	88
SITUAZIONE PATRIMONIALE DI APERTURA AL 1° GENNAIO 2004	90
CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO AL 1 DICEMBRE 2004.....	92
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004.....	93

INTRODUZIONE

In applicazione del Regolamento Europeo N1606/2002, del 19 luglio 2002, il bilancio consolidato del Gruppo Ceramiche Ricchetti (di seguito semplicemente il "Gruppo"), al 31 dicembre 2005, sarà il primo bilancio consolidato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea (di seguito singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS).

Come consentito dall'Art.81-bis del Regolamento Emittenti N.11971, modificato dalla delibera CONSOB N.14990 del 14 aprile 2005, il Gruppo ha optato per la predisposizione della Relazione Semestrale al 30 giugno 2005 in conformità alle norme che disciplinavano il bilancio consolidato dell'esercizio precedente (normativa italiana, interpretata ed integrata, dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, di seguito complessivamente definiti come "Principi Contabili Italiani"). Per alcuni aspetti i Principi Contabili Italiani differiscono dagli IFRS. Come richiesto dal citato Art.81-bis, il Gruppo ha quindi determinato gli effetti della transizione agli IFRS e predisposto le riconciliazioni previste dai paragrafi N.39 e N.40 dell'IFRS1 "*Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*", omologato dalla Commissione Europea, corredate da note esplicative dei criteri di redazione e delle voci che figurano nei prospetti di riconciliazione.

I dati inclusi nella situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2004, presentate nella presente sezione, rideterminati in conformità agli IFRS, omologati alla data della presente relazione semestrale, costituiranno i valori che saranno pubblicati a fini comparativi nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2005. Per taluni aspetti, l'attività di adeguamento e di interpretazione degli organismi ufficiali a ciò preposti ed il necessario processo di omologazione da parte della Commissione Europea è tutt'ora in corso. Ne consegue che, alla data attuale, non può essere esclusa la circostanza tali dati possano subire modificazioni nel corso dei prossimi mesi.

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede inoltre l'utilizzo di stime ed ipotesi che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Tali stime sono basate sulle migliori conoscenze della Direzione.

L'informativa di seguito fornita, predisposta nell'ambito del processo di conversione agli IFRS e in conformità al citato Art.81 bis del Regolamento Emittenti N.11971, non include infine tutti i prospetti, le informazioni comparative e note esplicative in forma integrale che sarebbero necessari per fornire una rappresentazione completa in conformità agli IFRS, della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ceramiche Ricchetti al 31 dicembre 2004.

Nei paragrafi che seguono sono fornite:

- una descrizione dei criteri di valutazione, nell'ambito degli IFRS che prevedibilmente saranno adottati dal Gruppo ai fini della predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 e in quanto tali considerati ai fini della predisposizione delle riconciliazioni di seguito riportate;
- le riconciliazioni tra patrimonio netto consolidato secondo Principi Contabili Italiani e suddetti criteri di valutazione al 1° gennaio 2004 (data di transizione) e al 31 dicembre 2004 (dati comparativi per il bilancio al 31 dicembre 2005) con evidenziazione degli effetti sulle singole poste dello stato patrimoniale;
- la riconciliazione tra risultato netto consolidato secondo Principi Contabili Italiani e suddetti criteri di valutazione per l'esercizio 2004 (dati comparativi per il bilancio al 31 dicembre 2005) con evidenziazione degli effetti sulle singole poste del conto economico;

- una descrizione delle rettifiche di rilievo del rendiconto finanziario al 31 dicembre 2004 derivante dall'applicazione dei suddetti criteri di valutazione;
- una analisi degli impatti potenziali sulla situazione patrimoniale ed economica del gruppo derivante dall'applicazione di IFRS e relative Interpretazioni attualmente non ancora omologate.

PRINCIPI CONTABILI

Come richiesto dall'IFRS1, i principi e criteri contabili descritti in questa sezione sono stati applicati uniformemente alla situazione patrimoniale consolidata di apertura al 1° gennaio 2004 (data di transizione del Gruppo), alla situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2004 e al conto economico dell'esercizio 2004, compresi i principi relativi alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari (IAS32 "*Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative*" e IAS39 "*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*") la cui applicazione alla data di transizione (1° gennaio 2004) rispetto ai bilanci con inizio il 1° gennaio 2005, pur non obbligatoria, è consentita.

Il principio adottato è quello del costo storico per tutte le attività e passività ad eccezione degli strumenti derivati e talune attività finanziarie per le quali è applicato il principio del fair value.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo, Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA, delle sue controllate e delle sue collegate senza alcuna eccezione. Per società controllate si intendono quelle nelle quali la Capogruppo detiene il controllo. L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili in assemblea alla data di rendicontazione. Per società collegate si intendono le società nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

Le società controllate e collegate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

L'acquisizione delle società controllate e collegate è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto. Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente delle attività cedute, azioni emesse o passività assunte alla data di acquisizione, più i costi direttamente attribuibili. L'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette della acquisita è contabilizzato nell'attivo patrimoniale come avviamento per le società controllate mentre è incluso nel valore della partecipazione per le società collegate. L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico alla data di acquisizione.

Ai fini del consolidamento delle società controllate è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto. Le operazioni, i saldi nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragruppo sono elisi. Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono

evidenziate rispettivamente in un'apposita posta del patrimonio netto ed in una linea separata del conto economico consolidato.

Dopo l'acquisizione, le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nei movimenti delle riserve rispettivamente a conto economico e a patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzati sulle operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza. Quando la quota di pertinenza del Gruppo delle perdite di una società collegata è pari o superiore al valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non abbia obblighi di ripianamento o abbia effettuato pagamenti per conto della società collegata.

Tutti i bilanci delle società del Gruppo sono predisposti alla stessa data e sono riferiti ad un esercizio di uguale durata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo, così definito è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Per le immobilizzazioni immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati.

- Avviamento

L'avviamento non è sottoposto ad ammortamento ma assoggettato, con cadenza almeno annuale, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (cd "impairment test"). A tal fine l'avviamento è allocato, sin dalla data di acquisizione, o entro la fine dell'esercizio a questo successivo, a una o più unità generatrici di flussi finanziari indipendenti (Cash Generating Unit). Le eventuali riduzioni di valore che emergono dall'impairment test non sono rettifiche nei periodi successivi.

- Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e software, sono valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici 3/5 anni, e delle eventuali perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire o costruire l'attività e ogni altro costo diretto sostenuto per

predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati industriali	25 anni
Forni	10 anni
Impianti e macchinari	5 -10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3 - 5 anni
Altri beni	3 - 5 anni

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le circostanze che avevano comportato la rilevazione della perdita di valore.

Contributi

I contributi sono rilevati qualora esista, indipendentemente dalla presenza di una formale delibera di concessione, la ragionevole certezza che la società rispetterà le condizioni previste per la concessione e che i contributi saranno ricevuti.

I contributi in conto capitale sono rilevati nello stato patrimoniale iscrivendo il contributo come ricavo differito piuttosto che come posta rettificativa del valore contabile del bene per il quale è stato ottenuto. Il contributo è accreditato a conto economico in base alla vita utile del bene per il quale è concesso, mediante la tecnica dei risconti, in modo da nettare le quote di ammortamento rilevate.

Un contributo riscuotibile come compensazione di spese e costi già sostenuti o con lo scopo di dare un immediato aiuto finanziario all'entità senza che vi siano costi

futuri a esso correlati è rilevato come provento nell'esercizio nel quale diventa esigibile.

Perdita di valore di attività

Una perdita di valore si origina ogniqualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo valore recuperabile. Ad ogni data di rendicontazione viene accertata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso, le attività rilevate nell'esercizio in corso e l'avviamento, l'impairment test è condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (Cash Generating Unit).

Attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- *Attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico*: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- *Attività finanziarie detenute sino a scadenza*: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che il Gruppo ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- *Prestiti e altri crediti finanziari*: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- *Attività finanziarie disponibili per la cessione*: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

Il Gruppo determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione; la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione tenuto conto dei costi di transazione; per data di acquisizione e cessione di intende la data di regolamento.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico e le attività disponibili per la cessione sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano, quelli derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto.

I fair value delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair value delle attività finanziarie non quotate sono determinati utilizzando apposite tecniche di valutazione adatte

alla situazione specifica dell'emittente. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di rendicontazione, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore e l'eventuale svalutazione è contabilizzata a conto economico. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo.

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value delle somme incassate, al netto dei costi di transazione sostenuti, e successivamente valutate al costo ammortizzato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in ammontari noti di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore. Tali attività sono rilevate al fair value.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi, e scoperti di conto corrente. Questi ultimi, ai fini della redazione dello stato patrimoniale, sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

Patrimonio netto

- Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale.

- Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate in apposita riserva di patrimonio netto. Nessun utile (perdita) è rilevato a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o annullamento delle azioni proprie.

- Riserva di fair value

La posta accoglie le variazioni di fair value, al netto dell'effetto imposte, delle partite contabilizzate a fair value con contropartita patrimonio netto.

- Altre riserve

Le poste sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo.

- Utili a nuovo

La posta include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio

quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

Benefici ai dipendenti

- Benefici a breve termine

I benefici ai dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

- Piani a benefici definiti

Il Gruppo riconosce ai propri dipendenti benefici a titolo di cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento di Fine Rapporto per le società italiane e Trattamento di Quiescenza per le società estere). Tali benefici rientrano nella definizione di piani a benefici definiti determinati nell'esistenza e nell'ammontare ma incerti nella loro manifestazione. La passività è determinata come valore attuale dell'obbligo di prestazione definita alla data di rendicontazione, in conformità alla normativa vigente, rettificata per tener conto degli (utili) perdite attuariali. L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della "Proiezione delle unità di credito". Gli utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero nell'esercizio relativo senza applicazione del cd "metodo del corridoio".

- Piani a contribuzione definita

Il Gruppo partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui sono dovuti.

Fondi per rischi ed oneri, attività e passività potenziali

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia informativa a riguardo.

Strumenti derivati

I contratti derivati sono rilevati nello stato patrimoniale al fair value. La rilevazione delle variazioni di fair value è differente a seconda della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

La Fair Value Hedge è contabilizzata rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto indipendentemente dal criterio di valutazione adottato per quest'ultimo. In particolare la rettifica del valore contabile di strumenti finanziari coperti fruttiferi di interessi è ammortizzata a conto economico lungo la durata contrattuale residua dell'elemento attivo/passivo coperto mediante la metodologia dell'interesse effettivo.

La Cash Flow Hedge è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività coperta influenza il conto economico.

Ricavi e costi

I ricavi derivanti dalla cessione dei beni sono rilevati, al momento del trasferimento dei rischi che solitamente avviene con la spedizione, al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenuto conto del valore di eventuali sconti.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in base al criterio della competenza temporale, tenendo conto del tasso effettivo applicabile.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

Valute

Le poste di bilancio di ciascuna società del Gruppo sono contabilizzate utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità ("moneta funzionale"). Il bilancio consolidato è redatto in euro che coincide con la valuta funzionale della Capogruppo.

Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di presentazione al tasso di cambio alla data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

I bilanci delle società estere del gruppo con moneta di presentazione diversa dall'euro sono tradotti in euro utilizzando i tassi di cambi di chiusura per lo Stato Patrimoniale e i tassi di cambio medi dell'esercizio per il Conto Economico. Le differenze di cambio che emergono dalla traduzione dei bilanci delle società estere sono rilevate a patrimonio netto in un apposita riserva. Il risultato della cessione di tali partecipate è influenzato dalle differenze di traduzione cumulate dall'acquisizione.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

Ai fini della predisposizione della riconciliazione del Patrimonio netto al 1° gennaio 2004, i principi contabili illustrati nel paragrafo precedente sono stati applicati retroattivamente eccetto che per le esenzioni all'applicazione retroattiva consentite dall'IFRS1 e adottate dal Gruppo come descritte nella tabella che segue.

Esenzione concessa	Scelta
Aggregazioni di imprese, acquisizioni di partecipazioni in collegate e in società a controllo congiunto	Il Gruppo ha deciso di avvalersi dell'esenzione relativa all'applicazione retroattiva dell'IFRS3 per le aggregazioni di impresa e acquisizioni di partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto avvenute prima del 1° gennaio 2004.
Valore di iscrizione delle attività materiali e immateriali	Il Gruppo ha deciso di avvalersi dell'applicazione del "costo stimato" Per il patrimonio immobiliare italiano è stato applicato il costo rivalutato determinato sulla base di apposite perizie redatte da valutatori esperti dipendenti. Relativamente alle immobilizzazioni immateriali, considerata l'inesistenza di mercati attivi, il Gruppo non ha potuto beneficiare dell'utilizzo del "costo stimato".
Benefici per i dipendenti	Per la contabilizzazione dei Piani a benefici definiti, il Gruppo ha deciso di non avvalersi dell'approccio del corridoio pertanto l'(utile) perdita attuariale, indipendentemente dall'esenzione concessa dall'IFRS1, è stata rilevata per intero alla data della transizione con contropartita patrimonio netto
Differenze di conversione cumulative	Il Gruppo ha deciso di avvalersi della esenzione relativa all'applicazione retroattiva dello IAS21 pertanto gli utili (perdite) da traduzione dei bilanci delle società partecipate estere sono stati azzerati con contropartita della riserva "Utili a nuovo"
Strumenti finanziari composti	Il Gruppo non ha strumenti finanziari composti
Transizione delle società controllate collegate e a controllo congiunto	Non applicabile al bilancio consolidato
Adeguamento delle informazioni comparative relativamente alle attività e passività finanziarie	Il Gruppo ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS32 e 39 a partire dalla data di transizione. L'esenzione non è pertanto applicabile
Designazione di strumenti finanziari già rilevati	Il Gruppo ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS32 e 39 a partire dalla data di transizione. L'esenzione è stata applicata da questa data
Stock options	Il Gruppo non ha piani di stock options in essere alla data della transizione
Contratti assicurativi	Non applicabile al Gruppo
Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili	Il Gruppo non ha passività per smantellamenti, ripristini e passività simili

I principi contabili applicati alla situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 sono stati applicati uniformemente alla situazione patrimoniale e al conto economico dell'esercizio 2004, inclusi quelli relativi alla rilevazione, classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie (IAS32 e IAS39)

Gli effetti della adozione degli IFRS sono stati rilevati a patrimonio netto iniziale nella riserva "Utili a nuovo" eccetto per gli effetti dell'applicazione del fair value alle attività finanziarie disponibili per la cessione, rilevati nella "Riserva di fair value"

EVENTI SUCCESSIVI AL BILANCIO DEL 31 DICEMBRE 2004

Come previsto dall'IFRS1, nella predisposizione delle riconciliazioni richieste, le stime e le assunzioni sottostanti i valori delle attività e passività determinati in conformità ai Principi Contabili Italiani non sono state riviste.

In sede di transizione non sono stati identificati errori rilevanti.

Dopo la data di riferimento delle riconciliazioni, non si sono verificati eventi successivi modificativi che come tali avrebbero richiesto una rettifica dei dati rilevati

IFRS E INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC NON ANCORA OMOLOGATE

Nel corso degli ultimi mesi, lo IASB (*International Accounting Standard Board*) e l'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretation Committee*) hanno pubblicato nuovi Principi e Interpretazioni; nonostante, alla data attuale, tali Principi e Interpretazioni non siano ancora stati omologati dal legislatore comunitario il Gruppo ne ha comunque considerato gli effetti evidenziandone gli impatti potenziali sulla propria situazione patrimoniale ed economica come segue:

IFRS FRIC Interpretation	Effetti per il Gruppo Ricchetti
IAS 39 Amendment fair value option	Nessuno
IFRS6 Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie	Nessuno: il Gruppo non svolge attività di esplorazione e non dispone di attività minerarie
IFRIC2 Quote di partecipazione in cooperative e strumenti simili	Nessuno
IFRIC3 Diritti di emissione	Nessuno: il Gruppo non partecipa a <i>Emission rights scheme</i>
IFRIC4 Accertare se un contratto contiene un leasing	Il Gruppo non prevede nessun cambiamento nella contabilizzazione degli attuali contratti in essere
IFRIC5 Diritti su quote di fondi per smantellamenti, ristorazione e ripristino siti	Nessuno: il Gruppo non ha alcuna partecipazione in fondi per smantellamenti, ristorazione e ripristino siti

REVISIONE CONTABILE DELLE RICONCILIAZIONI

Per quanto concerne l'individuazione dei revisori cui attribuire l'incarico di revisione completa dei prospetti di riconciliazione IFRS, la CONSOB, in considerazione dei profili di delicatezza connessi alla prima applicazione in Italia degli IFRS, ha esplicitamente raccomandato agli emittenti che le procedure di verifica fossero svolte dalla società incaricata della revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, anche nel caso, proprio del Nostro Gruppo, in cui l'incarico non fosse più rinnovabile allo stesso revisore per decorso del novennio. E' stato pertanto conferito alla PricewaterhouseCoopers SpA, società di revisione uscente per decorso del novennio, un incarico di revisione contabile completa delle riconciliazioni del patrimonio netto consolidato del Gruppo al 1° gennaio e al 31 dicembre 2004, nonché quella del risultato consolidato del Gruppo dell'esercizio 2004 corredate dalla relative note esplicative. Le risultanze del lavoro svolto dalla PricewaterhouseCoopers SpA saranno rese note al mercato con la pubblicazione della presente relazione semestrale cui sono allegate le suddette riconciliazioni.

RICONCILIAZIONI TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E IFRS

Come richiesto dalla CONSOB sono di seguito fornite le riconciliazioni tra patrimonio e risultato netto determinati secondo Principi Contabili Italiani, e corrispondenti valori determinati sulla base degli IFRS, omologati dalla Commissione Europea, corredate delle note di commento al 1° gennaio 2004 (data di transizione) e al 31 dicembre 2004 (dati comparativi per il bilancio al 31 dicembre 2005). Tali riconciliazioni sono state predisposte secondo le modalità indicate dall'IFRS1

Tutti i dati numerici illustrati nei successivi paragrafi, salvo diversa indicazione, sono presentati in migliaia di euro.

RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO E RISULTATO NETTO

Descrizioni	Patrimonio netto	Note	Risultato	Note	Altri movimenti	Note	Patrimonio netto	Note
	01.01.2004		2004		2004		31.12.2004	
Principi Contabili Italiani	127.838		-2.738		(39)		125.061	
Immobilizzazioni materiali	116.250	1.a	(1.359)	1.a	-		114.891	1.a
Avviamento	-	2.b	1.466	2.b	-		1.466	2.b
Immobilizzazioni immateriali	(491)	3.c	103	3.c	-		(388)	3.c
Partecipazioni in società collegate	(1.354)	4.d	-		1.330	4.d	(24)	4.d
Attività finanziarie non-correnti	1.433	5.e	-		575	5.e	2.008	5.e
Rimanenze	161	6.h	451	6.h	-		612	6.h
Attività finanziarie correnti	(134)	7.i	-		3.759	7.i	3.625	7.i
Azioni proprie	(1.527)	8.i	(86)	8.i	(194)	8.i	(1.807)	8.i
Piani a benefici definiti	(1.224)	9.l	(484)	9.j	-		(1.708)	9.l
Fondi di quiescenza	227	10.l	(45)	10.j	-		182	10.l
Contratti derivati	(339)	11.m	110	11.m	-		(229)	11.m
Totale effetto lordo	113.001		156		5.470		118.627	
Effetto imposte	(42.026)	12.f	2	12.f	(300)	12.f	(42.324)	12.f
Totale effetto netto	70.975		158		5.170		76.303	
IFRS	198.813		(2.580)		5.131		201.364	

Note

- Per le immobilizzazioni materiali il Gruppo ha optato per l'applicazione del costo stimato come definito dall'IFRS1. Per il patrimonio immobiliare italiano è stata effettuata, alla data di transizione, una valutazione a valori correnti sulla base di una perizia redatta da un valutatore esperto e indipendente, anche al fine di poter scindere il valore dei terreni precedentemente incluso nella categoria "terreni e fabbricati" e sottoposto ad ammortamento. L'effetto negativo rilevato sul risultato 2004 consegue a maggiori ammortamenti effettuati sui valori rivalutati. Come richiesto dall'IFRS1, di seguito sono esposte per categoria di attività gli effetti della rivalutazione

Descrizione	Valore residuo 01.01.2004	Rettifica	Valore rivalutato 01.01.2004	Rettifica su ammortamenti 2004	Rettifica 31.12.2004
Terreni	1.899	58.274	60.173	-	60.173
Fabbricati	26.480	57.977	84.457	1.358	83.099
Totale	28.379	116.251	144.630	1358	143.272

- In conformità allo IAS38 ("*Immobilizzazioni immateriali*"), a partire dalla data di transizione, l'avviamento non è più ammortizzato ma sottoposto ad impairment test. L'effetto sul risultato 2004 è determinato dall'eliminazione degli ammortamenti che erano stati contabilizzati nell'anno in conformità ai Principi Contabili Italiani. Gli impairment test effettuati al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004, non hanno determinato la necessità di procedere a svalutazioni degli avviamenti residui a tali date.

3. Alcune categorie di costi, sostanzialmente costi di impianto ed ampliamento e costi di ricerca e sviluppo, capitalizzati come "immobilizzazioni immateriali", in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono stati eliminati alla data di transizione poiché in difetto dei requisiti di capitalizzazione richiesti da questi ultimi. L'effetto sul risultato 2004 consegue alla eliminazione degli ammortamenti effettuati nell'esercizio 2004 (rettifica positiva per €230) relativamente ai costi capitalizzati eliminati dalla Situazione Patrimoniale di apertura e alla eliminazione delle capitalizzazioni effettuate nel 2004 (rettifica negativa per €127).
4. L'effetto della rideterminazione dei patrimoni netti in conformità agli IFRS delle società collegate, presi a riferimento per l'applicazione del metodo del patrimonio netto, è sostanzialmente connesso alla valutazione al fair value, con contropartita patrimonio netto, dei titoli disponibili per la cessione detenuti dalla partecipata Afin SpA. Nel bilancio redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, tali titoli erano classificati come titoli dell'attivo fisso e come tali valutati al costo ridotto per perdite permanenti di valore. La medesima valutazione effettuata al 31 dicembre 2004 ha mostrato l'integrale recupero della variazione negativa evidenziata alla data di transizione.
5. L'effetto rilevato per le attività finanziarie (attivo non corrente) consegue alla valutazione al fair value dei titoli disponibili per la cessione detenuti dalla controllata Astrantia Servicios de Consultoria (effetto positivo €2.044 al 1° gennaio 2004, €3.181 al 31 dicembre 2004) e della controllata L.G.S. La Generale Servizi Srl (effetto negativo €611 al 1° gennaio 2004, €699 al 31 dicembre 2004).
6. Il costo delle rimanenze era determinato nei bilanci redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani con il metodo del costo medio ponderato ad eccezione che per la Capogruppo e le società controllate italiane per le quali veniva applicato il metodo del LIFO, le differenze di criterio erano monitorate. In sede di transizione si è proceduto a rettificare i valori contabili per le rimanenze valutate al LIFO, in quanto criterio non ammesso dallo IAS2. L'effetto rilevato a tale titolo ammonta a €161 al 1° gennaio 2004 e €265 al 31 dicembre 2004. L'effetto rilevato sul risultato 2004 consegue per €104 al cambiamento del criterio del costo adottato e per €347 per adeguamento dei costi di produzione relativamente ai maggiori ammortamenti rilevati sui fabbricati industriali rivalutati in sede di transizione.
7. L'effetto rilevato per le attività finanziarie (attivo corrente) consegue alla valutazione al fair value dei titoli disponibili per la cessione detenuti dalla controllata United Tiles SA (effetto negativo €201 al 1° gennaio 2004, positivo €4.028 al 31 dicembre 2004) e L.G.S. La Generale Servizi Srl (effetto positivo €34 al 1° gennaio 2004, negativo €403 al 31 dicembre 2004).
8. Le azioni proprie erano rilevate nel bilancio redatto secondo Principi Contabili Italiani nell'attivo circolante e valutate al minore tra costo e valore di mercato; in contropartita, nel patrimonio netto era iscritta una riserva per il valore di acquisto, gli effetti relativi alle transazioni effettuate sulle azioni proprie erano rilevate a conto economico. In conformità allo IAS32, in sede di transizione, si è provveduto a riclassificare il valore contabile delle azioni proprie nel patrimonio netto (€1.527 al 1° gennaio 2004, €1.807 al 31 dicembre 2004) e ripristinarne il costo originario. La riserva iscritta a copertura delle azioni proprie è stata quindi riclassificata come "Utili a nuovo". L'effetto del ripristino del costo originario è stato rilevato a patrimonio netto nella riserva "Utili a nuovo" (€3.331 mila al 1° gennaio 2004, €3.343 mila al 31 dicembre 2004),

l'effetto delle rivalutazioni effettuate nel 2004 è stato eliminato dal conto economico (€86).

9. I piani a benefici definiti, sostanzialmente Trattamento di Fine Rapporto e Trattamento di Quiescenza, sono stati determinati come valore attuale, alla data di transizione, dell'obbligo di prestazione definita, rettificato per tener conto degli (utili) e perdite attuariali. L'effetto rilevato è stato calcolato da un attuario esterno in base al metodo della proiezione unitaria del credito. Come consentito dall'IFRS1, gli (utili) e le perdite attuariali cumulate alla data di transizione sono state rilevate integralmente.
10. I fondi per rischi ed oneri in essere alla data di transizione, sostanzialmente fondo indennità suppletiva di clientela, sono stati oggetto di attualizzazione al fine di rappresentare il valore attuale dei pagamenti attesi necessari per estinguere l'obbligazione alla data futura. Il tasso di attualizzazione utilizzato è del 3,5%. L'effetto sul risultato 2004 è rappresentato dagli interessi maturati nel periodo.
11. A copertura del rischio tasso fisso sull'indebitamento erano stati stipulati nel passato alcuni contratti di Interest Rate Swap, non specificatamente correlati ai finanziamenti in essere. In accordo con i Principi Contabili Italiani era rilevato per competenza a conto economico il differenziale di interesse. In conformità agli IAS32 e 39, in sede di transizione, si è provveduto a rilevare tali contratti al fair value in contropartita della riserva "Utili a nuovo". Gli effetti della variazione di fair value sono stati rilevati a conto economico nell'esercizio 2004.
12. L'effetto imposte è stato determinato mediante applicazione delle aliquote sostanzialmente emanate alla data di transizione alle rettifiche sopra illustrate. La rettifica effettuata rappresenta l'effetto netto di maggiori imposte differite attive (€1.425 al 1° gennaio 2004, €1.345 al 31 dicembre 2004) e maggiori imposte differite passive (€43.451 al 1° gennaio 2004, €43.669 al 31 dicembre 2004), determinate queste ultime sostanzialmente dalla rilevazione dei maggiori valori attribuito al patrimonio immobiliare italiano. Le variazioni di fair value rilevate direttamente a patrimonio netto hanno determinato un effetto imposte differite di €300 (€719 al 1° gennaio 2004, €419 al 31 dicembre 2004). L'effetto rilevato a patrimonio netto differisce significativamente da quello teorico poiché parte delle rettifiche sono relative a titoli detenuti da società estere sostanzialmente esenti da fiscalità differita. L'effetto rilevato a conto economico differisce da quello teorico a causa dell'effetto imposte sulle rettifiche relative alle controllate estere che presentano aliquote fiscali significativamente differenti rispetto a quelle italiane.

EFFETTI SULLE SITUAZIONI PATRIMONIALI, ECONOMICHE E FINANZIARIE

Le situazioni di seguito rappresentate riflettono gli effetti evidenziati e commentati nelle riconciliazioni del patrimonio netto e del risultato di cui al paragrafo precedente alle date rilevanti. In particolare:

- Tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani, sono state rilevate secondo IFRS
- Tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta o consentita dai Principi Contabili Italiani, ma non ammessa dagli IFRS sono state eliminate
- Tutte le attività e passività sono state valutate in conformità agli IFRS
- Talune poste sono state riclassificate in conformità agli IFRS

Le note di commento alle singole rettifiche non sono ripetute se identificabili nelle riconciliazioni del patrimonio netto e dell'utile di cui al paragrafo precedente. Sono commentate le riclassifiche e taluni dettagli utili per la comprensione di effetti netti.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico utilizzati sino al 31 dicembre 2004 sono stati modificati in conformità allo IAS1 (*Presentazione del bilancio*). La prima colonna degli schemi di seguito rappresentati è stato pertanto conformemente adattata per renderla comparabile alla terza colonna.

Per quanto attiene il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2004 si rileva che l'applicazione degli IFRS non ha determinato rettifiche generanti effetti significativi sulla posizione finanziaria netta e sui flussi di cassa del Gruppo.

Situazione Patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004

1° gennaio 2004	Principi Contabili Nazionali (*)	Effetti della transizione agli IFRS	Note	IFRS
Immobilizzazioni materiali	114.427	116.251	a	230.678
Avviamento	6.033	-	b	6.033
Attività immateriali	1.266	(491)	c	775
Partecipazioni in società collegate	2.513	(1.354)	d	1.159
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.536	1.433	e	5.969
Altre attività finanziarie	1.921	-		1.921
Crediti verso altri	1.729	-		1.729
Crediti finanziari	336	-		336
Crediti per imposte anticipate	4.931	1.425	f	6.356
Totale attività non correnti	137.691	117.263		254.954
Crediti commerciali	80.060	(85)	g	79.975
Rimanenze	120.128	161	h	120.289
Altri crediti	6.507	-		6.507
Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.056	(1.661)	i	18.395
Crediti finanziari	517	-		517
Strumenti finanziari derivati	-	-		-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.104	-		8.104
Totale attività correnti	235.373	(1.585)		233.787
Totale attività	373.064	115.678		488.742
Finanziamenti	67.072	-		67.072
Imposte differite passive	3.342	43.451	f	46.793
Fondi Tfr e di quiescenza	24.842	997	l	25.839
Fondi per rischi ed oneri	513	(85)	g	428
Totale passività non correnti	95.769	44.363		140.132
Finanziamenti	70.486	-		70.486
Debiti commerciali	55.051	-		55.051
Altri debiti	18.427	-		18.427
Debiti tributari	5.491	-		5.491
Strumenti finanziari derivati		339	m	339
Totale passività correnti	149.457	339		149.796
Totale passività	245.225	44.702		289.927
Capitale sociale	55.693	(1.113)	n	54.580
Riserva sovrapprezzo azioni	39.353	(2.218)	o	37.135
Altre riserve	20.994	781	p	21.775
Riserva di Fair Value	-	664	q	664
Utili a a nuovo	11.801	72.862	r	84.663
Quota di spettanza dei terzi	(3)			(3)
Totale patrimonio netto di gruppo e terzi	127.838	70.976		198.814
Totale patrimonio netto e passività	373.064	115.678		488.742

(*) Riclassificato

Note

- f. L'effetto imposte è stato determinato mediante applicazione delle aliquote sostanzialmente emanate alla data di transizione alle rettifiche sopra illustrate.

- L'effetto netto rilevato a patrimonio (€42.026) è rappresentato da maggiori imposte differite attive (€1.425) e maggiori imposte differite passive (€43.451).
- n. La rettifica sul capitale sociale (€1.113) è rappresentata dal valore nominale delle azioni proprie possedute dalla Capogruppo al 1° gennaio 2004 (N.4.282.880 - valore nominale cadauna €0,26).
- o. La rettifica sulla riserva sovrapprezzo azioni (€2.218) è rappresentata dal maggior prezzo di acquisto delle azioni proprie in portafoglio rispetto al valore nominale. (controvalore d'acquisto €3.331 contro un nominale di €1.113)
- p. L'effetto sulle "altre riserve" è determinato dalla riclassifica a "Utili a nuovo" della "Riserva di traduzione" in essere al 1° gennaio 2004 (€2.308 negativo) e della "Riserva azioni proprie in portafoglio" (€1.527)
- q. La riserva di fair value è determinata come segue:

Descrizione	Importo
Adeguamento del patrimonio netto delle società collegate	(1.354)
Valutazione delle attività finanziarie-attività non-correnti	1.433
Valutazione delle attività finanziarie-attività correnti	(134)
Effetto imposte	719
Totale	664

- r. La rettifica sugli "utili a nuovo" è rappresentata dai seguenti effetti

Descrizione	Importo
Effetto residuo della transizione agli IFRS	71.839
Riclassifica da "altre riserve" della "riserva azioni proprie in portafoglio"	1.527
Ripristino precedenti svalutazioni delle azioni proprie in portafoglio	1.804
Riclassifica della riserva di traduzione	(2.308)
Totale	72.862

Conto economico dell'esercizio al 31 dicembre 2004

31 Dicembre 2004	Principi Contabili Italiani (*)	Riclassifiche	Effetti della transizione agli IFRS	Note	IFRS
Ricavi	295.263	(3.650)			291.613
Altri ricavi	1.961		-		1.961
Variazione delle rimanenze	12.468		451	h	12.918
Costi per acquisiti	(92.928)		-		(92.928)
Costi per servizi	(96.880)	3.640	-		(93.240)
Costo del personale	(87.652)	(3.685)	(484)	j	(91.821)
Ammortamenti e svalutazioni	(19.550)		210	a+b+c	(19.340)
Altri costi	(5.110)	45			(5.065)
Risultato operativo	7.572	-3.650	177		4.098
Oneri finanziari - Netti	(7.657)	3.650	65	m	(3.942)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	990		-86	i+j+m	904
Risultato prima delle imposte	904	-	156		1.060
Imposte	(3.838)	-	2	f	(3.836)
Risultato di pertinenza di terzi	196	-			196
Risultato netto	(2.738)	-	158		(2.580)

(*) Riclassificato

Le riclassifiche sono relative agli sconti cassa precedentemente classificati ad aumento degli oneri finanziari in luogo che riduzione dei ricavi e il costo delle prestazioni continuate e continuative precedentemente classificate come costi per servizi in luogo del costo del lavoro

Per la descrizione degli effetti economici derivanti dalla transizione agli IFRS si rinvia a quanto descritto nella riconciliazione del patrimonio e risultato netto

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2004

31 Dicembre 2004	Principi Contabili Italiani (*)	Effetti della transizione agli IFRS	Note	IFRS
Immobilizzazioni materiali	101.552	114.892	a	216.444
Avviamento	4.054	1.466	b	5.520
Attività immateriali	1.060	(388)	c	672
Partecipazioni in società collegate	2.602	(24)	d	2.578
Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.040	2.008	e	20.048
Altre attività finanziarie	1.748	-		1.748
Crediti verso altri	2.837	-		2.837
Crediti finanziari	336	-		336
Crediti per imposte anticipate	5.189	1.345	f	6.534
Totale attività non correnti	137.417	119.299		256.716
Crediti commerciali	72.520	-		72.520
Rimanenze	132.454	611	h	133.065
Altri crediti	3.645	-		3.645
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.058	1.818	i	8.875
Crediti finanziari	35	-		35
Strumenti finanziari derivati	-	-		-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.869	-		6.869
Totale attività correnti	222.581	2.429		225.010
Totale attività	359.999	121.727		481.726
Finanziamenti	44.148	-		44.148
Imposte differite passive	2.872	43.669	f	46.541
Fondi Tfr e di quiescenza	25.284	1.525	l	26.809
Fondi per rischi ed oneri	348	-		348
Totale passività non correnti	72.652	45.194		117.847
Finanziamenti	84.455	-		84.455
Debiti commerciali	53.489	-		53.489
Altri debiti	19.442	-		19.442
Debiti tributari	4.900	-		4.900
Fondi per rischi ed oneri	-	-		-
Strumenti finanziari derivati	-	229	m	229
Totale passività correnti	162.285	229		162.514
Totale passività	234.937	45.165		280.361
Capitale sociale	55.693	(1.298)	n	54.395
Riserva sovrapprezzo azioni	39.353	(1.959)	o	37.394
Altre riserve	16.783	501	p	17.284
Riserva di fair value	-	6.028	q	6.028
Utili a nuovo	13.401	73.032	r	86.433
Quota di spettanza dei terzi	169	-		169
Totale patrimonio netto di gruppo e terzi	125.061	76.304		201.365
Totale patrimonio netto e passività	359.999	121.728		481.726

(*) Riclassificato

Note

- f. L'effetto imposte è stato determinato mediante applicazione delle aliquote sostanzialmente emanate alla data di transizione alle rettifiche sopra illustrate. L'effetto netto rilevato a patrimonio (€42.324) è rappresentato da maggiori imposte differite attive (€1.345) e maggiori imposte differite passive (€43.669).

- n. La rettifica sul capitale sociale (€1.298) rappresenta il valore nominale delle azioni proprie possedute dalla Capogruppo al 31 dicembre 2004 (N.1.248.616 - valore nominale cadauna €1,04).
- o. La rettifica sulla riserva sovrapprezzo azioni è rappresentata dal maggior prezzo di acquisto delle azioni proprie in portafoglio rispetto al valore nominale. (controvalore d'acquisto €3.257 contro un nominale di €1.298)
- p. L'effetto sulle "altre riserve" è determinato dalla riclassifica della "riserva azioni proprie in portafoglio" agli "utili a nuovo" (€1.807), dall'azzeramento della "riserva di traduzione" al 1° gennaio 2004 (€2.308 negativo)
- q. La riserva di fair value è determinata come segue:

Descrizione	Importo
Adeguamento del patrimonio netto delle società collegate	(24)
Valutazione delle attività finanziarie-attività non-correnti	2.01
Valutazione delle attività finanziarie-attività correnti	3.625
Effetto imposte	419
Totale	<u>6.028</u>

- r. La rettifica sugli utili a nuovo è rappresentata dai seguenti effetti:

Descrizione	Importo
Effetto residuo della transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004	71.840
Riclassifica da "altre riserve" della riserva azioni proprie in portafoglio	1.807
Ripristino precedenti svalutazioni delle azioni proprie in portafoglio	1.536
Riclassifica della riserva di traduzione al 1° gennaio 2004	(2.308)
Effetti sul risultato 2004	158
Totale	<u>73.032</u>

Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Ricchetti"), chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'allegato A al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2006, assoggettati a revisione contabile da altri revisori, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da loro emessa in data 13 settembre 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Ricchetti per l'esercizio chiuso a tale data.

Bologna, 12 aprile 2006


Mazars & Guérard S.p.A.
Simone Del Bianco
socio

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2005

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2005	31/12/2004
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	27.045	36.060
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti brevetto ind.le e utilizzo di opere dell'ingegno	36.893	175.943
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.967	9.893
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		12.500
7) Altre	215.005	229.317
Totale	290.910	463.713
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	29.614.269	31.142.339
2) Impianti e macchinario	20.003.473	23.441.408
3) Attrezzature industriali e commerciali	213.125	388.418
4) Altri beni	1.195.178	1.384.880
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.072	7.072
Totale	51.033.117	56.364.117
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	77.985.030	78.106.508
b) imprese collegate	3.221.497	2.677.979
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	857.563	857.563
Totale	82.064.090	81.642.050
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	4.230.041	3.956.189
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti	336.000	336.000
d) verso altri	285.077	477.172
Totale	4.851.118	4.769.361
3) Altri titoli	581.014	581.014
4) Azioni proprie		
Totale	87.496.222	86.992.425
Totale immobilizzazioni	138.820.249	143.820.255
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.245.257	2.770.180
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavor.	1.057.034	1.182.509
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	73.624.811	63.537.408
5) Acconti		
Totale	76.927.102	67.490.097

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2005	31/12/2004
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	39.235.288	44.635.334
- oltre 12 mesi		
Totale	39.235.288	44.635.334
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	18.916.231	10.146.022
- oltre 12 mesi	-	4.000.000
Totale	18.916.231	14.146.022
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		-
- oltre 12 mesi		-
Totale		-
4) Verso controllanti e sue controllate		
- entro 12 mesi	30.503	35.231
- oltre 12 mesi		
Totale	30.503	35.231
4-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	534.414	317.774
- oltre 12 mesi	1.137.342	1.162.013
Totale	1.671.756	1.479.787
4-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	3.320.502	3.217.559
- oltre 12 mesi	539.088	1.331.502
Totale	3.859.590	4.549.061
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	689.192	804.363
- oltre 12 mesi	85.266	98.408
Totale	774.458	902.771
Totale	64.487.826	65.748.206
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie	1.445.381	1.807.270
<i>(Valore nominale)</i>	<i>835.244</i>	<i>1.298.561</i>
6) Altri titoli		
Totale	1.445.381	1.807.270
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	781.866	2.610.893
2) Assegni	17.663	
3) Denaro e valori in cassa	8.825	7.354
Totale	808.354	2.618.247
Totale attivo circolante	143.668.663	137.663.820
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	338.926	550.399
Totale ratei e risconti	338.926	550.399
TOTALE ATTIVO	282.827.838	282.034.474

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2005	31/12/2004
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	55.692.691	55.692.691
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	39.353.092	39.353.092
III. Riserva di rivalutazione	11.965.444	11.965.444
IV. Riserva legale	1.078.556	901.989
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.445.381	1.807.270
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.255.852	
Riserva Contributi in cto capitale		-
Riserve da conferimenti agevolati	4.589.097	4.227.208
Avanzo fusione		-
Riserva Legge 516/82	62589	62.589
Riserva Arrotondamento Euro	-1	4
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.689.255	3.531.339
Totale patrimonio netto	117.131.956	117.541.626
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento quiescenza e obblighi simili	1.862.876	1.745.904
2) Fondi per imposte, anche differite	1.950.169	2.353.355
3) Altri	873.196	806.676
Totale fondi rischi e oneri	4.686.241	4.905.935
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	16.184.542	16.107.972
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		-
- oltre 12 mesi		-
Totale		-
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	1.300.000	-
- oltre 12 mesi		
Totale	1.300.000	-
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	65.580.003	64.029.130
- oltre 12 mesi	25.696.100	28.035.205
Totale	91.276.103	92.064.335
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	163.285	271.780
- oltre 12 mesi	2.628.170	2.376.842
Totale	2.791.455	2.648.622
6) Acconti		
- entro 12 mesi	153.093	131.142
- oltre 12 mesi		
Totale	153.093	131.142
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	32.031.874	30.938.523
- oltre 12 mesi		
Totale	32.031.874	30.938.523

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2005	31/12/2004
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	6.661.098	7.125.674
- oltre 12 mesi		
Totale	6.661.098	7.125.674
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	260.399	303.288
- oltre 12 mesi		
Totale	260.399	303.288
11) Debiti verso controllanti e sue controllate		
- entro 12 mesi	-	945
- oltre 12 mesi		
Totale	-	945
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.935.666	2.026.905
- oltre 12 mesi		
Totale	1.935.666	2.026.905
13) Debiti v. istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.713.372	1.742.819
- oltre 12 mesi		
Totale	1.713.372	1.742.819
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	5.996.932	6.042.767
- oltre 12 mesi		
Totale	5.996.932	6.042.767
Totale debiti	144.119.992	143.025.020
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)		
- vari	705.107	453.921
Totale ratei e risconti	705.107	453.921
TOTALE PASSIVO	282.827.838	282.034.474
CONTI D'ORDINE	31/12/2005	31/12/2004
1) Garanzie prestate a società controllate		-
2) Garanzie prestate da terzi per nostro conto	1.054.258	1.879.594
3) Impegni e rischi	104.000	16.606.202
4) Beni presso terzi	20.742.400	20.742.400
TOTALE CONTI D'ORDINE	21.900.658	39.228.196

CONTO ECONOMICO	31/12/2005	31/12/2004
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	126.130.215	136.432.290
2) Variazione rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, e finiti	10.083.181	8.811.857
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:	1.977.767	2.137.775
- vari	1.977.767	2.137.775
- contributi in conto esercizio		
Totale valore della produzione	138.191.163	147.381.922
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	38.833.600	44.667.927
7) Per servizi	45.532.049	47.009.756
8) Per godimento di beni di terzi	852.362	864.925
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	25.777.264	27.223.153
b) Oneri sociali	9.190.744	9.617.075
c) Trattamento di fine rapporto	2.352.504	2.384.975
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
Totale	37.320.512	39.225.203
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	202.358	371.388
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.639.920	7.281.602
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	320.000	342.000
Totale	7.162.278	7.994.990
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	646.177	-15.364
12) Accantonamento per rischi	286.446	435.647
13) Altri accantonamenti	183.841	163.068
14) Oneri diversi di gestione	2.133.292	2.840.432
Totale costi della produzione	132.950.557	143.186.584
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	5.240.606	4.195.338
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni :		
- in imprese controllate	6.199.641	5.064.525
- in imprese collegate		
- in altre imprese		
Totale	6.199.641	5.064.525
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7.985	12.516
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	34.861	34.861
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	183.921	1.937
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	39.479	18.172
- da imprese collegate		
- da controllanti	12.600	12.617
- altri	54.964	79.755
Totale	333.810	159.858
Totale	6.533.451	5.224.383

CONTO ECONOMICO	31/12/2005	31/12/2004
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	202.105	192.998
- da imprese collegate		
- da controllanti	32.800	32.592
- altri	4.051.389	4.203.599
Totale	4.286.294	4.429.189
17-bis) Utili e perdite su cambi	(229.579)	(4.336)
Totale	(229.579)	(4.336)
Totale proventi e oneri finanziari	2.017.578	790.858
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	231.295	85.870
Totale	231.295	85.870
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	3.158.248	2.956.353
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale	3.158.248	2.956.353
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.926.953)	(2.870.483)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		-
- varie	299.028	6.929.704
Totale	299.028	6.929.704
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	-	133.897
- imposte esercizi precedenti	18.853	67.338
- varie	9.668	119.898
Totale	28.521	321.133
Totale delle partite straordinarie	270.507	6.608.571
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	4.601.738	8.724.284
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) correnti	2.624.636	2.054.000
b) differite	(403.186)	2.315.882
c) anticipate	691.033	823.063
Totale	2.912.483	5.192.945
26) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.689.255	3.531.339

Modena li 31 Marzo 2006

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Cav. del Lav. Oscar Zannoni

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2005

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio 2005, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili emessi dalla Commissione per la statuizione dei principi contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), tenendo conto delle modifiche introdotte nel Codice Civile dalla Riforma del Diritto Societario. Allo stesso modo, sono stati adattati anche i prospetti contabili relativi all'esercizio precedente, rispecchiando gli schemi previsti dagli artt.2424 e 2425 del Codice Civile, alla luce degli artt.2424-bis e 2425-bis.

La Società ha predisposto il Bilancio consolidato di gruppo secondo quanto previsto dal D.lgs 127/91; quest'ultimo, redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla Commissione Europea, al quale si rimanda per una più chiara comprensione dell'attività economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, sarà depositato congiuntamente al Bilancio d'esercizio nei termini previsti dalla Legge.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, anche con riferimento alle operazioni dell'esercizio con società controllate, collegate e con la società controllante e le sue controllate, nonché la prevedibile evoluzione ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione in cui tali informazioni sono illustrate.

Per una più completa informativa sono presentati inoltre il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto ed in allegato il rendiconto finanziario.

ATTIVITÀ SVOLTA

La nostra società opera nel settore dell'industria ceramica e controlla direttamente o indirettamente le seguenti società:

Denominazione sociale	Sede	% di controllo 2004	% di controllo 2005	Società controllante
Biztiles Italia S.p.A.	Modena	99,98	99,98	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Grès 2000 S.r.l.	Modena	85,00	85,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Cinca Italia S.p.A.	Modena	99,75	99,74	Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A
La Generale Servizi S.r.l.	Modena	99,32	99,32	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Finale Sviluppo S.r.l.	Modena	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Bellegrove Ceramics Plc	Inghilterra	15,00	15,00	United Tiles SA
Casa Reale Ceramic Inc.	Texas - USA	75,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ricchetti Ceramic Inc.	Florida -USA	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Klingenberg Dekoramik Gmbh	Germania	99,00	99,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Finlandia	100,00	100,00	Oy Pukkila AB
CC Höganäs Bygckeramik AB	Svezia	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Bygckeramik AS	Norvegia	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Evers AS	Danimarca	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Céramiques France SA	Francia	99,94	99,94	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Delefortrie SARL	Francia	100,00	100,00	Höganäs Céramiques SA
Ricchetti Far East Pte Ltd	Singapore	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
United Tiles S.A.	Lussemburgo	99,997	99,998	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Astrantia Serviços de Consultoria	Portogallo	100,00	100,00	United Tiles S.A.
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A. *	Portogallo	95,312	95,312	United Tiles S.A.
Ceramiche Italiane Inc.	USA	75,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Cinca Commercializadora de Ceramica S.L. (ex Ricchetti Espana)	Spagna	2,83	2,83	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
		97,17	97,17	Cinca Companhia Ind. de Ceramica SA

(*) Si segnala che il complemento alla totalità della percentuale di controllo (100%) è rappresentato dalle azioni proprie detenute direttamente dalla Società.

Per quanto riguarda le variazioni sulle società controllate, si rinvia a quanto indicato nel paragrafo relativo alle Partecipazioni.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

L'azionista che controlla, sia direttamente che indirettamente la nostra società, è Fincisa S.p.A., con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20 capitale sociale Euro 28.485.561,00 interamente versato, a sua volta controllata da SIC S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20 capitale sociale Euro 21.854.000,00, la quale risulta quindi esercitare la funzione di direzione e coordinamento di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A ai sensi dell'art. 2497 del codice civile.

Secondo quanto prescritto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, in allegato alla presente Nota Integrativa vengono riportati i principali dati dell'ultimo bilancio approvato dalla società sopraindicata. I principali rapporti di natura patrimoniale ed economica tra Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e Fincisa S.p.A. sono riepilogati nella Relazione sulla gestione cui si rimanda.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi ed i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati aggiornati in ottemperanza alle modifiche introdotte dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003 n. 6 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Le valutazioni sono eseguite ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista dal comma 4 dell'art. 2423 ed al comma 2 dell'art. 2423 bis del Codice Civile.

In dettaglio, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale; esse sono valutate con il criterio del costo storico ed assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione economica.

Non vi sono costi di ricerca, sviluppo e pubblicità capitalizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo d'acquisto o di costruzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori e sono esposte al netto dei relativi fondi d'ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione sono addebitate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute.

Le spese per migliorie, ammodernamenti e modifiche, che comportano un aumento significativo della capacità produttiva o della vita utile dei cespiti, vengono capitalizzate.

L'ammortamento viene effettuato utilizzando aliquote costanti di ammortamento, rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni, ridotte alla metà per il primo esercizio di entrata in funzione per tenere conto del minore utilizzo effettuato nell'esercizio. Tale criterio è comunque ritenuto congruo anche sotto il profilo economico. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è stato utilizzato.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati	4%
Costruzioni Leggere	10%
Forni	14%
Impianti Specifici	12,5%
Impianti Generici	10%
Impianti di depurazione	15%
Attrezzature industriali e commerciali	40%
Automezzi	25%
Mezzi di Trasporto Interno	20%
Mobili e Macchine Ufficio	12%
Macchine Elettroniche	20%

Gli ammortamenti sono stati integrati, negli esercizi precedenti, da ammortamenti anticipati. Tali ammortamenti venivano classificati nella relativa voce di conto economico con contropartita la rettifica del valore delle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale. Nel corso dell'esercizio 2004 è stata rilevata in bilancio l'eliminazione delle rettifiche di valore e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie nei precedenti esercizi, per vedere la movimentazione delle rettifiche nel corso del 2005 si rimanda al commento relativo alle imposte di esercizio della presente nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società controllate, collegate ed altre sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

I crediti di natura finanziaria sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Gli altri titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione applicando il metodo LIFO a scatti annuale, ed il presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato nell'ultimo mese dell'esercizio. Il costo annuo, comprensivo degli oneri accessori, è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è eventualmente rettificato per tener conto del minor valore di realizzo di materie prime e prodotti finiti obsoleti od a lenta movimentazione e non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le azioni proprie sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto, con l'applicazione della metodologia Fifo, comprensivo degli oneri accessori ed il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato sulla base della media aritmetica delle quotazioni dell'ultimo mese.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale e non sono gravate da vincoli o soggette a restrizioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo è costituito a fronte delle spettanze maturate da ciascun dipendente a fine esercizio in base alle disposizioni delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro.

DEBITI

I debiti sono esposti al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risonci sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e proventi comuni a più esercizi.

CONTABILIZZAZIONE DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA

Le attività e passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico; l'eventuale utile netto è accantonata in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I ricavi delle vendite sono riconosciuti al momento del passaggio della proprietà, che generalmente avviene con la spedizione dei beni; i ricavi per prestazioni di servizi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I dividendi sono rilevati per competenza nei limiti di quanto deliberato dagli organi amministrativi (Consiglio di Amministrazione o Assemblea) delle società controllate prima della data di approvazione del presente progetto di bilancio; i dividendi deliberati da società controllate e non, successivamente a tale data, sono contabilizzati nell'esercizio in cui la relativa delibera è stata assunta.

IMPOSTE

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e vengono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio, con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni e agevolazioni applicabili.

Le imposte differite, determinate secondo le aliquote vigenti, derivano dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito ad esse ai fini fiscali. Tali differenze sono prevalentemente originate da costi e/o ricavi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo di imposta diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico.

Le imposte differite passive vengono rilevate in apposito fondo imposte classificato tra i fondi per rischi ed oneri; le imposte differite attive o anticipate vengono rilevate se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime.

I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono compensati quando la compensazione è consentita giuridicamente.

Le imposte differite sono indicate nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce E22-Imposte sul reddito d'esercizio in quanto dette imposte, come quelle correnti, sono considerate costi d'esercizio. Le imposte anticipate sono iscritte nella stessa voce con segno negativo in quanto concorrono con tale segno a identificare l'importo delle imposte sul reddito iscritte nella voce E22.

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile, sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento al relativo fondo.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Organico	Media dell'esercizio 2005	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Dirigenti	14	15	15	-
Impiegati	218	204	220	-16
Operai	625	597	634	-37
Totale	857	816	869	-53

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. per i dipendenti dell'Industria ceramica-piastrelle-abrasivi-refrattari, rinnovato in data 8 ottobre 2004 per il secondo biennio del CCNL 19 dicembre 2002, con decorrenza 1 luglio 2004 e scadenza 30 giugno 2006. Il contratto integrativo aziendale è stato rinnovato per i dipendenti delle province di Modena e Reggio Emilia in data 4 luglio 2005 con scadenza il 31 dicembre 2007 e per i dipendenti della provincia di Bologna il 13 gennaio 2006 con scadenza 31 dicembre 2008.

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2005	Euro	290.910
Saldo al 31/12/2004	Euro	463.713
Variazioni	Euro	(172.803)

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	31/12/2004	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2005
Impianto e ampliamento	27.045	-	(9.015)	36.060
Diritti brevetti industriali e opere dell'ingegno	36.893	2.921	(141.971)	175.943
Concessioni licenze marchi e diritti simili	11.967	6.970	(4.896)	9.893
Altre	215.005	32.164	(46.476)	229.317
Immobilizzazioni Immateriali in corso/Acconti	-	(12.500)	-	12.500
Totale	290.910	29.555	(202.358)	463.713

L'analisi del costo storico e degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	Costo storico	F.do Amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore Netto
Impianto e ampliamento	202.925	(175.880)			27.045
Diritti brevetti ind.li e opere dell'ingegno	1.501.528	(1.464.635)			36.893
Concessioni licenze marchi e diritti simili	24.481	(12.514)			11.967
Immobilizz. in corso	12.500				-
Altre	730.438	(515.433)			215.005
Totale	2.549.372	(2.168.462)			290.910

Nel corso dell'esercizio, in conformità con gli esercizi precedenti, non è stata effettuata alcuna rivalutazione o svalutazione relativamente alle Immobilizzazioni immateriali.

A partire da Gennaio 2002 la società ha ceduto in affitto alla controllata Biztiles Italia S.p.A. un ramo d'azienda composto dalle seguenti immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto
Diritti brevetti industriali e opere dell'ingegno	129.605	(25.921)	103.684
Altre	606		606
Totale	130.211	(25.921)	104.290

Sono di seguito analizzate le singole voci che costituiscono le immobilizzazioni immateriali.

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

L'importo dei costi d'impianto e ampliamento riguarda principalmente le spese sostenute dalla società in seguito all'operazione di fusione con Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A. e si riferiscono sostanzialmente alle consulenze accessorie alla realizzazione dell'operazione nel suo complesso; vengono ammortizzati in 5 esercizi.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO

La voce include le spese sostenute per la dotazione di software e per brevetti ammortizzate generalmente in un periodo di 5 esercizi.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce include principalmente le spese sostenute nello scorso esercizio per il progetto del nuovo logo della società in corso di ammortamento secondo un piano di cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

La voce accoglie gli oneri accessori sostenuti alla fine dell'esercizio 2004 per l'accensione di un nuovo finanziamento in considerazione che gli effetti sono decorsi dal 1 gennaio 2005, detti importi sono stati riclassificati tra le altre immobilizzazioni immateriali.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce Altre immobilizzazioni immateriali si compone degli oneri accessori sostenuti per l'accensione di mutui nonché di altri oneri di cui è stata constatata l'utilità pluriennale; essi sono ammortizzati secondo piani di ammortamento rapportati alla durata della relativa utilità.

L'incremento dell'esercizio è principalmente imputabile al costo sostenuto per l'accensione di nuovi finanziamenti.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2005	Euro	51.033.117
Saldo al 31/12/2004	Euro	56.364.117
Variazioni	Euro	(5.331.000)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Valore Lordo 31/12/2005	F.do amm.to 31/12/2005	Valore Netto 31/12/2005
Terreni e Fabbricati	68.886.277	(39.272.007)	29.614.269
Impianti e Macchinario	157.568.645	(137.565.172)	20.003.473
Attrezzature ind.li e comm.li	4.129.792	(3.916.667)	213.125
Altri Beni	7.735.571	(6.540.394)	1.195.178
Immobilizz. in corso e acconti	7.072	0	7.072
Totale	238.327.357	(187.295.240)	51.003.117

A partire dal gennaio 2002 la società ha ceduto in affitto alla controllata Biztiles S.p.A. un ramo d'azienda composto dai seguenti cespiti:

Descrizione	Valore Lordo 31/12/2001	F.do amm.to 31/12/2001	Valore Netto 31/12/2001
Terreni e Fabbricati	16.205.682	4.836.044	11.369.638
Impianti e Macchinario	25.016.157	15.966.956	9.049.201
Attrezzature ind.li e comm.li	259.573	233.525	26.048
Altri Beni	626.185	457.752	119.444
Totale	42.107.597	21.494.277	20.613.320

Si rileva che il contratto di affitto prevede alla scadenza (31 dicembre 2005 e rinnovabile di due anni in due anni) la restituzione di tali attività che sarà regolata a norma dell'articolo 2561 quarto comma codice civile.

I movimenti intervenuti nell'ambito delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2005 sono evidenziati dai seguenti prospetti :

COSTO STORICO

Descrizione	31/12/2004	Acquisizioni	Dismissioni	31/12/2005
Terreni e Fabbricati	68.824.283	61.993		68.886.277
Impianti e Macchinario	157.076.643	914.775	(422.773)	157.568.645
Attrezzature ind.li e comm.li	4.125.343	4.450	(1)	4.129.792
Altri Beni	7.806.212	424.965	(495.605)	7.735.571
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.072			7.072
Totale	237.839.554	1.406.182	(918.379)	238.327.357

FONDI AMMORTAMENTO

Descrizione	31/12/2004	Ammortamenti	Utilizzi per dismissioni	31/12/2005
Terreni e Fabbricati	37.681.945	1.590.064		39.272.008
Impianti e Macchinario	133.635.234	4.325.606	(395.669)	137.565.171
Attrezzature ind.li e comm.li	3.736.924	179.742		3.916.667
Altri Beni	6.421.332	544.508	(425.447)	6.540.394
Immobilizzaz. in corso e acconti				
Totale	181.475.435	6.639.920	(821.116)	187.294.240

Gli incrementi dell'esercizio per la categoria "Impianti e macchinario" sono costituiti da interventi fisiologici di adeguamento degli impianti, delle infrastrutture e dall'attuazione di programmi di mantenimento della capacità produttiva esistente.

Gli incrementi sono così ripartiti per stabilimento:

Stabilimento	Impianti Specifici	Impianti depurazione fumi	Impianti Generici	Totale
Sassuolo (MO) V. Pedemontana	14.291		7.125	21.416
Mordano (BO) Via Fluno	35.210			35.210
Maranello7 (MO) Via Trebbo 109	506.473	1.529	31.107	539.109
Maranello3 (MO) Via Trebbo 119	251.971		39.246	291.397
Gorzano di Maranello (MO) Via Vandelli 396	22.943		4.700	27.643
Totale	830.888	1.529	82.358	914.775

La variazione degli Altri beni è riconducibile principalmente al rinnovo del parco automezzi e delle macchine elettroniche per ufficio.

Come descritto nei criteri di valutazione gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita economica residua dei beni; negli esercizi passati la società ha contabilizzato ammortamenti anticipati al fine di usufruire dei relativi benefici fiscali.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2005 oggetto di rivalutazioni monetarie ai sensi di disposizioni di legge e di deroghe ai criteri legali di valutazione civilistica ai sensi dell'articolo 2425 ultimo comma del codice civile nel testo vigente anteriormente alle modifiche apportate dal DLgs n. 127/91.

Descrizione	Rivalutazione L.72/83	Rivalutazione economica	Rivalutazione L.413/91	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.142.988	4.841.783	11.201.008	18.185.780
Impianti e macchinari	313.252			313.252
Totale	2.456.240	4.841.783	11.201.008	18.499.032

La rivalutazione economica deriva per 1,9 milioni di euro dall'imputazione di disavanzi di fusione emersi dall'incorporazione di società effettuate in esercizi precedenti dall'incorporata Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A., mentre per 2,9 milioni di euro è stata effettuata dalla Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992. Le altre rivalutazioni sono state effettuate in applicazione di leggi speciali secondo i criteri e le metodologie ivi stabilite. Il valore di carico dei beni così rivalutati non eccede comunque il presunto valore di realizzo.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti sovraesposti iscritti all'attivo, in conformità con gli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni sono gravate da ipoteche di vario grado per un importo complessivo lordo di 28.865 mila euro a fronte di finanziamenti ipotecari residui per 2.253 mila euro.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2005	Euro	87.496.222
Saldo al 31/12/2004	Euro	86.992.425
Variazioni	Euro	503.797

PARTECIPAZIONI

Si riportano di seguito le informazioni relative alla variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2004	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2005
Imprese controllate:	78.106.508	3.036.770		(3.158.248)	77.985.030
CC Höganäs Byggkeramik AB	10.538.560				10.538.560
OY Pukkila AB	8.717.635				8.717.635
Klingenberg Dekoramik GmbH	6.399.653				6.399.653
Evers AS	1.990.617				1.990.617
Höganäs Byggkeramik AS	23.299	722.640		440.544	305.396
Höganäs Céramiques France SA	1.893.693				1.893.693
Ricchetti Ceramic Inc. - Usa	12.691				12.691
Bellegrove Ceramics	2.035.156				2.035.156
Casa Reale Ceramic Inc. - Usa	0				0
Biztiles Italia S.p.A.	1.385.276	2.114.130		2.550.728	948.678
Grès 2000 S.r.l.	817.732			103.552	714.180
La Generale Servizi S.r.l.	79.458				79.458
Cinca Comercializadora SL (ex Gruppo Ricchetti España)	0				0
United Tiles SA	44.212.739				44.212.739
Ricchetti Far East Pte Ltd	0				0
Ceramiche Italiane Inc.	0				0
Finale Sviluppo S.r.l.	0	200.000		63.424	136.576
Imprese collegate	2.677.979	543.518	-	-	3.221.497
Afin S.p.A.	1.420.950	543.518			1.964.468
Fin Mill S.r.l.	1.257.029				1.257.029
Altre imprese :	857.563	-	-	-	857.563
Finelba Ceramiche S.p.A.	723.040				723.040
Gruppo C.B.S. ex La Guglia	85.889				85.889
Idroenergia srl	1.056				1.056
San Valentino Lago S.r.l.	12.911				12.911
CAAF S.p.A.	5.165				5.165
Modena Golf	37.185				37.185
Gas Intensive	1.000				1.000
Totale Partecipazioni	81.642.050	3.580.288	-	(3.158.248)	82.064.090

IMPRESE CONTROLLATE

Relativamente alle partecipazioni in imprese controllate si segnala quanto segue:

- *Incrementi*: sono costituiti dal versamento effettuato per ripianamento perdite e ricostituzione capitale derivanti dalle perdite subite dalla società controllata Biztiles Italia S.p.A, Höganäs Byggkeramik As e Finale Sviluppo S.r.l. nell'esercizio 2005.
- *Svalutazioni*: includono le svalutazioni delle controllate Biztiles Italia S.p.A., FinaleSviluppo S.r.l., Höganäs Byggkeramik As legate alle perdite dell'esercizio.

Inoltre nel bilancio 2005 si è provveduto ad accantonare i seguenti oneri a fondo rischi copertura perdite:

- con riferimento alla perdita 2005 : Casa Reale Ceramic Inc per 137 mila euro, Ceramiche Italiane Inc per 149 mila euro.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (divisa/000)	Patrimonio netto totale (euro/000)	Utile (Perdita) (euro/000)	% poss.	Valore bilancio (euro/000)	Valuta.ne secondo il metodo del patr. netto (eur/000)
CC Höganäs Byggkeramik Ab	Svezia	15.600 Sek	7.434	1202	100	10.538	6.880
Oy Pukkila AB	Finlandia	5.046 Euro	16.435	869	100	8.718	15.199
Klingenberg Dekoramik GmbH	Germania	4.076 Euro	6.947	280	99	6.400	6.873
Evers AS	Danimarca	3.300 Dkr	1.796	465	100	1.990	1.331
Höganäs Byggkeramik AS	Norvegia	6.000 Nok	305	(456)	100	305	747
Höganäs Céramiques SA	Francia	152 Euro	1.492	505	100	1.894	1.407
Ricchetti Ceramic Inc.	Florida Usa	900 Us\$	120	(135)	100	13	70
Bellegrave Ceramics Plc	Inghilterra	2.000 Gbp	1.839	226	85	2.035	-
Casa Reale Ceramic Inc.	Texas Usa	130 Us\$	(741)	(138)	100	-	(602)
Biztiles Italia S.p.A.	Modena	3.500 Euro	949	(2.315)	99,98	948	1.389
Grès 2000 S.r.l. ⁽¹⁾	Modena	51 Euro	840	(180)	85	714	860
La Generale Servizi S.r.l.	Modena	80 Euro	313	149	99,32	79	250
Ricchetti Far East Pte Ltd	Singapore	100 Sing\$	8	18	100	-	0
Cinca Comercializadora SL ⁽²⁾	Spagna	955 Euro	335	(5)	-	-	-
United Tiles SA	Lussemburgo	25.182 euro	43.205	3.130	100	44.213	50.852
Ceramiche Italiane Inc	Illinois-Usa	100 Us\$	398	(149)	100	-	(249)
Finale Sviluppo S.r.l.	Modena	50 Euro	136	(63)	100	136	(3)
Totale						77.985	

(1) Il patrimonio netto complessivo di Gres 2000 include i versamenti in conto capitale

(2) La società è controllata al 100% indirettamente attraverso le società Cinca SA controllata direttamente a sua volta da United Tiles SA

La conversione in euro dei patrimoni netti e dei risultati dell'esercizio delle controllate estere al di fuori dell'area Euro è avvenuta utilizzando rispettivamente il cambio puntuale di fine esercizio ed il cambio medio dell'anno.

Per le partecipazioni in società controllate iscritte in bilancio ad un valore superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, il maggior valore è motivato dagli avviamenti pagati in sede di acquisizione e dalle prospettive reddituali di un mercato di dimensioni europee nel quale si possono esplicitare appieno le sinergie derivanti dalla significativa integrazione commerciale delle aziende del Gruppo; inoltre, qualora nella valutazione delle partecipazioni fosse stato adottato il metodo del patrimonio netto, realizzando così un consolidamento sintetico, il valore delle partecipazioni sarebbe risultato nel complesso superiore al valore di carico. Su tale confronto, oltre all'effetto derivante dagli ammortamenti degli avviamenti pagati, incide significativamente l'effetto derivante dall'apprezzamento dell'euro che a livello di consolidato ha inciso negativamente sul controvalore attuale dei patrimoni delle partecipate, rispetto al momento dell'acquisto, per un ammontare complessivo di circa 2,5 milioni di euro.

Come di seguito motivato, non si è proceduto alla svalutazione della differenza emergente dal confronto tra il valore di carico delle partecipazioni ed il corrispondente valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute nelle seguenti società:

- CC Höganäs Byggkeramik AB (Svezia)
- Evers AS (Danimarca)
- Höganäs Céramiques SA (Francia)
- Bellegrave Ceramics Plc

La decisione di non procedere alla svalutazione delle citate partecipazioni è stata effettuata in considerazione del fatto che tali minori valori non presentano il requisito di durevolezza, vista la loro capacità di reddito.

In relazione alle partecipazioni in Casa Reale Ceramic Inc., Ceramiche Italiane Inc. e Ricchetti Far East Pte oltre ad essere azzerato il valore, sono stati accantonati fondi, a fronte delle perdite, rispettivamente di 488, 286 e 10 migliaia di euro. A fronte delle perdite sostenute, in esercizi passati, dalla La Generale Servizi S.r.l. sono stati accantonati fondi per 89 migliaia di euro.

Si segnala, infine, che per le controllate Oy Pukkila AB (Finlandia) e Bellegrave Ceramics Plc (Inghilterra) sono state operate in passato svalutazioni ritenute aventi natura permanente e duratura rispettivamente per 3,8 e 7,3 milioni di euro.

IMPRESE COLLEGATE

L'incremento delle partecipazioni in imprese collegate per 543 euro migliaia e' inerente all'aumento del saggio di partecipazione nella società Afin SpA al 21,01% contro il 19,17% dell'esercizio precedente.

In ottemperanza all'articolo 2427 del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (Euro)	Patrimonio netto totale (Euro/000)	Utile (Perdita) (Euro/000)	% poss	Valore bilancio (Euro/000)	Valutaz.e secondo il metodo del patr. netto (Eur/000)
Afin S.p.A.	Modena	6.981.560	10.502	2.775	21,01	1.964	2.206
Finmill S.r.l.	Bologna	3.666.000	3.692	10	33,63	1.257	907
Totale						3.221	3.113

I dati di patrimonio riportati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato che corrispondono ai valori al 30 settembre 2005 per Afin S.p.A. e al 31 dicembre 2004 per Finmill S.r.l.

ALTRE IMPRESE

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	% poss.	Valore bilancio
Modena Golf Country Club	0,01	37.185
Caaf dell'Industria Emilia Centrale	0,01	5.165
Finelba Ceramiche S.p.A.	9,97	723.040
Gruppo C.B.S. S.p.A.	2,16	77.207
San Valentino Lago S.r.l.	0,06	12.911
Idroenergia S.c.r.l.	-	1.056
Gas Intensive	-	1.000
Totale		857.563

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2004	Incremento	Effetto cambi	Decremento	31/12/2005
La Generale Servizi S.r.l.	1.000.000			(200.000)	800.000
Bellegrave Ceramics Plc	1.631.090		42.920	(141.834)	1.532.176
Cinca Comercializadora SL (ex Ricchetti Espana)	60.000			(60.000)	-
Ricchetti Ceramic Inc.	-	59.034	507	(38.349)	21.192
Finale Sviluppo S.r.l.	1.265.099	860.000		(248.425)	1.876.673
Totale	3.956.189	919.034	43.427	(688.608)	4.230.041

Il decremento relativo al credito nei confronti della La Generale Servizi S.r.l. è dovuto alla rinuncia al credito per la sottoscrizione di aumento del capitale di pari importo.

Trattasi di crediti per finanziamenti a revoca erogati a società controllate e privi di clausole di postergazione.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI E SUE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2004	Incremento	Decremento	31/12/2005
I Lentischi S.r.l.	336.000	-	-	336.000
Totale	336.000			336.000

Trattasi di credito fruttifero di natura finanziaria, per finanziamento a revoca e privo di clausole di postergazione.

CREDITI VERSO ALTRI

I Crediti verso altri esposti tra le immobilizzazioni finanziarie riguardano il Credito verso Erario per anticipi Irpef sul TFR effettuati ai sensi della legge 28/05/1997 n. 140, pari a 285.077 Euro; la diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente è legata all'utilizzo del credito per effetto delle dimissioni di dipendenti verificatesi nell'anno, al netto dell'incremento per rivalutazione del credito residuo al 31 dicembre 2005.

ALTRI TITOLI

Tali titoli riguardano n° 1.125 obbligazioni del valore nominale unitario di euro 516,46, pari ad un valore nominale complessivo di 581 mila euro, relative ad un prestito obbligazionario emesso nel 1997 dalla società correlata Kabaca S.p.A. Il prestito obbligazionario, cui corrisponde una remunerazione del 6 per cento annuo, ha durata fino al 2027. Al 31 dicembre 2005 sono maturati interessi attivi per complessivi 35 mila euro, classificati alla voce "Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie" del conto economico.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Saldo al 31/12/2005	Euro	76.927.102
Saldo al 31/12/2004	Euro	67.490.097
Variazioni	Euro	9.437.005

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.245.257	2.770.180	(524.923)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.057.034	1.182.509	(125.475)
Prodotti Finiti e merci	73.624.811	63.537.408	10.087.403
Totale	76.927.102	67.490.097	9.437.005

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente ed illustrati nella prima parte della presente Nota integrativa. I valori ottenuti con i criteri applicati non divergono, in misura apprezzabile, rispetto a quelli che si sarebbero ottenuti con il criterio dei costi correnti.

Il valore delle rimanenze è esposto al netto di svalutazioni di materie prime e di prodotti finiti obsoleti o a lenta movimentazione rispettivamente per 32 mila euro e 4,5 milioni di

euro, di cui 0,5 milioni di euro relativi all'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio 2005.

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

II. CREDITI

Saldo al 31/12/2005	Euro	64.487.826
Saldo al 31/12/2004	Euro	65.748.206
Variazioni	Euro	(1.260.380)

Si dettagliano come segue :

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Verso clienti	39.235.288	44.635.334	(5.400.046)
Verso imprese controllate - a breve	18.916.231	10.146.022	8.770.209
- a lungo	-	4.000.000	(4.000.000)
Verso imprese collegate - a breve	-	-	-
Verso controllanti - a breve	30.503	35.231	(4.728)
Crediti tributari - a breve	534.414	317.774	216.240
- a lungo	1.137.342	1.162.013	(24.671)
Imposte anticipate - a breve	3.320.502	3.217.559	102.943
- a lungo	539.088	1.331.502	(792.414)
Verso altri - a breve	689.192	804.363	(115.171)
- a lungo	85.266	98.408	(13.142)
Totale	64.487.826	65.748.206	(1.260.380)

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo.

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio, sono tutti relativi a crediti conseguiti a normali operazioni di vendita e sono esposti al netto di svalutazioni crediti per complessivi euro 900.664 di cui euro 320.000 relativi ad accantonamenti effettuati nel corso del corrente esercizio e 219.091 relativi ad utilizzi. La diminuzione dei crediti verso clienti è principalmente imputabile al decremento di fatturato e ad una migliore gestione del credito.

Il dettaglio dei crediti verso clienti per area geografica è il seguente:

Area	31/12/2005	%
Italia	23.866.068	60,8
Europa Cee	7.075.645	18,1
Europa	1.307.200	3,3
Nord America	5.593.713	14,2
Sud America	109.450	0,3
Asia	809.850	2,0
Estremo Oriente		
Australia	459.287	1,2
Africa	14.075	0,1
Totale	39.235.288	100

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Höganäs Céramiques France SA	399.760	399.899	(139)
Klingenberg Dekoramik GmbH	4.358	-	4.358
Evers AS	593.625	334.501	259.124
Höganäs Byggkeramik AS	329.635	881.220	(551.585)
CC Höganäs Byggkeramik AB	823.098	523.199	299.899
Oy Pukkila AB	55.854	46.507	9.347
Cinca SA	19.849	24.326	(4.477)
Bellegrove Ceramics Plc	240.044	244.531	(4.487)
Casa Reale Ceramic Inc.	131.210	-	131.210
Ceramiche Italiane Inc.	353.899	155.967	197.932
Biztiles Italia S.p.A.	9.907.729	7.128.209	2.779.520
Grès 2000 S.r.l.	2.896	2.676	220
La Generale Servizi S.r.l.	-	3.829	(3.829)
Cinca Comercializadora SL (ex Ricchetti Espana S.L.)	9.645	85.761	(76.116)
Ricchetti Ceramic Inc.	241.916	162.495	79.421
United Tiles SA	5.799.881	4.099.916	1.699.965
Ricchetti Far East Pte Ltd	2.832	52.983	(50.151)
Totale	18.916.231	14.146.022	4.770.209

I crediti verso le società controllate Höganäs Céramiques France SA e United Tiles SA si riferiscono ai dividendi deliberati dalle relative assemblee.

I residui crediti verso le controllate si riferiscono ad operazioni di natura commerciale concluse a normali condizioni di mercato ed esigibili entro 12 mesi.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI E LORO CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Kabaca S.p.A.	30.503	35.231	(4.728)
Totale	30.503	35.231	(4.728)

Il credito verso la società Kabaca S.p.A. si riferisce agli interessi maturati e da liquidare alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Entro	Oltre	Totale	Totale
	12 mesi	12 mesi	31/12/2005	31/12/2004
Crediti v. Erario per I.V.A.	432.836	194.878	627.714	425.453
Crediti v. Erario per Irpeg Ires Irap e Ilor	101.578	942.464	1.044.042	1.054.334
Totale	534.414	1.137.342	1.671.756	1.479.787

In particolare si segnala quanto segue:

- Crediti verso Erario per I.V.A.: sono relativi, per 432 mila euro, al credito per I.V.A. maturato alla chiusura dell'esercizio e portato a compensazione nell'esercizio successivo e, per la parte con scadenza oltre i 12 mesi, a quanto chiesto a rimborso in esercizi precedenti unitamente alla quota di interessi pertinenti complessivamente maturata.
- Il saldo dei crediti verso Erario con scadenza entro i 12 mesi è sostanzialmente composto da ritenute e crediti Irpeg chiesti a rimborso o riportati a nuovo.
- Il saldo dei Crediti verso Erario con scadenza oltre i 12 mesi è sostanzialmente composto da 263 mila euro per crediti residui relativi alla chiusura della lite fiscale per l'accertamento sull'esercizio 1991, da 150 mila euro per posizioni richieste a rimborso all'Agenzia delle Entrate dopo aver parzialmente conciliato l'accertamento inerente l'annualità 1994 dell'incorporata Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A, da 212 mila euro, per posizioni relative all'accertamento ricevuto sull'esercizio 1990, corrisposti nell'esercizio 1998 dall'incorporata Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A a fronte dell'avvenuta iscrizione a ruolo in via provvisoria, delle imposte dovute ex art. 15 DPR 602/73. Inoltre tale saldo contiene crediti pari a 90 mila euro per versamenti effettuati nel corso del 2004 in merito all'accertamento sull'esercizio 1991 dell'incorporata Industria Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.A. I restanti 227 mila euro si riferiscono principalmente a imposte pagate richieste a rimborso in anni passati e ai relativi interessi che la società ipotizza di incassare oltre i 12 mesi.
- Il saldo crediti verso l'Erario con scadenza entro 12 mesi comprende gli acconti relativi sia a IRES che IRAP rispettivamente pari a 42,4 e 4,5 migliaia di euro relativo alle eccedenze rispetto al debito. Per il calcolo delle imposte si rimanda al commento relativo.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Entro	Oltre	Totale	Totale
	12 mesi	12 mesi	31/12/2005	31/12/2004
Imposte Anticipate	3.320.502	539.088	3.859.590	4.549.061
Totale	3.320.502	539.088	3.859.590	4.549.061

In particolare si segnala quanto segue:

Crediti per imposte anticipate: si tratta del credito per le imposte prepagate stanziato a fronte di variazioni fiscali temporanee inerenti svalutazioni operate sulle rimanenze finali di prodotto finito, svalutazioni tassate su crediti, alle svalutazioni di partecipazioni effettuate in esercizi precedenti (rateizzabili in cinque esercizi), sulle perdite fiscali pregresse (riportabili a nuovo nei cinque periodi di imposta successivi), e sulle perdite fiscali ricevute come crediti dalle società controllate in relazione al consolidato fiscale.

L'iscrizione di imposte differite attive su perdite riportabili a nuovo trova giustificazione nell'esistenza di una ragionevole certezza di generare futuri imponibili fiscali in grado di riassorbire tali perdite entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria.

CREDITI VERSO ALTRI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Entro	Oltre	Totale	Totale
	12 mesi	12 mesi	31/12/2005	31/12/2004
Crediti verso Ist. Previdenziali (Inail)	29.239		29.239	53.003
Crediti verso fornitori	319.753		319.753	290.089
Crediti verso il personale	329.643	31398	361.041	394.690
Crediti diversi	10.557	13.492	24.049	121.185
Depositi Cauzionali		40.376	40.376	43.804
Totale	689.192	85.266	774.458	902.771

Non sono presenti crediti esigibili oltre 5 anni.

I Crediti verso altri includono, in linea generale, crediti verso fornitori per acconti, crediti verso il personale e depositi cauzionali. In particolare si segnala quanto segue:

- Crediti verso fornitori: fanno riferimento, quanto a 269 mila euro, agli acconti versati ai fornitori in relazione alla normale attività operativa e, per 21 mila euro, ad accrediti da ricevere.
- Crediti verso il personale: riguardano, tra l'altro, i contributi relativi al Fondo Pensione Integrativa Foncer pari a 9 mila euro, le addizionali regionali e comunali pari a 237 mila euro.
- Crediti verso istituti previdenziali: si riferiscono complessivamente ad un credito Inail maturato nel corso dell'esercizio.
- Depositi cauzionali: sono relativi alle cauzioni versate in esecuzione delle clausole previste dai contratti sottostanti.

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31/12/2005	Euro	1.445.381
Saldo al 31/12/2004	Euro	1.807.270
Variazioni	Euro	(361.889)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Azioni proprie	1.445.381	1.807.720	(361.889)
Totale	1.445.381	1.807.720	(361.889)

In data 11/12/1997 l'Assemblea dei soci ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a porre in essere operazioni di compravendita di azioni proprie sul sistema telematico tramite società di intermediazione autorizzata; in data 8 novembre 2005 l'Assemblea dei soci ha rinnovato, per ulteriori 18 mesi, la suddetta autorizzazione che scadrà quindi durante il mese di maggio 2007.

Al 31 dicembre 2005, a seguito di acquisti e vendite di azioni effettuate nel periodo, risultano iscritte a bilancio n. 803.119 azioni proprie del valore nominale di euro 1,04 cadauna per un controvalore d'acquisto pari a 1.425 mila euro contro un valore di mercato di 1.445 mila euro (media dei prezzi del mese di dicembre 2005). L'andamento del corso del titolo ci ha quindi permesso una rivalutazione delle azioni in portafoglio di 231 mila euro andando così ad eliminare il fondo di svalutazione esistente alla fine dell'esercizio precedente.

A fronte dei titoli in portafoglio è stata vincolata un'apposita riserva di patrimonio netto di pari importo.

L'operatività sui titoli ha generato plusvalenze per circa 184 migliaia di euro, classificate alla voce "Altri proventi finanziari" del conto economico.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2005	Euro	808.354
Saldo al 31/12/2004	Euro	2.618.247
Variazioni	Euro	(1.809.893)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Depositi bancari	777.431	2.608.255	(1.830.824)
C/C postale	4.435	2.638	1.797
Assegni	17.663	-	17.663
Denaro e altri valori in cassa	8.825	7.354	1.471
Totale	808.354	2.618.247	(1.809.893)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide nonché l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2005	Euro	338.926
Saldo al 31/12/2004	Euro	550.399
Variazioni	Euro	(211.473)

I ratei e risconti attivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate secondo il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
<i>Risconti attivi :</i>			
<i>Risconti attivi :</i>	338.926	550.399	(211.473)
Spese promozionali e pubblicitarie	16.486	67.143	(50.657)
Leasing e fitti passivi	239.589	235.778	3.811
Canoni assistenza Imp. Coogeneraz.	35.141	41.499	(6.358)
Assicurazioni	-	154.855	(154.855)
Altri di ammontare non apprezzabile	47.710	51.124	(3.414)
<i>Ratei Attivi :</i>	-	-	
Totale	338.926	550.399	(211.473)

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2005	Euro	117.131.956
Saldo al 31/12/2004	Euro	117.541.626
Variazioni	Euro	(409.670)

Il patrimonio netto è così dettagliato:

Descrizione	31/12/2004	Destinazione risultato	Altre variazioni	31/12/2005
Capitale	55.692.691			55.692.691
Riserva da sovrapprezzo azioni	39.353.092			39.353.092
Riserve di rivalutazione	11.965.444			11.965.444
Riserva legale	901.989	176.567		1.078.556
Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.807.270		(361.889)	1.445.381
Altre riserve:				
Riserve da conferimenti agevolati	4.227.208		361.899	4.589.097
Riserva straordinaria		1.255.852		1.255.852
Riserva legge 516/82	62.589			62.589
Riserva arrotond. euro	4	(5)		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.531.339	(3.531.339)	1.689.255	1.689.255
Totale	117.541.626	(2.098.929)	1.689.255	117.131.956

In data 26 maggio 2005 è stato distribuito un dividendo per complessivi 2.098.929 euro pari a 0,04 euro per azione.

Il Fondo Riserva azioni proprie è stato adeguato a fronte delle giacenze di azioni proprie in portafoglio.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, include un importo di circa 260 migliaia di euro derivante da un utilizzo della riserva di rivalutazione monetaria effettuato nel corso del 1996.

La composizione del capitale sociale è così la seguente:

Azioni	Numero	Valore nominale Euro
Ordinarie	53.550.664	1,04
Totale	53.550.664	1,04

VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Composizione del patrimonio netto (in migliaia di euro)

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO DELL'ESERCIZIO	QUOTA DELLA RISERVA UTILIZZABILE	
		POSSIBILE UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE
Capitale sociale	55.693		
Riserve di capitale			
Riserva azioni proprie	1.445	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	39.353	A B C	39.353
Riserve di rivalutazione*	11.965	A B	11.965
Riserve di utili			
Riserva legale	1079	B	
Riserva da conferimento agevolato	4.589	A B C	4.589
F.do ex Legge 516/82	63	A B C	63
Riserva straordinaria	1.256	A B C	1.256
Utile dell'esercizio	1.689	A B C	1.689
TOTALE	117.132	-	58.915
Quota non distribuibile**			22.052
Residuo distribuibile			36.863

Possibilità di utilizzo

- A: aumento di capitale
- B: copertura perdite
- C: distribuzione ai soci

* Tali riserve sono formate da: riserva ex Legge 72/83 per 4.496 migliaia di euro, riserva ex Legge 576/75 per 253 migliaia di euro, riserva ex Legge 342/00 per 2.808 migliaia di euro, riserva ex Legge 413/91 per 4.409 migliaia di euro; si precisa che in caso di utilizzo di tali riserve per copertura perdite, non si può dare luogo a distribuzione di utili fino a che le stesse non sono integrate o ridotte in misura corrispondente con delibera dell'assemblea straordinaria.

** Si precisa che la quota non distribuibile è relativa alle riserve di rivalutazione per 11.965 migliaia di euro, ai costi per impianto e ampliamento netti iscritti a bilancio per 27 migliaia di euro e alla quota della Riserva sovrapprezzo azioni non distribuibile per 10.060 migliaia di euro in quanto la riserva legale non ha raggiunto il limite del 20% del capitale sociale.

Movimenti nel patrimonio netto (in migliaia di euro)

•Con riferimento alle varie voci del patrimonio netto, di seguito se ne evidenziano le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi, vale a dire 2003, 2004 e 2005.

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO DELL'ESERCIZIO	RIEPILOGO UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI		
		ESERCIZIO	PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale sociale	55.693		-	-
Riserva azioni proprie	1.445	2003	-	(127)
		2004		279
		2005		(362)
Riserva da sovrapprezzo azioni	39.353	2003	(1.766)	-
Riserve di rivalutazione	11.965			
Riserva legale	1.079			
Riserva da conferimento agevolato	4589	2004	(4.338)	(279)
			-	362
Riserva straordinaria	1.256	2005		1.256
F.do ex Legge 516/82	63			
TOTALE	115.443		(6.104)	1.306

Composizione del capitale sociale (in migliaia di euro)

Nel seguente prospetto si indica la composizione del Capitale sociale con particolare riferimento alle riserve in esso incorporate.

Saldo finale capitale sociale	55.693
Capitale sociale sottoscritto ancorché non versato	55.433
Riserve di rivalutazione monetaria	260

Riserve in sospensione e non imponibili (importi espressi in migliaia di euro)

Si riporta di seguito il dettaglio delle riserve in sospensione d'imposta e non imponibili iscritte nel Patrimonio Netto della società.

DESCRIZIONE	Distrib. formano il reddito imp. della società	Distrib. non formano il reddito imp. dei soci	Totale
Riserve da sovrapprezzo azioni	-	39.353	39.353
Riserve di rivalutazione	11.965	-	11.965
Riserva L. 516/82	63	-	63
Riserva da conferimento agevolato	4.589		4.589
TOTALI	16.617	39.353	55.970

Si rende noto che per effetto dell'eliminazione di ammortamenti anticipati iscritti in bilancio in esercizi precedenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, in caso di distribuzione di utili di esercizio o di riserve, gli utili e le riserve poste in distribuzione concorrono alla formazione del reddito imponibile della società per un ammontare pari agli ammortamenti anticipati disinnanziati al netto degli importi riassorbiti e della fiscalità differita, non coperti da Riserve di patrimonio netto, diverse dalla riserva legale. Al 31 dicembre 2005 tale vincolo ammonta a 3.839 mila euro.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2005	Euro	4.686.241
Saldo al 31/12/2004	Euro	4.905.935
Variazioni	Euro	(219.694)

Si dettagliano come segue:

Descrizione	31/12/2004	Incrementi	Decrementi	31/12/2005
Fondo indennità clientela agenti	1.745.904	150.150	(33.178)	1.862.876
Fondo Imposte differite	2.353.355	172.068	(575.254)	1.950.169
Altri fondi per rischi ed oneri	806.676	286.446	(219.925)	873.196
Totale	4.905.935	608.664	(828.357)	4.686.241

Il fondo indennità clientela agenti accantonato in bilancio rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico della società in caso di interruzione del rapporto di agenzia.

Il Fondo per imposte differite passive stanziato nell'esercizio 2005 è sostanzialmente riconducibile all'effetto fiscale differito derivante dalla variazione temporanea generata dal disinquinamento dell'interferenza fiscale derivante dallo "scarico" degli ammortamenti anticipati transitati da conto economico in esercizi precedenti come previsto dal nuovo principio "OIC 1" (vedi punto relativo alle Immobilizzazioni Materiali) e dall'incremento per imposte sui dividendi contabilizzati a conto economico nel 2005

Gli altri fondi per rischi ed oneri riguardano gli accantonamenti necessari per la copertura delle perdite accumulate subite dalle società controllate Casa Reale Ceramic Inc. (452 mila euro), Ceramiche Italiane Inc. (216 mila euro), Ricchetti Far East Pte Ltd (10 mila euro) Finale Sviluppo S.r.l. (40 mila euro) e La Generale Servizi (89 mila euro).

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2005	Euro	16.184.542
Saldo al 31/12/2004	Euro	16.107.972
Variazioni	Euro	76.570

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Riporto dati al 31/12/2004	16.107.972
Incremento dell'esercizio	2.352.504
Decremento per erogazioni dell'esercizio	(2.275.934)
Totale	16.184.542

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società a fine esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2005	Euro	144.119.992
Saldo al 31/12/2004	Euro	143.025.020
Variazioni	Euro	1.094.972

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.300.000	-	1.300.000
Debiti verso banche			
entro 12 mesi	65.580.003	64.029.130	1.550.873
oltre 12 mesi	25.696.100	28.035.205	(2.339.105)
<i>di ciò oltre 5 anni</i>	<i>1.748.526</i>	<i>217.335</i>	<i>1.531.191</i>
Debiti verso altri finanziatori			
entro 12 mesi	163.285	271.780	108.495
oltre 12 mesi	2.628.170	2.376.842	(251.328)
<i>di ciò oltre 5 anni</i>			
Acconti	153.093	131.142	21.951
Debiti verso fornitori	32.031.874	30.938.523	1.093.351
Debiti verso imprese controllate	6.661.098	7.125.675	(464.577)
Debiti verso imprese collegate	260.399	303.288	(42.889)
Debiti verso società controllante e sue controllate	-	945	(945)
Debiti tributari	1.935.666	2.026.905	(91.236)
Debiti v. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.713.372	1.742.819	(29.447)
Altri debiti entro 12 mesi	5.996.932	6.042.767	(45.835)
Totale	144.119.992	143.025.020	1.094.972

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Fincisa S.p.A.	1.300.000	-	1.300.000
Totale	1.300.000	-	1.300.000

Il debito verso Fincisa S.p.A., società controllante, si riferisce ad un finanziamento fruttifero a revoca e privo di postergazione erogato nell'esercizio.

DEBITI VERSO BANCHE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2004	Trasferimento quote a breve	Variazione del periodo	31/12/2005
Esigibili entro l'esercizio successivo:				
Conti Correnti	156.099		3.455.713	3.611.812
Finanziamenti Export	5.506.204		1.614.250	7.120.454
Finanziamento a breve termine	40.781.794		718.206	41.500.000
Quota corrente finanziamento a medio termine	17.585.033	15.756.280	(4.237.296)	13.347.737
Esigibili oltre l'esercizio successivo e non oltre 5 anni	27.817.870	(15.756.280)	3.870.296	23.947.574
Esigibili oltre 5 anni	217.335		1.531.191	1.748.526
Totale	92.064.335	-	11.189.656	91.276.103

L'incremento del debito verso banche a medio termine è principalmente dovuto all'accensione dei seguenti finanziamenti ottenuti nel corso del 2005:

- finanziamento di 4 milioni di euro ottenuto dal Banco di Brescia rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31/12/2005 con scadenza il 30/06/2009;
- finanziamento di 3,5 milioni di euro ottenuto da Banca agricola mantovana rimborsabile in un'unica scadenza il 23/02/07;
- finanziamento di 3,5 milioni di euro ottenuto da Monte dei Paschi di Siena rimborsabile in rate semestrali a partire dal 30/06/2006 con scadenza il 31/12/2010;
- finanziamento per 2 milioni di euro ottenuto da Cassa di risparmio di Parma e Piacenza, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 06/06/2006 fino al 06/12/2008.
- finanziamento di 3 milioni di euro ottenuto da Cassa di risparmio di Parma e Piacenza rimborsabile in rate semestrali a partire dal 22/09/2005 fino al 22/03/08.

Debiti per complessivi 2,3 milioni di euro sono garantiti da ipoteca su beni di proprietà della società.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

La voce include principalmente il debito a medio termine di circa 2,5 milioni di euro relativo a finanziamenti a tasso agevolato per l'innovazione tecnologica ai sensi della L. 46/82 concessi dal Ministero delle Attività Produttive.

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori fanno riferimento alle operazioni rientranti nella normale attività operativa della società. Si segnala che non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni.

Il dettaglio dei debiti verso fornitori per area geografica è il seguente:

Area	31/12/2005	%
Italia	29.699.009	92,7
Europa Cee	1.867.525	5,8
Europa Extracee	170.266	0,5
Nord America	244.036	0,8
Sud America	2.471	
Asia	43.480	0,1
Australia	4.170	
Africa	917	
Totale	32.031.874	100,0

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Si dettagliano come segue:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Ricchetti Ceramic. Inc.	181.833	153.431	28.402
Cinca Companhia Ind. Ceramica SA	230.545	265.972	(35.427)
Bellegrave Ceramics Plc	6.965	6.901	64
Klingenberg Dekoramik GmbH	-	226	(226)
Oy Pukkila AB	18.621	13.726	4.895
Biztiles Italia S.p.A.	1.564.790	2.016.244	(451.455)
Cinca Comercializadora SL (ex Ricchetti Espana S.l.)	4.523	3.438	1.085
Ricchetti Far East Pte Ltd	29.104	29.488	(384)
Grès 2000 S.r.l.	868.760	746.672	122.088
Cinca Italia S.p.A.	3.665.954	3.286.374	379.580
La Generale Servizi S.r.l.	76.308	226.303	(149.995)
United Tiles SA	-	350.000	(350.000)
Casa Reale	-	474	(474)
Finale Sviluppo S.r.l.	13.695	26.425	(12.730)
Totale	6.661.098	7.125.674	(464.576)

Il debito verso Cinca Italia per 3,6 milioni di euro si riferisce a finanziamento fruttifero ricevuto, a revoca e privo di clausole di postergazione. Nel corso del 2004 è stato rimborsato alla United Tiles SA il finanziamento di 350 mila euro.

I debiti verso Biztiles Italia S.p.A. per 1.031 mila euro, verso Gres 2000 S.r.l. per 114 mila euro e Finale Sviluppo S.r.l. per 14 mila euro rappresentano quanto da noi ricevuto come crediti dalle società controllate in relazione al consolidato fiscale.

I residui debiti di 2,8 milioni di euro verso le società controllate si riferiscono ad operazioni di natura commerciale concluse a normali condizioni di mercato e sono esigibili entro 12 mesi.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Ravenna Mill S.p.A.	244.218	287.408	(43.190)
Finmill S.p.A.	16.181	15.880	301
Totale	260.399	303.288	(42.889)

I debiti verso le altre società collegate si riferiscono ad operazioni di natura commerciale concluse a normali condizioni di mercato ed esigibili entro 12 mesi.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI E SUE CONTROLLATE

Si dettagliano come segue:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Kabaca S.p.A.	-	945	(945)
Totale	-	945	(945)

DEBITI TRIBUTARI

Si dettagliano come segue:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Erario per imposte correnti - Irap	-	3.550	(3.550)
Erario per IRPEF	1.781.593	1.715.085	66.508
Altri debiti verso l'Erario	154.073	308.270	(154.197)
Totale	1.935.666	2.026.905	(91.239)

Il debito verso Erario per Irpef è relativo alle ritenute operate nel mese di Dicembre e versate nel corso del primo bimestre dell'anno 2006.

Gli altri debiti verso l'Erario sono relativi essenzialmente alla rateizzazione del debito sulla adesione alla conciliazione riguardanti l'esercizio 1996 (debito residuo 90 mila euro) e l'esercizio 1999 (64 mila euro).

L'ultimo esercizio definito con l'Amministrazione Tributaria è quello chiuso al 31/12/2000 per le imposte sui redditi, e quello chiuso al 31/12/2000 per l'IVA, salvo quanto indicato nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri".

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA

Si dettagliano come segue:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Debito verso Inps	1.517.518	1.529.804	(12.286)
Debito verso Foncer –Pensione Integrativa	85.937	75.095	10.842
Debito verso Inpdai e Istituti minori	109.917	137.920	(28.003)
Totale	1.713.372	1.742.819	(29.447)

Il debito verso Foncer (Associazione Fondo Pensione Complementare a Capitalizzazione per i lavoratori dipendenti dell'industria delle piastrelle di ceramica e di materiali refrattari) è sorto a seguito dell'adesione di alcuni dipendenti della società al fondo integrativo pensionistico gestito dall'Associazione citata.

ALTRI DEBITI

Si dettagliano come segue:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Debiti verso il personale dipendente	4.131.379	4.116.197	15.182
Note di accredito da emettere	1.090.803	1.086.910	3.893
Debiti verso clienti	587.521	659.004	(71.483)
Debiti verso soci x dividendi	130	129	1
Altri debiti minori	187.099	180.527	6.572
Totale	5.996.932	6.042.767	(45.835)

I debiti verso il personale dipendente comprendono principalmente i debiti per retribuzioni rateo ferie e 14a maturati alla data del 31 dicembre 2005

Le note di accredito da emettere sono relative nella quasi totalità ai premi riconosciuti ai clienti; i debiti verso clienti riguardano principalmente partite da liquidare.

I debiti verso soci sono relativi a dividendi deliberati negli esercizi precedenti ma non ancora prelevati, a fine esercizio, dagli aventi diritto.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2005	Euro	705.107
Saldo al 31/12/2004	Euro	453.921
Variazioni	Euro	251.186

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
<i>Ratei passivi :</i>			
Interessi su finanziamenti	547.826	402.971	144.855
<i>Risconti passivi :</i>			
Altri minori	157.281	50.950	106.331
Totale	705.107	453.921	251.186

CONTI D'ORDINE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Garanzie prestate a terzi	1.054.258	1.879.594	(825.336)
Impegni per operazioni fuori bilancio	104.000	16.606.202	(16.502.202)
Beni presso terzi	20.742.400	20.742.400	-
Totale	21.900.658	39.228.196	(17.327.538)

Le fidejussioni, pari a 1.054.258 euro, sono state rilasciate da istituti di credito per nostro conto principalmente a favore dell'Erario per adesione imposte.

Per quanto concerne gli impegni per operazioni fuori bilancio si segnala che la società ha in essere, al 31 dicembre 2005, tre contratti di "Interest Rate Swap" per un nozionale complessivo di 15.500.000 euro scadenti nel 2006 e 2010, non specificatamente correlati a finanziamenti in essere. Da una valutazione Mark to Market dei singoli contratti richiesta sia al 31 dicembre 2005 che alla data di redazione del bilancio emergerebbero complessivamente minusvalori latenti pari a 104 mila euro. La società non ha provveduto a valutare i contratti a valore di mercato in considerazione del fatto che intende detenere detti strumenti fino alla loro scadenza, ed in considerazione della finalità di copertura a fronte della fisiologica posizione debitoria verso le banche.

La voce Beni presso terzi include 20.718 migliaia di euro di immobilizzazioni (20.613 migliaia di euro di immobilizzazioni materiali e la restante parte di immateriali) incluse nell'attivo del presente bilancio e concesse in affitto alla controllata Biztiles Italia S.p.A. a partire da inizio anno 2002

CONTO ECONOMICO

A seguire sono illustrati i dettagli delle principali poste del conto economico; vengono riportati, inoltre, i dati relativi all'esercizio 2005.

Per quanto riguarda i rapporti economici intrattenuti con società controllate e collegate nonché con la società controllante e sue controllate, si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2005	Euro	138.191.163
Saldo al 31/12/2004	Euro	147.381.922
	Euro	(9.190.760)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	126.130.215	136.432.290	(10.302.075)
Variazioni rimanenze prodotti	10.083.181	8.811.857	1.271.324
Altri ricavi e proventi	1.977.767	2.137.775	(160.008)
Totale	138.191.163	147.381.922	(9.190.760)

Nella voce "Variazione rimanenze prodotti" è incluso l'accantonamento, effettuato nell'esercizio, al Fondo svalutazione magazzino prodotti finiti pari a 0,5 milioni di euro.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono principalmente inclusi ricavi per locazioni attive per 1,0 milioni di euro, rimborsi assicurativi e risarcimenti danni per 174 mila euro e sopravvenienze attive ordinarie per un ammontare complessivo di 768 mila euro.

RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e gli altri ricavi e proventi sono così ripartiti:

Categoria	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Vendite merci	1.452.839	1.568.349	115.510
Vendite prodotti	124.463.365	134.747.644	10.284.279
Vendite accessori	214.011	116.297	(97.714)
Altre	1.977.767	2.137.775	160.008
Totale	128.107.982	138.570.065	10.462.083

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti per area geografica:

Area	31/12/2005	%	31/12/2004	%	Variazioni
Italia	55.369.229	43,9	61.292.564	44,9	(5.923.335)
Europa	47.124.801	37,3	46.617.876	34,2	506.925
Nord America	18.034.348	14,3	20.058.457	14,7	(2.024.109)
Sud America	181.630	0,1	427.345	0,3	(245.715)
Asia	4.128.370	3,3	5.919.716	4,3	(1.791.346)
Australia	834.836	0,7	1.273.971	1,0	(439.135)
Africa	457.001	0,4	842.362	0,6	(385.361)
Totale	126.130.215	100	136.432.290	100	(10.302.075)

Le vendite in volumi ammontano a circa 14,4 milioni di mq rispetto ai 16,8 milioni di mq dell'esercizio 2004.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi al 2005, hanno segnato un decremento pari a circa il 14,2 per cento in termini di volumi e del 7,5 per cento in termini di valore rispetto al dato 2004.

Nel corso del 2005 in una situazione internazionale economico/politico sempre più incerta la difficoltà nei mercati è continuata andando in alcuni, Asia e Australia ad esempio, ad accentuarsi.

Per un'informativa più esaustiva si rimanda alla relazione sulla gestione.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2005	Euro	132.950.557
Saldo al 31/12/2004	Euro	143.186.584
Variazioni	Euro	(10.236.027)

I costi della produzione risultano così dettagliati:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	38.833.600	44.667.927	(5.834.327)
Servizi	45.532.049	47.009.756	(1.477.707)
Godimento di beni di terzi	852.362	864.925	(12.563)
Salari e stipendi	25.777.264	27.223.153	(1.445.889)
Oneri sociali	9.190.744	9.617.075	(426.331)
Trattamento di fine rapporto	2.352.504	2.384.975	(32.471)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	202.358	371.388	(169.030)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.639.920	7.281.602	(641.682)
Svalutazioni crediti attivo circolante	320.000	342.000	(22.000)
Variazione rimanenze materie prime	646.177	(15.364)	661.541
Accantonamenti per rischi	286.446	435.647	(149.201)
Altri accantonamenti	183.841	163.068	20.773
Oneri diversi di gestione	2.133.292	2.840.432	(707.140)
Totale	132.950.557	143.186.584	(10.236.027)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono strettamente correlati alla diminuzione degli acquisti di prodotti da società controllate.

COSTI PER SERVIZI

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Energie	15.443.556	14.882.280	561.276
Lavorazioni esterne	7.096.187	8.052.004	(955.817)
Lavoro interinale	1.056.428	1.205.015	(148.587)
Provvigioni e oneri accessori	7.041.909	7.567.066	(525.157)
Manutenzioni e riparazioni	3.937.271	4.623.943	(686.672)
Trasporti su vendite	917.036	810.091	106.945
Spese assicurative	753.884	786.755	(32.871)
Fiere e mostre	823.197	768.484	54.713
Spese Marketing	1.899.289	1.893.074	6.215
Compensi amministratori	374.500	374.625	(125)
Compensi sindaci	52.464	55.263	(2.799)
Consulenze amm.ve, comm.li e tecniche	2.480.520	2.193.807	286.713
Spese laboratorio ricerca	832.138	760.421	71.717
Rimborsi spese e viaggi	731.882	750.764	(18.882)
Postelegrafoniche	612.791	668.250	(55.459)
Spese per il personale dipendente	442.956	478.006	(350.050)
Altri minori	793.900	1.139.908	(346.008)
Totale	45.532.049	47.009.756	(1.477.707)

La riduzione generalizzata dei costi così come le materie prime e merci è da attribuire a calo dei volumi di produzione. eccezione fanno i costi relativi al marketing in quanto si è mantenuto un livello di attività e di spesa in strumenti commerciali.

Altri minori: comprendono, nella sostanza, i costi per pulizie di stabilimento (circa 242 mila euro), costi per smaltimento rifiuti speciali (circa 258 mila euro), i costi per servizi di vigilanza (circa 76 mila euro), gli oneri per servizi bancari (circa 150 mila euro), ed altri minori.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. I maggiori ammortamenti rispetto lo scorso esercizio derivano dalla maggior vita utile dei cespiti, conseguenza della eliminazione dei fondi ammortamento anticipati accantonati in passato in esclusiva applicazione di norme tributarie.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE:

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni per euro 320.000 operate al fine di ricondurre i crediti al presunto valore di realizzo.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI

L'importo di 286.446 euro rappresenta l'onere a carico dell'esercizio al fine di poter ricostituire i valori del patrimonio delle società controllate Ceramiche Italiane Inc. (148.719 euro), Casa Reale Ceramic Inc. (137.727 euro).

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Perdite su crediti	183.401	511.158	(327.757)
Minusvalenze cespiti	59.318	56.910	2.408
Altre Imposte e tasse	1.095.970	1.104.460	(8.490)
IVA indetraibile	78.526	83.028	(4.502)
Contributi Associazione di categoria (Assopiastrelle)	84.606	105.146	(20.540)
Risarcimento danni	92.234	397.064	(304.827)
Sopravvenienze passive	493.992	487.908	6.084
Altri oneri	45.245	94.758	(49.513)
Totale	2.133.292	2.840.432	(707.140)

Le perdite su crediti rappresentano l'onere a carico dell'esercizio per crediti non più recuperabili e non coperti da specifico fondo.

Le altre imposte e tasse sono relative all' ICI (circa 761 mila euro), alla tassa rifiuti (circa 240 mila euro) ed altri tributi di minore rilevanza.

Le sopravvenienze passive includono principalmente accrediti per chiusure contestazioni relative a vendite effettuate in esercizi precedenti.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2005	Euro	2.017.578
Saldo al 31/12/2004	Euro	790.858
Variazioni	Euro	1.226.720

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Proventi da partecipazioni	6.199.641	5.064.525	1.135.116
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7.985	12.516	(4.531)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	34.861	34.861	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	183.921	1.937	181.984
Proventi diversi dai precedenti	107.043	110.544	(3.501)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.286.294)	(4.429.189)	142.895
Differenze di cambio	(229.579)	(4.336)	(225.243)
Totale	2.017.578	790.858	1.226.720

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
<i>Dividendi società controllate:</i>			
United Tiles SA	5.799.881	4.099.916	1.699.965
Höganäs Céramiques SA	399.760	399.760	-
Tilenet S.r.l.	-	564.898	(564.898)
Totale	6.199.641	5.064.525	1.135.116

PROVENTI DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
<i>Altri crediti:</i>			
Interessi su anticipi TFR	7.985	12.516	(4.531)
Totale	7.985	12.516	(4.531)

Gli interessi su anticipi TFR costituiscono la rivalutazione di quanto anticipato all'Erario in applicazione della legge 28/05/1997 n. 140, come evidenziato nella sezione "Crediti verso altri".

PROVENTI FINANZIARI ALTRI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Interessi attivi bancari	25.254	21.732	3.522
Interessi da clienti	7.214	47.340	(40.126)
Abbuoni attivi	22.497	10.338	12.159
Altri proventi finanziari	-	345	(345)
<i>Interessi attivi Imprese controllate:</i>			
Cinca Comercializadora SL (ex Ricchetti Espana S.I.)	680	3.712	(3.032)
Casa Reale Ceramic Inc.	-	420	(420)
Ceramiche Italiane Inc.	8.157	6.868	1.289
Biz Tiles S.p.A.	30.641	-	30.641
La Generale Servizi S.r.l.	-	7.172	(7.172)
<i>Interessi attivi Imprese controllanti:</i>			
- I Lentischi S.r.l.	12.600	12.617	(17)
Totale	107.043	110.544	(3.501)

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
<i>Interessi passivi e altri oneri finanziari da imprese controllate:</i>			
- Cinca Italia S.p.A.	136.936	101.067	35.869
- United Tiles SA	4.200	37.556	(33.356)
- Klingenberg Dekoramik GmbH	49	15	34
- Oy Pukkila AB	60.921	54.360	6.561
<i>Interessi passivi e altri oneri finanziari da impresa controllante:</i>			
- Fincisa S.p.A.	32.800	32.592	208
<i>Interessi passivi e altri oneri finanziari da altre imprese:</i>			
- Interessi bancari	270.054	107.583	162.471
- Interessi su finanziamenti a medio/lungo termine	2.638.284	2.779.670	(141.386)
- Interessi su altri debiti verso altri	14.423	21.328	(6.905)
- Sconti e abbuoni	1.011.761	1.089.857	(78.096)
- Perdita su azioni proprie	-	11.352	(11.352)
- Altri oneri finanziari	116.866	193.809	(76.943)
Totale	4.286.294	4.429.189	(142.895)

Il decremento degli interessi su finanziamenti a medio/lungo termine è da imputare alla diminuzione della posizione debitoria durante l'esercizio.

Gli sconti ed abbuoni verso altri sono relativi a quanto riconosciuto alla clientela in relazione alle condizioni di pagamento pattuite.

Gli oneri finanziari verso la società controllata Cinca Italia S.p.A. deriva da finanziamenti onerosi iscritti in bilancio rispettivamente per 3.660 milioni di euro; per quanto riguarda gli oneri verso Pukkila sono costituiti da abbuoni e sconti di natura commerciale.

Gli oneri finanziari verso Fincisa S.p.A. derivano da un finanziamento oneroso iscritto in bilancio per 1,3 milioni di euro contratto durante l'esercizio corrente esercizio.

DIFFERENZE DI CAMBIO

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
<i>Differenze cambio attive</i>			
- Realizzate	736.206	880.494	(144.288)
- Accantonate al 31-12	210.831	462.411	(251.580)
<i>Differenze cambio passive</i>	<i>(1.176.616)</i>	<i>(1.347.241)</i>	<i>170.625</i>
- Realizzate	1.022.053	508.243	513.810
- Accantonate al 31-12	154.563	838.998	(684.435)
Totale	(229.579)	(4.336)	(225.243)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2005	Euro	(2.926.953)
Saldo al 31/12/2004	Euro	(2.870.483)
Variazioni	Euro	(56.470)

RIVALUTAZIONI

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
<i>di titoli iscritti nell'attivo circolante :</i>			
Azioni proprie	231.295	85.870	145.425
Totale	231.295	85.870	145.425

La rivalutazione è dovuta alla rivalutazione delle azioni proprie che ha consentito l'eliminazione del fondo di svalutazione accantonato negli esercizi precedenti.

SVALUTAZIONI

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
<i>di partecipazioni in società controllate :</i>			
- Höganäs Bygggeramik AS	440.544	732.327	(291.783)
- Biztiles Italia S.p.A.	2.550.728	2.105.867	444.861
- Finale Sviluppo S.r.l.	63.424	56.184	7.240
-Gres 2000 S.r.l	103.552	-	103.552
<i>di partecipazioni in altre imprese :</i>			
- Mirabello 2000	-	61.975	(61.975)
Totale	3.158.248	2.956.353	201.895

Per il commento alle svalutazioni si rimanda al paragrafo "Partecipazioni".

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
<i>Proventi Straordinari:</i>			
Plusvalenze da alienazioni		-	
- Contributo Ministero Università e Ricerca	-	140.371	(140.371)
- Altri minori	264.966	821	264.145
- Sopravvenienza attiva da disinquinamento ammortamenti anticipati		6.759.970	(6.759.970)
- Irap esercizio precedente	11.981	28.542	(16.561)
Contr. Reg. Em. Rom. Derisp	22.081	-	22.081
<i>Totale</i>	<i>299.028</i>	<i>6.929.704</i>	<i>(6.630.676)</i>
Oneri Straordinari			
Minusvalenze da alienazioni	-	(133.897)	133.897
Imposte esercizi precedenti :	(18.853)	(67.338)	48.485
▪ Altre Imposte esercizi precedenti	(18.853)	(67.338)	48.485
Oneri straordinari vari :	(9.668)	(119.898)	110.230
▪ Altri oneri straordinari	(9.668)	(119.898)	110.230
<i>Totale</i>	<i>(28.521)</i>	<i>(321.133)</i>	<i>292.612</i>
Totale netto	270.507	6.608.571	(6.338.064)

Gli importi relativi alle sopravvenienze attive si riferiscono principalmente alla liberazione degli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti eccedenti rispetto a quanto effettivamente liquidato. Le altre movimentazioni riguardano componenti di reddito non ricorrenti di importo non significativo.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2005	Euro	2.912.483
Saldo al 31/12/2004	Euro	5.192.945
Variazioni	Euro	(2.280.462)

La voce comprende il seguente dettaglio:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Imposte correnti:			
- Ires	-*	-	-
- Irap	1.979.178	2.054.000	(74.822)
- Oneri da consolidamento	645.458		645.458
Imposte anticipate	691.033	823.063	(132.030)
Imposte differite	(403.186)	2.315.882	(2.719.068)
Totale	2.912.483	5.192.945	(2.280.462)

* Si precisa che, a seguito dell'adozione del consolidato fiscale nazionale, l'Ires dell'esercizio è pari a zero in virtù dell'utilizzo delle perdite fiscali di esercizio delle società consolidate; a seguito di tale beneficio sono stati rilevati oneri da consolidamento pari all'Ires altrimenti dovuta (euro 645.458).

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2006	Es. 2007	Es. 2008	Oltre
IRES	33%	33%	33%	33%
IRAP	4,25%	4,25%	4,25%	4,25%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, secondo l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Descrizione	2006	2007	2008	Oltre	Totale
Differenze temporanee imponibili					
Disinquinamento amm.ti anticipati	1.400.000	1.400.000	1.400.000	573.962	4.773.962
Dividendi di competenza 2005 da incassare	309.982	-	-	-	309.982
Utili su cambi non realizzati	210.831	-	-	-	210.831
Totale differenze temporanee imponibili	1.920.813	1.400.000	1.400.000	573.962	5.294.775
Ires differita	633.868	462.000	462.000	189.407	1.747.276
Irap differita	59.500	59.500	59.500	24.393	202.893
Imposte differite totali	693.368	521.500	521.500	213.801	1.950.169
Differenze temporanee deducibili					
Spese di rapp.za es prec.	55.529	42.677	14.614	-	112.820
Spese di rapp.za 2005	21.038	21.038	21.038	21.038	84.152
Quinti svalutazione partecipazioni	2.373.007	1.497.687	-	-	3.870.694
Acc.to rischi su crediti tassato	692.824	-	-	-	692.824
Svalutazione rimanenze	4.536.350	-	-	-	4.536.350
Perdite su cambi non realizzate	154.563	-	-	-	154.563
Perdite fiscali consolidate	1.634.733	-	-	-	1.634.733
Totale differenze temporanee deducibili	9.468.044	1.561.402	35.652	21.038	11.086.136
Ires anticipata	3.124.455	515.263	11.765	6.943	3.658.425
Irap anticipata	196.049	2.708	1.515	894	201.166
Totale imposte anticipate	3.320.503	517.971	13.280	7.837	3.859.591

Descrizione	Esercizio 2005		Esercizio 2004	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte differite	1.059.164	403.186	- 6.229.846	- 2.315.881
Imposte anticipate	- 2.414.230	- 691.033	- 2.644.181	- 823.063
Imposte differite (anticipate) nette	- 1.355.066	- 287.847	- 8.874.027	- 3.138.944
Imposte anticipate in bilancio su perdite fiscali d'es.		-		-
Imposte anticipate in bilancio su perdite fiscali es prec		-		265.587
Imposte anticipate in bilancio su perdite fiscali d'es. consolidate		1.562		537.900
Imposte anticipate in bilancio su perdite fiscali es prec consolidate		537.900		-

In conclusione si fornisce un prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale Ires ed Irap applicate nella determinazione dell'imposta e l'aliquota effettiva, che tiene conto di costi non deducibili, nonché di redditi totalmente o parzialmente esenti.

RICONCILIAZIONE TRA IMPONIBILE FISCALE ED IMPONIBILE DA BILANCIO
(Art. 2427 c.1 n.14 Codice civile)

I R E S

Nel seguente prospetto, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n.25 CNDCEr è stato riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico per IRES.

Nello stesso prospetto sono descritte le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

	Imponibile	IRES (33%)
Risultato prima delle Imposte	4.601.738	
IRES teorica (33%)		1.518.574
Differenze Temporanee tassabili in es. successivi:	1.056.688	
Derivanti da esercizio corrente:		
<i>Utili su cambi non realizzati</i>		834.181
<i>Riassorbimento dell'esercizio dell'eliminazione di interferenze fiscali</i>		-210.831
<i>Dividendi rilevati per competenza non incassati nell'esercizio</i>		1.344.991
<i>Dividendi rilevati per competenza non incassati nell'esercizio</i>		-309.982
Derivanti da esercizi precedenti:		
<i>Dividendi di competenza esercizi precedenti incassati nell'esercizio</i>		232.510
<i>Quota contributo L. 140/97</i>		224.984
<i>Quota contributo L. 140/97</i>		7.526
Totale IRES differita		348.707
Differenze temporanee deducibili in es. successivi	-2.414.232	
Derivanti da esercizio corrente:		
<i>Svalutazione crediti ineducibili</i>		853.714
<i>Svalutazione rimanenze ineducibili</i>		115.000
<i>Perdite su cambi non realizzate</i>		500.000
<i>Altre</i>		154.563
<i>Altre</i>		84.151
Derivanti da esercizi precedenti:		
<i>Quota minusvalenze non realizzate relative a partecipazioni</i>		-3.267.946
<i>Altre</i>		- 2.373.007
<i>Perdite fiscali di periodi di imposta precedenti</i>		- 90.131
<i>Perdite fiscali di periodi di imposta precedenti</i>		- 804.804
Totale IRES anticipata		-796.696
Differenze permanenti	-1.288.261	-425.127
TOTALE IMPONIBILE IRES	1.955.933	645.458
PERDITE FISCALI DA CONSOLIDATO	-1.955.933	-645.458
TOTALE IMPONIBILE IRES	0	
IRES effettiva		0

In ossequio al principio contabile n.25, sono state valutate le condizioni che devono essere presenti ai fini dell'iscrizione della fiscalità anticipata, in particolare l'esistenza della ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire tali perdite.

I R A P

Nel seguente prospetto, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 25 CNDCEr, è stato riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico per IRAP.

Nello stesso prospetto sono descritte le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

	Imponibile	IRAP (4,25%)
Risultato prima delle Imposte	4.601.738	
IRAP teorica (4,25%)		195.574
Differenze Temporanee tassabili in es. successivi:	1.352.517	
Derivanti da esercizio corrente:	1.344.991	
<i>Riassorbimento dell'esercizio dell'eliminazione di interferenze fiscali</i>	<i>1.344.991</i>	
Derivanti da esercizi precedenti:	7.526	
<i>Altre</i>	<i>7.526</i>	
Totale IRAP differita		57.482
Differenze Temporanee deducibili in es. successivi	494.020	
Derivanti da esercizio corrente:	584.151	
<i>Svalutazione rimanenze indeducibili</i>	<i>500.000</i>	
<i>Altre</i>	<i>84.151</i>	
Derivanti da esercizi precedenti:	-90.131	
<i>Altre</i>	<i>- 90.131</i>	
Totale IRAP anticipata		20.996
Differenze permanenti	40.120.609	1.705.126
TOTALE IMPONIBILE IRAP	46.568.884	
IRAP effettiva		1.979.178

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI AI SENSI DELL'ART.2423, COMMA 3, CODICE CIVILE

Ai fini di una completa informativa di bilancio, necessaria ai sensi dell'art.2423, comma 3 del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito all'attività di direzione e coordinamento.

Segnaliamo che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante Fincisa S.p.A., che detiene il 55,274% .

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del C.C., si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società controllante così come risultano dall'ultimo bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2005, approvato con delibera di assemblea ordinaria del 08/11/2005.

FINCISA S.P.A.**DATI RIASSUNTIVI DEL BILANCIO CIVILISTICO CHIUSO AL 30-06-2005**

(valori in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE	30-06-2005
Immobilizzazioni Immateriali	44
Immobilizzazioni Materiali	0.7
Immobilizzazioni Finanziarie	51940
Totale Immobilizzazioni	51.985
Crediti che non costituiscono immobilizzazioni	4.465
Disponibilità liquide	193
Totale Attivo circolante	4.658
Ratei e Risconti	7
TOTALE ATTIVO	56.650
Patrimonio Netto	49.872
Fondi rischi ed Oneri	79
Fondo T.f.r.	205
Debiti finanziari	4.852
Altri Debiti	1.636
Ratei e Risconti	5
TOTALE PASSIVO	56.650

CONTO ECONOMICO	30-06-2005
Altri ricavi e proventi	451
Totale valore della produzione	451
Totale costi della produzione	642
Differenza tra valore e costi di produzione - EBIT	-190
+ Ammortamenti e svalutazioni	34
EBITDA	-156
Proventi da Partecipazioni	1.186
Totale proventi (oneri) finanziari netti	-165
Totale Rettifiche di valore attività finanziarie	
Totale proventi (oneri) straordinari netti	696
Risultato prima delle imposte	1.527
Imposte sul reddito dell'esercizio	107
Risultato dell'esercizio	1.420

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge ed in ossequio all'art. 78 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 vengono date le seguenti informazioni:

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI

Soggetto Cognome e Nome	Descrizione carica		Compensi			
	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi
Oscar Zannoni	Presidente	1-1 31-12-05	679.050			
Alfonso Panzani	Consigliere	1-1 31-12-05	10.425			
Loredana Panzani	Consigliere	1-1 31-12-05	9.000			
Giancarlo Pellati	Consigliere	1-1 31-12-05	137.425			
Angelo Rossini	Consigliere	1-1 31-12-05	8.750			
	Totale		844.650	-	-	
Alberto Baraldi	Sindaco	1-1 31-12-05	31.784			
Eugenio Orienti	Sindaco	1-1 31-12-05	26.651			
Claudio Semeghini	Sindaco	1-1 31-12-05	14.990			
	Totale		73.425	-	-	-

Gli emolumenti riconosciuti agli amministratori e sindaci riguardano le attività svolte dai medesimi nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e nelle società controllate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Modena , 31 Marzo 2006

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. del Lav. Oscar Zannoni

**RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO
CHIUSO IL 31/12/2005 (migliaia di euro)**

	31/12/2005	31/12/2004
Indebitamento finanziario iniziale	90.287	90.829
Flusso monetario dell'attività d'esercizio		
Utile d'esercizio	1.689	3.531
Ammortamento e svalutazione immobilizzazioni immateriali	202	371
Ammortamento e svalutazione immobilizzazioni materiali	6.640	7.282
Accantonamenti (Utilizzi) netti a fondi rischi	(219)	2.232
Accantonamento al fondo TFR	2.352	2.385
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	3.158	2.956
Variazione del capitale circolante	(10.803)	(2.129)
Totale	3.019	16.628
Flusso monetario dell'attività di investimento		
Incremento di Immobilizzazioni immateriali	(29)	(101)
Incremento di Immobilizzazioni materiali	(1.406)	(1.445)
Incremento di Immobilizzazioni finanziarie	(4.551)	(4.318)
Valore netto dei cespiti venduti	97	128
Altre variazioni nelle immobilizzazioni materiali	-	(6.760)
Decremento Immobilizzazioni finanziarie	889	3.975
Decremento (Incremento) dei crediti oltre i 12 mesi	4.830	(5.442)
Utilizzo del fondo TFR	(2.276)	(2.123)
Totale	(2.446)	(16.086)
Flusso finanziario da attività di capitale		
Variazione del capitale		
Incremento riserve (Arrotondamento euro)		6
Dividendi	(2.098)	
Totale	(2.098)	6
Indebitamento finanziario finale	91.814	90.287
Capitale circolante generato dalla gestione		
Variazione attività correnti		
Aumento (Diminuzione) delle rimanenze di magazzino	9.437	8.827
Aumento delle Immobilizzazioni destinate all'alienazione	-	-
Aumento (Diminuzione) dei crediti verso controllate	8.770	(3.867)
Aumento (Diminuzione) dei crediti verso collegate	-	-
Aumento (Diminuzione) dei crediti verso controllante	(5)	(17)
Aumento (Diminuzione) dei crediti verso clienti	(5.400)	(4.221)
Aumento (Diminuzione) altri crediti	204	(2.345)
Aumento (Diminuzione) dei ratei e risconti attivi	(211)	93
Totale	12.795	(1.531)
Variazione passività correnti		
Aumento (Diminuzione) dei debiti verso fornitori	1.093	(1.403)
Aumento (Diminuzione) del debito verso controllanti	1.299	(3.270)
Aumento (Diminuzione) del debito verso controllate	(464)	795
Aumento (Diminuzione) del debito verso collegate	(43)	120
Aumento (Diminuzione) dei debiti tributari	(91)	(717)
Aumento (Diminuzione) dei debiti verso istituti previdenziali	(29)	(130)
Aumento (Diminuzione) degli altri debiti	(23)	859
Aumento (Diminuzione) dei ratei e risconti passivi	251	86
Totale	1.991	(3.660)
Variazione del capitale circolante	10.803	2.129

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL
31/12/2004 E 31/12/2005 (in migliaia di euro)**

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di Rivaluta- zione	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva straordinaria	Riserva da conferimento agevolato	Riserva contributo cto capitale	Riserva L.516/82	Avanzo di fusione	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31-12-2003	55.693	39.353	11.965	902	1.528	-	8.844	-	63	-	(4.338)	114.010
Destinazione del risultato							(4.338)				4.338	-
Adeguamento fondo riserva azioni proprie					279		(279)					
Risultato dell'esercizio											3.531	3.531
Saldo al 31-12-2004	55.693	39.353	11.965	902	1.807	-	4.227	-	63	-	3.531	117.541
Destinazione del risultato				177		1.256					(3.531)	(2.098)
Adeguamento fondo riserva azioni proprie					(362)		362					
Risultato dell'esercizio											1.689	1.689
Saldo al 31-12-2005	55.693	39.353	11.965	1.079	1.445	1.256	4.589		63		1.689	117.132

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 153 Dlgs 58/98 e 2429 C.c.

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiusosi il 31.12.2005 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri. Nel redigere la presente relazione si è altresì tenuto conto delle comunicazioni CONSOB 20 febbraio 1997 e 6 aprile 2001. L'attività di vigilanza è stata svolta in coordinamento con quella svolta dalla società di revisione Mazars & Guérard S.p.A., cui è stato conferito l'incarico, per il triennio 2005/2007, in occasione dell'assemblea degli azionisti con cui si è approvato il bilancio chiuso al 31/12/2004.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali abbiamo ricevuto informativa sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale eventualmente compiute dalla società e dalle società controllate. In esito a ciò riteniamo che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge ed allo statuto sociale, non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la Società di revisione al fine del reciproco scambio di informazioni rilevanti.

Abbiamo valutato e vigilato sulla adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione.

L'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione risulta attuata in osservanza alle norme di legge.

In relazione a quanto sopra e con specifico riferimento alle informazioni richieste dalla comunicazione Consob sopra citata del 6 aprile 2001, è doveroso segnalare:

1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale:

- Nel corso dell'esercizio si è ottenuta la proroga dell'autorizzazione ad operare sulle azioni proprie, già concessa con delibera assembleare del 6/5/2004 e ora con delibera del 8/11/05, entro i termini percentuali previsti dalla legge con un range compreso tra un minimo di € 1,00= e un massimo di € 4,00= per la durata di 18 mesi, e quindi fino al maggio 2007;
- cessione del credito Irpeg di € 300.000,00 da parte della società Fincisa S.p.A. in favore della capogruppo Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.;
- nel corso dell'esercizio 2005 si sono approvati investimenti per complessivi € 1.800.000,00 volti al miglioramento e all'ammodernamento di alcuni stabilimenti italiani, parzialmente eseguiti e da completare nell'esercizio successivo;
- la società nel corso del mese di luglio ha firmato contratto aziendale con le rappresentanze sindacali, con previsione di mobilità interaziendale;
- la società ha provveduto ad acquistare, per un corrispettivo di € 542.761,82=, n. 695.099 azioni della società collegata Afin S.p.A.; il dante causa era la società

- Servizio Italia S.p.A., società fiduciaria interposta da soggetti terzi rispetto al gruppo;
- è stato effettuato un conferimento in conto capitale nella controllata Finale Sviluppo S.r.l. per complessivi € 90.433,00= cui si è aggiunta la rinuncia per € 150.000,00 a parte del maggior credito vantato per finanziamenti erogati nei confronti della medesima società;
 - è stato stipulato contratto di factoring con Italease Factoring S.p.A., con cessione pro soluto dei crediti, con scadenze fino al maggio 2006, per un importo complessivo di € 1.665.394,34=;
 - la società e le sue principali controllate residenti hanno optato per l'applicazione, già dall'esercizio 2004, del regime di determinazione dell'imponibile fiscale Ires su base consolidata.
2. L'attività di controllo non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, ovvero in grado di incidere in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, effettuate sia infragruppo sia con parti correlate sia con soggetti terzi, tali da dar luogo a dubbi sulla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, sui conflitti d'interesse, sulla salvaguardia del patrimonio sociale.
 3. Risultano complete le informazioni contenute nel bilancio e nella relazione sulla gestione in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate. La relazione al bilancio a tale scopo indica operazioni di ordinaria gestione: compravendite di prodotti fra le società del gruppo finalizzate al migliore collocamento sul mercato, compensi provvigionali per vendite di prodotti della capogruppo da parte di alcune controllate, acquisti di servizi di lavorazione. Per quanto riguarda i rapporti finanziari vengono indicati interessi per finanziamenti infragruppo a condizioni di mercato, dividendi da controllate estere. I rapporti con la controllante Fincisa s.p.a. e sue controllate hanno riguardato acquisti di servizi, locazioni per immobili presi in affitto, prestiti ricevuti e possesso di prestiti obbligazionari. Per tutte le operazioni infragruppo e con parti correlate il Collegio, sulla base delle condizioni pattuite, non ha riscontrato difformità rispetto alle normali condizioni contrattuali, alle quotazioni e ai valori di mercato. La nota integrativa indica le variazioni delle partecipazioni nelle controllate, collegate ed altre, gli incrementi e le svalutazioni delle stesse, gli accantonamenti a fondo rischi copertura perdite. Sono pure esposti dettagli dei crediti e dei debiti verso società del gruppo.
 4. Non esistono rilievi e richiami d'informativa contenuti nella relazione della società di revisione.
Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.
 5. Non sono stati presentati esposti a carico degli organi sociali.
 6. Non sono stati conferiti ulteriori incarichi alla società di revisione in aggiunta alla revisione contabile e alla certificazione del bilancio.
 7. Non sono stati conferiti, per quanto di nostra conoscenza, incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi con la società di revisione.
 8. Nel corso dell'esercizio il collegio sindacale ha rilasciato pareri in ordine alla retribuzione del Presidente per particolari incarichi ai sensi dell'art.2389 c.c..
 9. Frequenza delle riunioni degli organi sociali:
 - Consiglio d'Amministrazione, otto riunioni: 17/03/05, 31/03/05, 29/04/05, 06/05/05, 14/05/04, 12/09/05, 19/10/05 e 11/11/05.
 - Collegio sindacale, otto riunioni: 24/01/05, 02/02/05, 18/03/05, 23/03/05, 20/04/05, 13/07/05, 10/10/05 e 21/12/05, di cui due con la partecipazione dei professionisti incaricati della revisione.
 10. La nostra partecipazione alle riunioni degli organi deliberativi e le informative avute dalle persone munite di poteri hanno evidenziato il rispetto dei principi di corretta amministrazione della società.
 11. L'organizzazione aziendale si è dimostrata adeguata alla dimensione, alla complessità e all'importanza della struttura societaria.
 12. Il sistema di controllo interno, la cui dotazione appare proporzionata alla complessità della struttura del gruppo aziendale, ha fornito le dovute informative e

i flussi di dati utili a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità delle informazioni finanziarie, il rispetto delle norme, la salvaguardia dei beni aziendali.

13. Il sistema amministrativo-contabile è adeguato alla struttura aziendale sia per dotazione di mezzi, sia per disponibilità di personale dotato di specifiche capacità; da ciò si può trarre un giudizio di buona affidabilità e capacità di rappresentare fedelmente i fatti di gestione.
14. Esiste un ufficio preposto ai rapporti con le società controllate in ordine alle notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2, T.U.F.; tali notizie sono regolarmente trasmesse.
15. Nel corso delle riunioni intervenute con la società di revisione non sono emersi aspetti rilevanti.
16. La società aderisce parzialmente al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.
17. Diamo atto al Consiglio d'Amministrazione e agli Amministratori dotati di delega dell'assolvimento degli obblighi di informativa al Collegio Sindacale talché la nostra attività di vigilanza ha potuto svolgersi in maniera soddisfacente; dalla nostra attività di vigilanza non si sono rilevate omissioni, irregolarità o fatti censurabili.
18. Non vi sono proposte da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'articolo 153, comma 2, del D. Lgs. 58\98.

Abbiamo inoltre rilevato:

- la conformità alla legge dello schema di bilancio adottato e la sua adeguatezza in rapporto all'attività esercitata dalla società e alla dimensione e complessità dell'azienda;
- l'adeguamento ai principi contabili nella rilevazione delle operazioni poste in essere dalla Società;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza; nel merito si dà atto che il Consiglio d'Amministrazione ha adottato principi di redazione e criteri di valutazione non difformi da quelli precedentemente adottati;
- si precisa che, come consentito dalla legge, il bilancio della società è stato ancora redatto secondo i principi contabili nazionali.

Confermiamo infine la rispondenza della relazione sulla gestione alle prescrizioni di cui all'articolo 2428 del codice civile, ai dati ed alle risultanze di bilancio ed ai principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge.

Alla luce di quanto sopra esposto e condividendo il giudizio espresso dalla società di revisione in merito, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2005.

S. Antonino di Casalgrande, 12 aprile 2006

Il Collegio Sindacale
Alberto Baraldi
(Presidente)

Eugenio Orienti
(Sindaco effettivo)

Claudio Semeghini
(Sindaco effettivo)

Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altra società di revisione in data 11 aprile 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento: il nostro giudizio sul bilancio della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. non si estende a tali dati.

Bologna, 12 aprile 2006

Mazars & Guérard S.p.A.

Simone Del Bianco
socio

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.

Sede Sociale: Modena – Strada delle Fornaci, 20

Capitale Sociale: Euro 55.692.690,56 i.v.

Iscrizione al Registro Imprese di Modena e c.f.: 00327740379

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi 5 maggio 2006, alle ore 9,30, in Sassuolo, Via Radici in Piano n. 428, hanno inizio i lavori dell'assemblea ordinaria dei soci della S.p.A. Gruppo Ceramiche Ricchetti.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dell'art. 16 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. Oscar Zannoni e propone che il Notaio Dott. Silvio Vezzi funga da segretario.

L'assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente comunica che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata per questo giorno e luogo, alle ore 09.30, in seconda convocazione mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" del 24 marzo 2006 pagina n. 12;
- che della convocazione assembleare è stata data notizia mediante apposito avviso pubblicato sui siti internet di Borsa Italiana S.p.A. e della nostra società;
- a norma degli artt. 81 e 85 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, del D.Lgs. 24.6.1998 n. 213 e del relativo regolamento di attuazione, adottato con deliberazione della Consob 23.12.1998 n. 11768, possono intervenire all'assemblea i soci, che producano la certificazione di partecipazione al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, rilasciata per l'esercizio del diritto di partecipazione all'assemblea, come precisato nell'avviso di convocazione;

- sono intervenuti in questo momento, ore 9,45 , in proprio o per delega, n. 8 (otto) azionisti aventi diritto al voto rappresentanti numero 38.041.194 (trentottomilioniquarantunomilacentonovantaquattro) azioni, per complessivi nominali Euro 39.562.841,76 (trentanovemilionicinquecentosessantaduemilaottocentoquarantunovirgolasettantasei), corrispondenti al 71,04% arrotondato del capitale sociale sulle numero 53.550.664 (cinquantatremilionicinquecentocinquantamilaseicentosessantaquattro) azioni, in cui, alla data odierna, è suddiviso l'intero capitale sociale di Euro 55.692.690,56 (cinquantacinquemilioneicentonovantaduemilaseicentonovantaecinquantaseicentesimi), il cui elenco viene allegato al presente verbale per formare parte integrante e posto a disposizione dei soci:

- è stata verificata la regolarità delle deleghe e la loro rispondenza alle disposizioni di cui all'articolo 15 dello Statuto, all'art. 2372 c.c. e agli articoli da 136 a 144 D.Lgs. 24.2.1998, n. 58;
- dell'organo amministrativo, oltre al Presidente, sono presenti i Signori, Panzani Alfonso, Panzani Loredana, Pellati Giancarlo e Rossini Angelo, consiglieri;
- del Collegio Sindacale sono presenti il Dr Alberto Baraldi , Presidente del Collegio Sindacale, il Dott. Eugenio Orienti e il Dott. Claudio Semeghini, Sindaci Effettivi;
- sono presenti e assistono ai lavori dell'assemblea, come personale di supporto, taluni dipendenti e consulenti della società.

Il Presidente rammenta che, ai sensi dell'art. 18 del vigente statuto sociale, l'assemblea ordinaria, in seconda convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentata, e che essa delibera a

maggioranza assoluta dei voti.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005, Relazione degli Amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.
2. Distribuzione di dividendo agli azionisti.
3. Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero.
4. Attribuzione del compenso degli Amministratori.

Il Presidente raccomanda agli aventi diritto di voto di non assentarsi dalla sala, senza averlo segnalato agli addetti alla porta di ingresso, affinché ne possa essere data comunicazione al presidente e ne possa essere tenuto conto in occasione delle operazioni di voto, che dovessero svolgersi in loro assenza.

Il Presidente, a norma delle disposizioni e delle indicazioni impartite dalla Consob, comunica quindi che:

- Il capitale sociale ammonta, alla data odierna, a complessivi euro 55.692.690,56 (cinquantacinquemilioneisicentonovantaduemilaseicentonovantaecinquantasei centesimi) ed è rappresentato da n. 53.550.664 (cinquantatremilionicinquecentocinquantamilaseicentosessantaquattro) azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,04 (un euro e quattrocentesimi) cadauna;
- la società alla data odierna è proprietaria di n. 803.119 azioni proprie, corrispondenti al 1,500 % arrotondato del capitale sociale;

- gli altri soci, che detengono una partecipazione superiore al 2,00% del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute a norma dell'art. 120 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 e da altre informazioni eventualmente a disposizione, sono:

SOCIO	N.AZIONI POSSEDUTE	% ARROT. DEL CAPITALE SOCIALE
FINCISA SPA	29.599.375	55,274%
CERAMICHE IND.LI DI SASSUOLO E FIORANO SPA	2.979.881	5,565%
BANCA POPOLARE DELL' EMILIA ROMAGNA S.C.A R.L.	2.713.545	5,067%
TOTALE	35.292.801	65,906%

- non risulta l'esistenza di patti parasociali previsti dall'art. 122 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58.

Il Presidente, premesso che la società ha già provveduto ai possibili riscontri sulla base delle informazioni in suo possesso, quali desumibili dalle risultanze del libro dei soci e dalle denunce effettuate a termini di legge, invita i partecipanti a fare presenti eventuali situazioni ostative o limitative del diritto di voto ai sensi degli artt. 120 e 122 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 e 2359 bis c.c..

Constatato che nessuno dei presenti denuncia l'esistenza di situazioni di esclusione o limitazione del diritto di voto, il Presidente, passando alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno, recante "Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005, Relazione degli Amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni

inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.”, propone all’Assemblea di omettere parzialmente la lettura della Relazione sulla Gestione e completamente la lettura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, dato che gli stessi sono stati depositati e messi a disposizione degli Azionisti, nonché distribuiti nel fascicolo a stampa a tutti i presenti. Precisa che leggerà la sola Relazione sulla Gestione, omettendo le tabelle numeriche.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta formulata.

La votazione, eseguita per alzata di mano, con prova e controprova per voti contrari ed astenuti, dà i seguenti risultati:

VOTI FAVOREVOLI:	n. 38.041.194
VOTI CONTRARI:	nessuno
ASTENUTI:	nessuno
ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE:	nessuno

Viene pertanto approvata la proposta del Presidente di omettere la lettura completa del Bilancio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, e di leggere la sola Relazione sulla Gestione della Società omettendo le tabelle numeriche.

Terminata la lettura della Relazione sulla Gestione, il Presidente dell’Assemblea invita il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Alberto Baraldi a dare lettura della Relazione dei Sindaci.

Il Dott. Alberto Baraldi, presente all’Assemblea, dà lettura della Relazione.

Lo stesso Dott. Alberto Baraldi dà anche lettura della Relazione della società di revisione Mazars & Guerard S.p.A., redatta ai sensi dell’art. 156 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58; inoltre nel rispetto di quanto previsto dalla

comunicazione CONSOB Dac\Rm\96003558 del 18 aprile 1996, il dr. Alberto Baraldi informa che gli onorari spettanti alla società di revisione Mazars & Guerard S.p.A. sono i seguenti:

- per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 e per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale: euro 80.000,00= per un totale di n. 1432 ore impiegate;

- per la revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005: euro 15.000,00= per un totale di 261 ore impiegate.

A questo punto il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Chiede ed ottiene la parola il Sig. Iotti Giuliano, il quale osserva che, come già ha avuto modo di fare rilevare anche in occasione di altri eventi societari in Fincisa S.p.A., il suo giudizio sulla gestione della società è decisamente negativo. Il Sig. Iotti chiede quindi di poter leggere ai presenti una sua dichiarazione e che questa venga allegata al verbale dell'Assemblea.

In merito alle osservazioni relative al Collegio Sindacale contenute nell'intervento dell'azionista Iotti Giuliano il presidente del Collegio Sindacale, a nome dei Sindaci, presenta una replica e chiede che sia allegata al presente verbale.

L'assemblea all'unanimità approva, e tali documenti vengono allegati Sub.1 e Sub 2 al presente verbale.

Nessuno più avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiuso il dibattito e invita l'Assemblea a voler deliberare in merito alla proposta di approvazione del bilancio della società al 31.12.2005.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta sopra formulata.

La votazione, eseguita per alzata di mano, con prova e controprova per voti

contrari ed astenuti, dà i seguenti risultati:

VOTI FAVOREVOLI:	n.	38.039.375
VOTI CONTRARI: (Iotti Giuliano e Gatti Giulio)	n.	1.819
ASTENUTI:		nessuno
ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE:		nessuno

L'Assemblea pertanto a maggioranza

delibera

“è approvato il bilancio della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31.12.2005”.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, che reca “Distribuzione di dividendo agli azionisti”, il Presidente rammenta agli intervenuti la proposta dell'organo amministrativo, formulata in conclusione della relazione sulla gestione, di destinare, dell'utile di esercizio, il 5% corrispondente a euro 84.462,75 (ottantaquattromilaquattrocentosessantaduemilavirgolasettantacinque) a Riserva Legale, euro 37.700,00 (trentasettemilasettecentovirgolazerozero) a Riserva per utili netti su cambi non realizzati ed a dividendo ai soci euro 2.109.902,80 (duemilionicentonovemilanovecentoduevirgolazerootto) pari ad un dividendo unitario di euro 0,04 (zerovirgolazeroquattro) per azione, prelevando la differenza di euro 542.809,62 (cinquecentoquarantaduemilaottocentonovevirgolasesstantadue) dalla riserva straordinaria.

Il Presidente osserva quindi che la Società, alla data odierna, possiede n. 803.119 azioni proprie e che il diritto agli utili ad esse relativo è attribuito, a norma dell'art. 2357 ter del codice civile, alle altre n. 52.747.545 azioni in circolazione, cosicché la semplice approvazione da parte dell'assemblea della

proposta degli amministratori comporterebbe l'attribuzione a ciascuna azione, in possesso di terzi diversi dalla società stessa, di un dividendo unitario pari a 4,00000185 centesimi di euro, con omissione degli ulteriori decimali.

Sono evidenti, prosegue il Presidente, le notevoli difficoltà ed appesantimento degli adempimenti amministrativi che deriverebbero alla società stessa da una siffatta delibera.

Per tali ragioni, conclude il Presidente, sarebbe opportuno che l'Assemblea, ove ritenesse di aderire nella sostanza alla proposta degli amministratori, deliberasse la distribuzione di un dividendo complessivo di euro 2.109.902,80 (duemilionicentonovemilanoventoduevirgolazerootto), cosicché attribuendo proporzionalmente alle azioni in circolazione possedute da terzi il diritto al dividendo relativo alle azioni proprie, il dividendo unitario spettante alle prime ammonterà esattamente a euro 0,04 per azione.

Il Presidente informa i soci presenti che, per esigenze di calendario borsistico, il dividendo eventualmente deliberato potrà essere posto in pagamento dal 25 maggio 2006 (data stacco 22 maggio 2006), dichiara aperto il dibattito ed invita gli azionisti ad intervenire.

Il Presidente pone in votazione la proposta formulata dall'organo amministrativo:

La votazione viene eseguita per alzata di mano, con prova e controprova per voti contrari ed astenuti e dà i seguenti risultati:

VOTI FAVOREVOLI:	n. 38.039.375
VOTI CONTRARI:	nessuno
ASTENUTI: (Iotti Giuliano e Gatti Giulio)	n. 1.819
ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE:	nessuno

L'Assemblea pertanto a maggioranza

delibera

“l'utile di esercizio di euro 1.689.255,00 (unmilionesecientoottantanovemila-
duecentocinquantacinquevirgolazerozero) è destinato: quanto a euro 84.462,75
(ottantaquattromilaquattrocentosessantaduemilavirgolasettantacinque) a
Riserva Legale, quanto a euro 37.700,00 (trentasettemilasettecento-
virgolazerozero) a Riserva per utili netti su cambi e quanto a euro
1.567.092,25 (unmilione cinquecentosessantasettemilazeronovantaduevirgola-
venticinque) a dividendo unitamente al prelievo del residuo occorrente dalla
riserva straordinaria cosicché sia distribuito un dividendo unitario di euro 0,04
per ciascuna azione in possesso di terzi diversi dalla società stessa, esigibile
dal 25 maggio 2006 (data stacco 22 maggio 2006)”.

Il Presidente dà quindi lettura del terzo punto all'Ordine del Giorno recante
“Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero” e fa
presente quanto segue:

- stante l'introduzione del nuovo art. 147-ter comma 2 del D.lgs.
58/1998, come previsto dalla Legge 28.12.2005 n. 262, la nomina del
Consiglio di Amministrazione prevista al punto 3 dell'ordine del
giorno della presente assemblea deve avvenire a scrutinio segreto;
- lo statuto, all'art. 16, prevede che sia l'assemblea a nominare
occorrendo due scrutatori e invita l'assemblea a pronunciarsi affinché
vengano indicati coloro che devono assumere tale qualifica,
segnalando che, poiché assiste ai lavori assembleari anche il Notaio dr.
Silvio Vezzi, lo stesso potrebbe ricoprire uno dei due ruoli mentre

l'altro scrutatore potrebbe essere il Presidente del Collegio Sindacale
dr. Alberto Baraldi ;

- gli scrutatori saranno nominati esclusivamente per presiedere allo scrutinio segreto connesso alla votazione relativa al suddetto terzo punto dell'ordine del giorno;
- sarà affidato agli scrutatori l'incarico di procedere al ricevimento ed allo spoglio delle dichiarazioni di voto nel rispetto delle seguenti modalità:
 - a) sarà legittimato al voto ciascun socio o suo delegato in possesso del regolare biglietto di ammissione a cui, all'atto della registrazione, è stata consegnata la scheda di votazione personalizzata, contenente il nome del socio al quale si riferisce ed il numero delle azioni della società per le quali tale socio può esercitare il diritto di voto; qualora un delegato rappresenti più di un socio, tale delegato riceverà una diversa scheda di votazione per ciascun azionista rappresentato;
 - b) ciascun votante si recherà in un apposito spazio all'interno della sala dell'assemblea, appositamente predisposto in modo da garantire che la votazione e lo spoglio avvenga in segretezza e ove saranno sempre presenti gli scrutatori per tutta la durata della votazione; potrà accedervi un unico socio o delegato alla vota;
 - c) ciascun votante dovrà esprimere il voto sulla scheda di votazione, nonché apporre la propria firma nell'apposito spazio della scheda stessa che dovrà essere subito dopo ritirata dagli scrutatori così da non essere visibile agli altri azionisti o delegati;

- d) ciascun votante dovrà indicare i nomi di coloro che intende nominare alla carica di amministratore; il voto contraddittorio o impossibile sarà considerato astensione; qualora non sia espresso alcun voto sarà considerato astensione;
- e) il Presidente, avuto conferma dall'assemblea che tutti coloro che intendevano votare hanno espresso il loro voto, dichiarerà formalmente chiusa la votazione e gli scrutatori procederanno allo spoglio delle schede di votazione, garantendo comunque la segretezza del voto;
- f) al termine dello spoglio gli scrutatori redigeranno un documento riassuntivo della votazione che sarà allegato al verbale della presente assemblea, in cui risulteranno esclusivamente i seguenti dati: (i) il numero complessivo delle azioni che hanno espresso il proprio voto o si sono astenute, (ii) il numero complessivo delle azioni che hanno votato a favore di ciascun soggetto poi nominato quale membro del Consiglio di Amministrazione, ed il numero complessivo delle azioni che si sono astenute ovvero siano da considerarsi astenute in quanto hanno votato in modo contraddittorio e/o impossibile;
- g) una volta ricevuto dagli scrutatori tale documento, il Presidente procederà, sulla base delle attestazioni ivi indicate, alla proclamazione degli eletti;
- h) tutte le schede di votazione saranno raccolte in apposito plico, chiuso e sigillato mediante apposizione della firma degli scrutatori, sarà consegnato da costoro al Presidente con il documento riassuntivo; detto plico sarà conservato agli atti della società, in assoluta segretezza, senza che possa esserne mostrato il contenuto, nè in originale nè in

copia, ad alcuna persona, inclusi Amministratori della società e/o dipendenti di essa, fatto salvo il caso in cui l'esibizione sia contenuta in un ordine dell'autorità giudiziaria o altre autorità competenti ai sensi di legge o regolamento (ivi inclusa la Consob).

- é comunque consentito a ciascuno effettuare una dichiarazione di voto prima di recarsi a esprimere il proprio voto con le modalità descritte e dichiara aperto il dibattito invitando gli azionisti ad intervenire se lo desiderano.

L'assemblea all'unanimità chiama a ricoprire il ruolo di scrutatore il dr. Silvio Vezzi, Notaio in Modena e il Presidente del Collegio Sindacale, dr. Alberto Baraldi, i quali accettano.

Chiede ed ottiene la parola il Sig. Fiacchi Gianluigi, il quale propone che per il prossimo esercizio, sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2006, la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione di n. 5 (cinque) membri composto dai Signori Zannoni Oscar, Panzani Alfonso, Panzani Loredana, Pellati Giancarlo e Angelo Rossini.

Il Presidente dispone la votazione sul terzo punto all'ordine del giorno, relativamente sia al numero e ai nominativi dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia alla durata dell'incarico, ed invita gli azionisti a procedere alla compilazione delle schede di votazione in presenza degli scrutatori dr. Silvio Vezzi e dr. Alberto Baraldi, consegnando la scheda a costoro.

A questo punto l'assemblea procede alla votazione a scrutinio segreto senza che nessuno dei partecipanti si sia allontanato prima del voto.

Il Presidente, avuta conferma dai partecipanti all'assemblea, che tutti gli

azionisti o i delegati che intendevano votare hanno potuto esprimere il loro voto, dichiara formalmente chiusa la votazione e gli scrutatori procedono allo spoglio delle schede di votazione.

L'esito della votazione sulla base dello scrutinio effettuato dagli scrutatori viene proclamato dal Presidente come segue:

VOTI FAVOREVOLI:	n. 38.039.375
VOTI CONTRARI:	n. 1.819
ASTENUTI:	nessuno
ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE:	nessuno

E così all'esito della votazione di cui sopra il Presidente proclama che l'assemblea a maggioranza

Ha deliberato

“La Società è amministrata, sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2006, da un Consiglio di Amministrazione di n. 5 (cinque) membri composto dai Signori Zannoni Oscar, Panzani Alfonso, Panzani Loredana, Pellati Giancarlo e Rossini Angelo.

Passando alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno, recante “Determinazione del compenso annuo degli amministratori”, il Presidente dichiara aperto il dibattito, invitando gli azionisti ad intervenire.

Chiede ed ottiene la parola il sig. Fiacchi Gianluigi, il quale propone che al Consiglio di Amministrazione testé nominato sia attribuito, per il periodo di durata in carica, un compenso in ragione d'anno pari a euro 85.000,00 (ottantacinquemilavirgolazerozero) complessivi, oltre al rimborso delle spese sostenute dai suoi componenti in ragione del loro ufficio, e un gettone di presenza di euro 125,00 (centoventicinquevirgolazerozero) per la

partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione e dell'eventuale comitato esecutivo.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito ed invita gli azionisti ad intervenire.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente pone quindi in votazione la proposta formulata dal sig. Fiacchi Gianluigi.

La votazione viene eseguita per alzata di mano, con prova e controprova per voti contrari ed astenuti, e dà i seguenti risultati:

VOTI FAVOREVOLI: n. 38.039.375

VOTI CONTRARI: nessuno

ASTENUTI: (Iotti Giuliano e Gatti Giulio) n. 1.819

ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE: nessuno

L'Assemblea pertanto a maggioranza

delibera

“E' attribuito al consiglio di Amministrazione, per il periodo di durata in carica, un compenso, in ragione d'anno, pari a euro 85.000,00 (ottantacinquemilavirgolazerozero) complessivi, oltre al rimborso delle spese sostenute dai suoi componenti in ragione del loro ufficio, e un gettone di presenza di euro 125,00 (centoventicinquevirgolazerozero) per la partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione e dell'eventuale comitato esecutivo.”

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente propone infine all'Assemblea di delegare il Presidente dell'Assemblea e il Segretario Dott. Silvio Vezzi per la redazione, l'approvazione e la firma del verbale della presente assemblea. La proposta del Presidente viene approvata all'unanimità. Essendo esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il

Presidente dichiara chiusa, alle ore 12,15 l'Assemblea, ringraziando gli intervenuti.

IL SEGRETARIO

Handwritten signature of Silvio Vezzi in black ink, written over a horizontal line.

(Notaio Dr. Silvio Vezzi)

IL PRESIDENTE

Handwritten signature of Oscar Zannoni in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and extends to the right, ending in a long, thin tail that curves downwards.

(Cav. Oscar Zannoni)

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI SPA

Assemblea ordinaria

del 05.05.2006 – seconda convocazione

ELENCO PARTECIPANTI

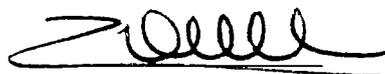
<i>Azionista</i>	<i>n. azioni depositate</i>	
Fincisa S.p.A.	29.599.375	nella persona di Fiacchi Gianluigi per delega
Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A.	2.900.000	nella persona di Fiacchi Gianluigi per delega
Banca Popolare della Emilia Romagna Scarl	2.540.000	nella persona di Fantozzi Tiziano per delega
Dall'Orto Silvana	1.000.000	nella Persona di De Marchi Davide per delega
Zannoni Alessia	1.000.000	nella Persona di De Marchi Davide per delega
Zannoni Ilaria	1.000.000	nella Persona di De Marchi Davide per delega
Iotti Giuliano	100	In proprio
Gatti Giulio	1.719	Nella persona di Iotti Giuliano per delega
	38.041.194	pari al 71,04% del capitale sociale

IL SEGRETARIO



(Notaio Dr. Silvio Vezzi)

IL PRESIDENTE



(Cav. Oscar Zannoni)

RELAZIONE BILANCIO 2005 GRUPPO CERAMICHE RICLETTI S.P.A.

Il bilancio della società Gruppo Ceramiche Ricletti S.p.a. si chiude con un utile di € 1.689.255,00. Se si analizzano al suo interno le varie voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico emerge quanto segue:

- 1) il fatturato si è ridotto di circa 10 milioni di € passando da 136.432.290 al € 126.130.215,00;
- 2) le Rimanenze Finali dei prodotti finiti sono ulteriormente aumentate di 10.083.181,00 raggiungendo l'importo di € 73.624.811,00 che se rapportato al volume delle vendite, rappresenta un valore estremamente preoccupante;
- 3) l'incidenza degli interessi passivi è di € 4.051.389,00 pari al 3.2 % del fatturato;
- 4) l'indebitamento della società al netto delle varie imposte anticipate (fra le attività) ed imposte differite (fra le passività), che rappresentano voci collegate ad eventi futuri ed incerti (presenza di reddito), ammonta ad € 98.158.545,00;
- 5) sul risultato di esercizio incidono in maniera decisiva proventi finanziari per € 6.661.098,00 (dividendi).

Alla luce di quanto sopra esposto si avanzano le seguenti osservazioni:

- 1- Le Rimanenze Finali di prodotti finiti hanno raggiunto un livello tale che è giusto pensare che esistano al suo interno diversi prodotti non più commerciabili e di conseguenza il criterio adottato per la loro valutazione (il valore minore tra costo di produzione e il valore di presunto realizzo al netto dei costi di completamento e dei costi di vendita) non è corretto. Le svalutazioni del magazzino effettuate sono a mio avviso insufficienti.
- 2- Il livello di indebitamento è tale da compromettere il futuro aziendale; non credo la società abbia ancora margini per ottenere credito. In tutti i modi questo livello di indebitamento penalizza il futuro aziendale.
- 3- Se si escludono dal bilancio fra i ricavi la voce dividendi (6.199.642,00€) e fra i costi la voce svalutazioni di partecipazioni (3.158.240,00€), il bilancio chiude in perdita.

Se analizziamo i risultati delle società controllate, si segnala la perdita di € 2.551.000,00 della Società BIZE TILES.

La suddetta società ha sempre generato perdite elevatissime sin dalla sua costituzione (anno 2002). La relazione sulla gestione nulla dice in merito ai progetti del consiglio di amministrazione al fine di ridurre ed eliminare queste perdite.

Il consiglio di amministrazione, come pure il collegio sindacale, mantengono nei confronti dell'assemblea, in merito a detto problema, un comportamento di completa disinformazione, venendo meno ad uno dei loro compiti previsti dal codice civile. Si vuole far passare come un fatto di ordinaria amministrazione una situazione che sta generando perdite elevatissime.

Lo stesso discorso vale (anche se in misura minore) per la Società HOGAMAS - NORVEGIA.

A livello di bilancio consolidato influisce in maniera determinante la rivalutazione dei titoli emessi da società quotate (3.447.000,00 € nel bilancio della LIMITED TILES SA LUSSEMBURGO).

Da quanto sopra esposto emerge l'incapacità della società di creare reddito dalla sua attività di produzione a fronte di un continuo aumento delle Rimanenze Finali e di un indebitamento della Capogruppo a livelli non più sostenibili. Purtroppo si registra anche nei primi mesi del corrente anno (come riportato nella relazione sulla gestione) un ulteriore calo del fatturato.

Da ultimo segnaliamo nuovamente (alla luce anche delle recenti modifiche legislative introdotte dalla legge sulla tutela del risparmio, che inserisce fra le cause d'ineleggibilità rapporti continuativi

S. B. Ricletti

Giuliano Telli

2005

di consulenza) che per alcuni sindaci si verificano i presupposti d'ineleggibilità in quanto hanno cointeressenze o sono soci dello studio professionale che presta consulenza fiscale ed amministrativa alla società. Avevamo già denunciato questo fatto anche l'anno precedente ma non ci è stata fornita nessuna risposta.

Sassuolo, li 28/04/2006

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Zolli', with a long horizontal stroke and a diagonal line extending downwards from the end.

Giuliana Telli.

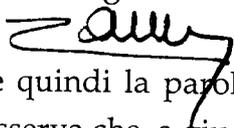
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Telli', written vertically on the right side of the page.

Il dott. Baraldi, a nome del Collegio sindacale, constatato preliminarmente che il dott. Iotti, come dallo stesso dichiarato, partecipa alla presente assemblea in quanto interessato, per conto di un proprio cliente, alla controllante Fincisa Spa e che le dichiarazioni del Dr. Iotti appaiono, a suo giudizio, lesive della dignità ed onorabilità professionale dei membri dell'organo di controllo, fa osservare che:

"il presunto atteggiamento di disinformazione assunto dagli amministratori, e soprattutto dal Collegio Sindacale, in merito alla prevedibile evoluzione della gestione della controllata Biztiles, non sussiste affatto in quanto, come espressamente dichiarato dallo stesso Presidente nel corso dell'assemblea rispondendo proprio a domande del Sig. Iotti, decisioni in ordine all'attività della controllata Biztiles verranno assunte solo nel mese di luglio. Le possibili ipotesi di ristrutturazione della controllata - dal cambio di tipologia produttiva al rafforzamento della produzione per conto terzi etc... - sono state più volte discusse dagli amministratori, ma ancora essi non sono pervenuti ad una scelta in proposito.

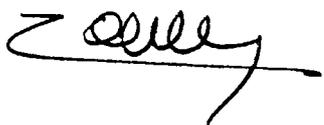
In tale contesto è pertanto, impossibile, fornire nella relazione sulla gestione notizie su progetti, che ancora non sono stati progettati.

Quanto alla controllata norvegese Hognas, è sufficiente la lettura dei suoi semplici dati di bilancio, chiaramente risultanti dalla relazione sulla gestione della società, per costatare come i ricavi siano rimasti sostanzialmente inalterati, mentre la perdita di esercizio si sia ridotta da 736 a 456 migliaia di euro. Certo, osserva il presidente del Collegio Sindacale, in relazione sulla gestione non sono state riportate queste lapalissiane considerazioni, nè si è detto che l'azione di gestione ordinaria attuata ha dato buoni frutti con conseguente riduzione del 30% della perdita d'esercizio e sicuramente gli amministratori hanno omesso di confermare di voler proseguire sulla buona strada intrapresa. Solo se ciò costituisce violazione delle norme che disciplinano il contenuto della relazione sulla gestione, allora il Collegio Sindacale avrebbe ancora omesso di segnalarlo nella propria relazione. Va da sé che l'opinione del Collegio Sindacale al riguardo è affatto diversa".



Alberto Giacchi

Prende quindi la parola il Presidente il quale, in relazione alle dichiarazioni del sig. Iotti, osserva che, a giudizio degli amministratori, i membri del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dalla legge.



Alberto Giacchi

S. Giacchi